



All.11.01

Dichiarazione ambientale

Territorio Strade Ambiente s.r.l.

Sede legale: Roma, via Francesco Tensi 116

Sede operativa: Milano, via Gaudenzio Fantoli 6/11


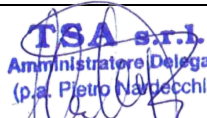
Sede operativa Cagliari, via Santa Gilla 44

Convalida per conformità ai
Reg. CE n° 1221/2009 del 25.11.2009
Reg. UE n° 2017/1505 del 28.08.2017
Reg. UE n° 2018/2026 del 19.12.2018
(Accreditamento: IT-V-0019)



Verificato da: SI CERT ITALY S.r.l.
Ing. Carmine Cerruti
Data Convalida: 22/10/2025
Firma: 



Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione (RSI)	Verifica e Approvazione (AD)
Rev. 0	18/09/2025	Prima emissione con dati aggiornati al 30.06.2025		 TSA s.r.l. Amministratore Delegato (p.a. Pietro Nappicchia)



SOMMARIO

0.	Dichiarazione di approvazione	4
1.	Introduzione	5
2.	IDENTITÀ	6
2.1	Chi siamo	6
2.2	Ambiti di attività	7
2.3	Struttura organizzativa	8
2.4	Politica Aziendale	9
2.5	Il sistema di gestione integrato aziendale	12
3.	INQUADRAMENTO DEI SITI E DELLE ATTIVITÀ	15
3.1	Premessa	15
3.2	Principali disposizioni giuridiche	15
3.3	Il sito di Roma (RM)	17
3.2.1	- Descrizione del territorio e del sito	18
3.2.2	L'ingresso e la Sala Controllo	19
3.2.3	L'area direzionale e amministrativa	19
3.2.5	Gli uffici tecnici	20
3.2.6	I magazzini	20
3.2.7	Estremi e titoli autorizzativi	20
3.2.8	Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale	22
3.2.9	Interventi di manutenzione straordinaria del 2009	26
3.4	Il sito di Milano (MI)	27
3.3.1	- Descrizione del territorio e del sito	29
3.3.2	- I magazzini ed i servizi	29
3.3.3	- Gli uffici tecnici	30
3.3.4	- Estremi e titoli autorizzativi	31



3.2.8	Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale	32
3.5	Il sito di Cagliari	36
3.4.1	- Descrizione del sito.....	38
3.4.2	– Estremi e titoli autorizzativi.....	38
3.2.8	Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale	39
3.6	Descrizione del processo produttivo	43
3.7	Automezzi, macchinari e attrezzature aziendali	47
3.8	Parti interessate e definizione delle loro esigenze e aspettative	50
4.	ANALISI AMBIENTALE	52
4.1	Valutazione degli aspetti ambientali per selezionare quelli significativi	53
4.2	Aspetti ambientali	54
4.2.1	Aspetti ambientali della sede di Roma.....	59
4.2.2	Aspetti ambientali della sede di Milano.....	60
4.2.3	Aspetti ambientali della sede di Cagliari	60
5.	INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	62
6.	EMERGENZE E INCIDENTI	77
7.	COMUNICAZIONE	79
8.	OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	80
9.	CONCLUSIONI.....	81



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 4 di 81

0. Dichiarazione di approvazione

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale di TSA s.r.l. per i propri siti con dati aggiornati al 30.6.2025 dalla Direzione aziendale.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e sottoposti alla convalida da parte di un verificatore accreditato, gli aggiornamenti della presente Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti.

La presente dichiarazione deve essere sottoposta a convalida da parte del verificatore ambientale SI Cert Italy S.r.l. Via La Spezia, 90 / 43125 / Parma (PR) – Italia.

La registrazione delle sedi della società e la diffusione della Dichiarazione rappresentano l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale e testimoniano la trasparenza e la chiarezza che la società TSA s.r.l. ha deciso di perseguire.

Dichiarazione	Territorio Strade Ambiente S.r.l. , Via Francesco Tensi, 116 -00133 Roma (RM)
Convalida	
Verificatore ambientale e n. accreditamento	SI CERT ITALY S.r.l. Verificatore Ambientale in accordo al Regolamento EMAS (CE) n. 1221/2009 Codice UE: IT-V-0019



1. Introduzione

In un contesto dove il tema della responsabilità sociale d'impresa è sempre più importante e determinante per il successo delle aziende, Territorio Strade Ambiente S.r.l. ha deciso di intraprendere il percorso di certificazione e registrazione EMAS dei siti di Roma, Milano e Cagliari quale ulteriore impegno nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) già da anni conforme alle norme ISO 9001:2015 (qualità), ISO 14001:2015 (ambiente), ISO 45001:2018 (sicurezza).

La presente Dichiarazione Ambientale conformemente a quanto richiesto dal Regolamento CE 1221/2009 ("EMAS") come successivamente modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg 2026/2018, si struttura in tre parti:

- una prima parte in cui viene innanzi tutto presentata la società nel suo complesso, i mercati in cui opera, la struttura organizzativa e la politica integrata; per poi focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche principali dei siti oggetto di certificazione;
- una seconda sezione in cui sono invece riepilogati gli obblighi normativi applicabili, gli estremi autorizzativi e il processo produttivo di ciascun sito, per poi proseguire con l'individuazione degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti;
- un'ultima sezione dedicata alla disamina dei dati inerenti alle prestazioni dell'organizzazione con riferimento agli indicatori chiave selezionati tra quelli indicati dal legislatore al punto C dell'Allegato IV Reg. CE 1221/2009 s.m.i. ed agli obiettivi ambientali posti dalla Direzione con riferimento agli aspetti ambientali significativi preventivamente individuati.

La Dichiarazione Ambientale si rivolge a tutti gli stakeholders di Territorio Strade Ambiente S.r.l. (clienti, fornitori, dipendenti, istituzioni, sindacati, ecc.), la sua diffusione sarà garantita attraverso la pubblicazione della stessa sul sito web dell'organizzazione, in quanto la Direzione è consapevole da tempo che una corretta e virtuosa gestione ambientale costituisce un'opportunità di sviluppo aziendale nel rispetto dei principi di lungimiranza, tutela del territorio e circolarità che caratterizzano il proprio agire quotidiano. In conformità al Regolamento EMAS, Territorio Strade Ambiente S.r.l. si impegna ad aggiornare annualmente i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione e a presentarla al Verificatore Ambientale per la relativa convalida. Territorio Strade Ambiente S.r.l. dichiara altresì che i dati e le informazioni contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità. Le informazioni relative all'identità aziendale e in particolare alla struttura organizzativa sono aggiornate alla data di redazione del presente documento, mentre i dati relativi agli indicatori di prestazione ambientale sono aggiornati al 30.06.2025.



2. IDENTITÀ

2.1 Chi siamo

Territorio Strade Ambiente S.r.l. è un'azienda fondata nel 1984 e ad oggi parte del Gruppo AVR con lo scopo di operare nell'ambito delle gestioni e manutenzioni stradali e del verde urbano, delle costruzioni di edifici civili e commerciali, dei servizi ambientali.

Le attività svolte da TSA S.r.l. sono le seguenti: manutenzione ordinaria e straordinaria stradale. installazione e manutenzione di barriere per la sicurezza stradale e di segnaletica orizzontale e verticale; opere di ingegneria naturalistica, verde ed arredo urbano; erogazione di servizi di sorveglianza stradale e pronto intervento; manutenzione di opere edili.

Tali attività sono corroborate sia da esperienze maturate nel corso degli anni, che da attività ancora in corso e sono eseguite per primarie stazioni appaltanti quali: Anas S.p.A. e Comuni o altri enti locali nell'ambito delle aree geografiche di riferimento per l'azienda (Lazio, Lombardia e Sardegna).

Conformemente ai principi ed ai valori che ispirano il suo agire quotidiano, la Società si è inoltre dotata già a partire dal 2006 di un Sistema di Gestione certificato in conformità alle norme volontarie, tra cui si citano le principali in tema di Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Tali norme e indirizzi costituiscono la base e le fondamenta della Politica Aziendale volta a tutelare e garantire il rispetto della normativa, la tutela dell'ambiente, delle esigenze dei clienti, dei propri lavoratori e di tutti gli stakeholder.

Ragione sociale	Territorio Strade Ambiente S.r.l..
Sede Legale	Via Francesco Tensi 116, 00133 Roma
Codice Fiscale e P. IVA	C.F. 06772410582 / P.IVA 01613261005
Telefono	06.20944
Sito internet	www.avrgroup.it
E-mail	info@avrgroup.it
Sedi Operative oggetto di certificazione EMAS	Via Francesco Tensi 116 - 00133 Roma (RM)
	Via Gaudenzio Fantoli 6/11 – 20138 Milano (MI)
	Via Santa Gilla, 44 – 09122 Cagliari (CA)
Oggetto della certificazione dei tre siti di Roma, Milano e Cagliari	Manutenzione ordinaria e straordinaria stradale. Installazione e manutenzione di barriere per la sicurezza stradale e di segnaletica orizzontale e verticale. opere di ingegneria naturalistica, verde ed arredo



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 7 di 81

	urbano. Erogazione di servizi di sorveglianza stradale e pronto intervento. manutenzione di opere edili.
Settore NACE dell'Impresa	41.00 - costruzione e ristrutturazione edifici
Codice IAF	28
Codice Ateco sede di Roma	41.00 - costruzione e ristrutturazione edifici
Codice Ateco sede di Milano	81.30 – servizi per la cura del paesaggio
Codice Ateco sede di Cagliari	81.30 – servizi per la cura del paesaggio
Dipendenti TSA sede di Roma (al 30.06.2025)	3
Dipendenti TSA sede di Milano (al 30.06.2025)	22
Dipendenti TSA sede di Cagliari (al 30.06.2025)	23
Responsabile Sistema di gestione	Dott.ssa Elisa Moretti
Responsabile Ufficio Sicurezza e Ambiente	P.A. Roberto Fusaro

Tabella 1 Riferimenti aziendali

2.2 Ambiti di attività

La principale area di business di Territorio Strade Ambiente S.r.l. è costituita dal **mercato Infrastrutture e Territorio**, costituito al suo interno dalla filiera delle gestioni e manutenzioni sia dei patrimoni stradali che dei patrimoni a verde.

All'interno del mercato Infrastrutture e Territorio è quindi possibile individuare i seguenti segmenti (o settori):

- **Gestione e manutenzione stradale:** servizi orientati al censimento, sorveglianza, monitoraggio, controllo e miglioramento dei patrimoni stradali (servizi di gestione e governo che costituiscono il complesso delle operazioni volte ad amministrare un bene affinché svolga adeguatamente le sue funzioni) e servizi e lavori necessari a garantire il mantenimento dello stato conservativo in cui versa la piattaforma stradale e le sue pertinenze (interventi di manutenzione volti alla conservazione della conveniente funzionalità ed efficienza di un bene).
- **Gestione e manutenzione del verde e arredo urbano:** servizi di gestione, governo e manutenzione ordinaria e straordinaria dei patrimoni a verde in contesto sia urbano che extraurbano.

2.3 Struttura organizzativa

La società è oggi collegata al Gruppo AVR che risulta costituito da sei società di capitali che operano negli stessi mercati in cui opera la capogruppo anche se tendenzialmente più focalizzate dal punto di vista geografico e/o merceologico. Questa struttura consente a Territorio Strade Ambiente S.r.l. la partecipazione all'esecuzione di importanti progetti pubblici (ad es. commesse aggiudicate da maggiori società del Gruppo che per l'esecuzione si avvalgono anche delle risorse e dell'esperienza di TSA).

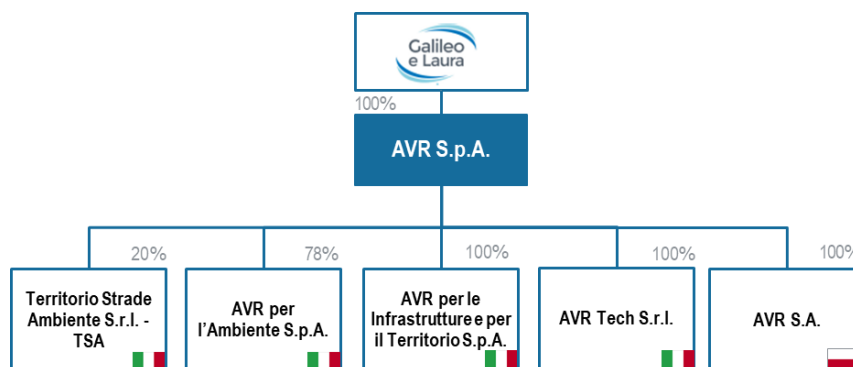


Figura 1 Organigramma societario Gruppo AVR (2025)

Il modello organizzativo dell'azienda è sempre stato identificabile con una struttura divisionale piatta caratterizzata da:

- un vertice strategico, diretta espressione della proprietà, che svolge le funzioni di indirizzo e supervisione dell'intero Gruppo;
- un'unica linea intermedia di Responsabili che dipendono direttamente dal vertice e la cui funzione fondamentale è quella di costituire il collegamento tra la Direzione, gli uffici centrali e il nucleo operativo facendo in modo che il personale recepisca le linee direttive del vertice e riportando viceversa alla Direzione le dinamiche e le esigenze del personale dipendente;
- gli uffici centrali della Capogruppo AVR in cui sono inseriti sia ruoli con competenze specifiche funzionali e necessarie all'attività produttiva (es. gestione legale, gestione risorse umane, gestione contabile, gestione finanziaria, gestione logistica, ecc.), che uffici a carattere prevalentemente tecnico e specialistico, che supportano i Responsabili nella generale gestione amministrativa e la Direzione nelle scelte strategiche e nel monitoraggio dell'andamento aziendale (es. gestione relazioni esterne, organizzazione, pianificazione e sviluppo, sistemi di gestione, ecc.);
- l'area operativa che racchiude al suo interno la struttura commerciale e produttiva dell'azienda, organizzata secondo una logica a matrice tra aree geografiche e linee di

prodotto in quanto ogni unità produttiva è inquadrata in un'area e può operare in tutti o solo alcuni dei diversi ambiti che caratterizzano i settori merceologici del Gruppo.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'assetto organizzativo e funzionale della società per quanto attiene gli Uffici Centrali e la struttura produttiva.

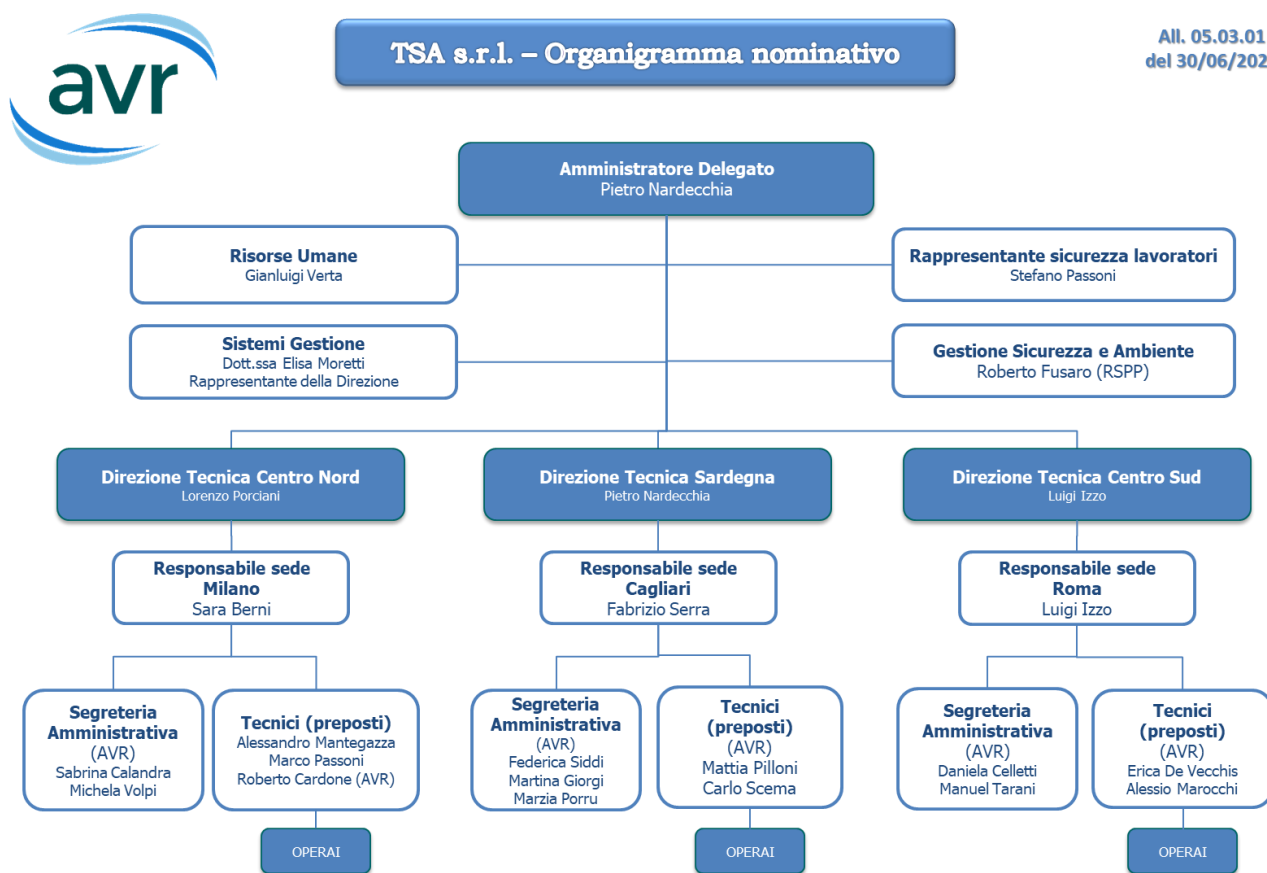


Figura 2 Assetto organizzativo di Territorio Strade Ambiente e mercati di riferimento (30 giugno 2025)

2.4 Politica Aziendale

Territorio Strade Ambiente S.r.l. – in forma abbreviata TSA S.r.l. - è un'azienda che si occupa di gestioni e manutenzioni stradali ed ambientali dotata di una organizzazione certificata secondo un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015 e EN ISO 45001:2018.

TSA S.r.l. considera infatti la qualità, l'ambiente e la sicurezza fattori condizionanti e strategici nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività e, pertanto, **si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato e di una Politica Aziendale indirizzati al costante miglioramento delle proprie**



prestazioni in termini di soddisfazione del cliente, incremento della salute e sicurezza dei lavoratori e tutela dell'ambiente e del clima.

L'azione aziendale è quindi tesa a soddisfare non solo le necessità produttive e di remunerazione degli azionisti, ma anche le esigenze di qualità dei propri servizi/lavori e di tutela dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente, affrontando queste tematiche con un atteggiamento proattivo. **La Politica Aziendale di TSA S.r.l. muove su direttrici fondamentali per il perseguimento della valorizzazione e della redditività odierna e futura dell'azienda:**

- la soddisfazione dei nostri clienti e l'acquisizione della loro vision come obiettivi fondamentali alla base dell'impegno quotidiano e della professionalità di tutte le persone che operano in azienda, con attenzione al rispetto delle norme cogenti e seguendo un approccio basato sul miglioramento continuo;
- la tutela dell'ambiente come uno dei criteri che concorrono al processo decisionale aziendale, non solo a garanzia della conformità legislativa, ma anche per una più ampia eco-sostenibilità dell'azienda nel suo complesso in un'ottica di riduzione dei propri impatti sull'ambiente;
- il ragionevole e costante miglioramento delle attività di prevenzione e protezione in materia sia di salute e sicurezza sul lavoro, perché la garanzia di un lavoro sicuro è il primo obbligo che la nostra azienda assume nei confronti dei propri dipendenti.

Seguendo quotidianamente tali direttrici, TSA S.r.l. si impegna a:

- ✓ analizzare periodicamente i rischi e le opportunità specifici in termini di soddisfazione del cliente, di impatto ambientale, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di fissare dei pertinenti obiettivi che facciano crescere l'azienda, i suoi stakeholder ed il contesto sociale in cui opera;
- ✓ promuovere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro, nonché della qualità delle proprie prestazioni, al fine di garantire la qualità dei servizi/lavori offerti, la prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie lavorative, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la soddisfazione del cliente, anche attraverso la continua formazione e specializzazione del proprio personale;
- ✓ rispettare le prescrizioni legali e di altro tipo applicabili a tutti i propri ambiti di operatività, comprese le norme volontarie relative alla soddisfazione del cliente, alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e all'impatto ambientale;
- ✓ informare e formare tutto il personale sul Sistema di Gestione Integrato e sulla sua applicazione all'interno dell'azienda, affinché tutti partecipino attivamente al raggiungimento



degli obiettivi di miglioramento, dimostrando coinvolgimento e consapevolezza su quanto acquisito;

- ✓ garantire l'affidabilità dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie proposte ai propri clienti per soddisfare le loro esigenze;
- ✓ definire le responsabilità, le strutture e le modalità di interazione in modo trasparente;
- ✓ formare il personale affinché lo stesso sia in grado di identificare e prevenire/ridurre i rischi connessi alle proprie attività, sia in termini di impatto ambientale che di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo ad ogni livello un diffuso senso di responsabilità verso l'ambiente e la propria salute e sicurezza e quella dei propri colleghi, anche con iniziative mirate;
- ✓ progettare, realizzare e gestire le proprie sedi in maniera responsabile, cioè, tenendo in debito conto le prescrizioni legali, le interazioni con i vari comparti ambientali, con i lavoratori e con il contesto territoriale, al fine di tenere sotto controllo e minimizzare gli impatti sull'ambiente ed i rischi per i lavoratori;
- ✓ promuovere la raccolta differenziata, il riciclo, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia sia verso i propri dipendenti che verso terzi, anche con iniziative mirate;
- ✓ garantire la sicurezza delle dotazioni e attrezzature affidate al proprio personale prediligendo l'acquisto di dotazioni e attrezzature all'avanguardia in termini di salute e sicurezza sul lavoro, se disponibili a costi economicamente accettabili;
- ✓ ridurre, fino ad eliminare, i rischi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ per quanto è consentito dal peso commerciale di TSA S.r.l., incoraggiare i fornitori, subappaltatori e collaboratori a promuovere ed a investire a loro volta nell'adozione di un comportamento di tutela dell'ambiente e della sicurezza e salute dei lavoratori;
- ✓ comunicare con i clienti e con la popolazione per migliorare la sicurezza dei lavoratori e la gestione ambientale;
- ✓ promuovere la consultazione e la partecipazione dei propri lavoratori e dei loro rappresentanti sindacali, mediante incontri programmati ed appositi canali di segnalazione, per valutare, implementare e rafforzare il Sistema di Gestione;
- ✓ riesaminare periodicamente tale politica al fine di garantirne la costante conformità e coerenza con la natura, le dimensioni e le caratteristiche degli aspetti di qualità, ambientali oltre che di salute e sicurezza propri dell'organizzazione, comprese le modifiche alle prescrizioni legali e di altro tipo applicabili.

Quanto su enunciato costituisce il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e traguardi aziendali inerenti alla qualità delle prestazioni, all'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori.



TSA S.r.l. si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie alla piena divulgazione della presente politica nonché al raggiungimento degli obiettivi, dei traguardi e del programma definito.

Roma, 01/09/2025

Territorio Strade Ambiente S.r.l.

2.5 Il sistema di gestione integrato aziendale

Territorio Strade Ambiente S.r.l. possiede da oltre dieci anni un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 (qualità); UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente); UNI EN ISO 45001:2018 (sicurezza) il cui campo di applicazione comprende tutte le attività aziendali.

Attraverso l'identificazione dei diversi processi aziendali e delle loro interazioni, nonché attraverso l'individuazione delle diverse aree di rischio e di opportunità connesse alla qualità del servizio offerto, alla salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il sistema procedurale aziendale provvede quindi a definire i criteri e i metodi capaci di assicurare un'efficace operatività e controllo dei processi stessi, provvedendo al tempo stesso al reperimento e conservazione dei flussi informativi e documentali necessari al monitoraggio e miglioramento continuo del sistema nel suo complesso.

Norma	Sistema gestione	N. Certificato	Prima emissione	Scadenza	Ente certificatore
ISO 14001:2015	Ambiente	EMS-8296/S	27/10/2020	26/10/2026	RINA SERVICES S.P.A.
ISO 45001:2018	Salute e sicurezza luoghi lavoro	OHS-1855	30/10/2013	26/10/2025	RINA SERVICES S.P.A.
ISO 9001:2015	Qualità	14313/06/S	15/03/2006	12/03/2027	RINA SERVICES S.P.A.

Tabella 2 Elenco certificazioni di cui è in possesso Territorio Strade Ambiente S.r.l.

Al sistema di gestione ambientale partecipano tutte le persone coinvolte nell'operatività dell'azienda. Le principali funzioni che governano il Sistema di Gestione Integrato sono riportate di seguito.

La Direzione ha il compito di:

- definire i principi, la politica, gli obiettivi e i programmi alla base del sistema di gestione aziendale;
- assicurare le risorse economiche ed umane per l'attuazione del Sistema di Gestione.

Il Responsabile Ufficio Sicurezza e Ambiente che ha il compito di:

- garantire l'identificazione e la valutazione di aspetti ed impatti ambientali;
- garantire l'identificazione e la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- verificare periodicamente il rispetto delle prescrizioni normative in ambito di sicurezza e ambiente;
- organizzare e coordinare le verifiche ispettive interne in materia di sicurezza e ambiente;



- costituire il punto di riferimento per qualsiasi problematica ambientale e di sicurezza sul lavoro,
- intervenire in caso di situazioni di emergenza per coordinare gli addetti alle emergenze in modo tale da minimizzare i rischi e gli impatti sull'ambiente.

Il Responsabile Sistema Integrato che ha come principali responsabilità:

- l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato attraverso l'aggiornamento del Manuale Integrato e della documentazione di sistema, nonché la piena implementazione di politiche, processi e procedure che soddisfino i requisiti normativi relativi alle norme ISO 9001; ISO 14001; ISO 45001; e di tutte le altre norme volontarie a cui Territorio Strade Ambiente S.r.l. deciderà di aderire;
- il coordinamento e il monitoraggio delle attività necessarie a garantire la continua conformità alle normative vigenti, monitorando e valutando regolarmente l'efficacia del Sistema di Gestione;
- adoperarsi affinché tutti i dipendenti siano informati e formati adeguatamente riguardo alle politiche ed alle procedure del Sistema di Gestione Integrato;
- essere il punto di contatto tra l'azienda e le autorità di certificazione e rappresentare Territorio Strade Ambiente S.r.l. in questioni relative al Sistema di Gestione Integrato, fornendo altresì supporto alla Direzione sulle tematiche di Sua competenza e partecipando attivamente al Riesame della Direzione.

Nell'ambito del proprio Sistema Integrato di Gestione, TSA ha inoltre predisposto le seguenti tipologie di documenti:

- manuale;
- obiettivi ambientali;
- procedure gestionali;
- istruzioni operative;
- documenti di registrazione.

Manuale del Sistema di Gestione: Tale documento descrive per sommi capi come è organizzato il Sistema Integrato di Gestione facendo riferimento alle procedure gestionali ed ai moduli di registrazione.

Obiettivi Ambientali: In tale documento vengono riportati gli obiettivi ed i programmi dell'organizzazione nel suo complesso.

Procedure Gestionali: Le procedure indicano le modalità gestionali e le relative responsabilità del sistema.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 14 di 81

Istruzioni Operative: Tali documenti indicano le modalità operative di dettaglio di particolari attività.

Documenti di Registrazione: In tali documenti, vengono registrati tutti i controlli e tutte le attività indicate nelle Procedure Gestionali e nelle Istruzioni Operative.

Si riepilogano nella tabella seguente le procedure del sistema integrato; per l'elenco completo di tutta la documentazione di sistema si rinvia al DR.07.05.01_Mappa documenti aziendali.

PROCEDURE SISTEMA DI GESTIONE Territorio Strade Ambiente S.r.l.	
CODICE	DESCRIZIONE
PG.07.01.02	Gestione risorse umane
PG.07.01.03	Gestione mezzi, macchinari e attrezzature
PG.07.04	Gestione comunicazione e partecipazione
PG.07.05	Gestione documenti e registrazioni
PG.08.01	Gestione commessa
PG.08.03	Acquisizione commesse con progettazione
PG.08.03.01	Acquisizione commesse a negoziazione libera
PG.08.03.02	Acquisizione commesse a negoziazione vincolata
PG.08.04	Gestione approvvigionamenti
PG.08.05	Gestione produzione
PG.09.01	Monitoraggio e sorveglianza
PG.09.02 (AVR)	Gestione Audit Interni
PG.10.02.01	Scostamenti, non conformità, azioni correttive e preventive
PG.11.01	Valutazione di rischi e opportunità
PG.11.01 (AVR)	Gestione rifiuti
PG.11.03	Gestione sostanze pericolose
PG.11.02 (AVR)	Controllo e aggiornamento prescrizioni
PG.11.04 (AVR)	Gestione emergenze
PG.11.03.01	Gestione DPI
PG.17.01 (AVR)	Gestione delle segnalazioni

Tabella 3 Elenco procedure del sistema di gestione integrato di Territorio Strade Ambiente S.r.l.



3. INQUADRAMENTO DEI SITI E DELLE ATTIVITÀ

3.1 Premessa

Tutti i siti oggetto di certificazione e di seguito descritti sono nella disponibilità di TSA in virtù di appositi contratti infragruppo, in particolare di due distinti contratti fra la TSA S.r.l. e la AVR S.p.A. per le sedi di Roma e Cagliari e di un contratto fra la TSA S.r.l. e la MIAMI S.c. a r.l. per la sede di Milano. Tutte le sedi sono condivise dalla TSA con la AVR.

Per quanto sopra, si specifica sin d'ora che i titoli autorizzativi, le utenze e in generale i documenti relativi alla conformità normativa di ciascun sito non sono mai intestati alla TSA S.r.l. bensì alle altre società con cui TSA condivide gli spazi oppure sono intestati ai rispettivi proprietari degli immobili. TSA S.r.l., in ogni caso, monitora il rispetto dei necessari adempimenti di sede e il proprio impatto ambientale rispetto a ciascun sito e raccoglie tutte le relative evidenze documentali.

3.2 Principali disposizioni giuridiche

TSA ha adottato, integrandolo nel proprio sistema di gestione, il processo della Capogruppo AVR per l'aggiornamento periodico delle disposizioni da attuare in azienda allo scopo di garantire la continua conformità agli obblighi di legge applicabili. In particolare, quando viene identificata una nuova prescrizione o l'aggiornamento di una prescrizione esistente, che può avere influenza sulla gestione dell'azienda, il Responsabile del Sistema Integrato ne valuta l'effettiva applicabilità consultandosi eventualmente anche con un consulente esterno. Nel caso in cui la prescrizione sia applicabile all'azienda, il Responsabile del Sistema Integrato provvede ad archivarla, a registrarla nel modulo DR.11.02.01 – Elenco disposizioni legislative e a condividere con i vari responsabili coinvolti eventuali nuovi adempimenti che dovessero scaturire dalla nuova prescrizione applicabile. Pertanto, fermo restando l'elenco completo delle disposizioni giuridiche applicabili all'azienda così come riportate nel documento di registrazione di sistema, si riepilogano di seguito le principali norme di riferimento in ambito ambientale rilevanti per i siti, oggetto della presente Dichiarazione Ambientale, che sono archiviate a cura del Responsabile Ufficio Sicurezza e Ambiente (RGSA).

PRINCIPALI NORME IN MATERIA AMBIENTALE

Ambiente

1.	DECISIONE (EU) 2023/2463 DELLA COMMISSIONE del 3 novembre 2023 relativa alla pubblicazione della guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire al sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio	RGSA
----	---	------



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 16 di 81

2.	Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE.)	RGSA
3.	Regolamento UE 2017/1505 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);	RGSA
4.	Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE	RGSA
5.	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. –Revisione Marzo 2018 Norme in materia ambientale	RGSA
6.	Comitato Ecolabel ed Ecoaudit_ sezione EMAS Italia_procedura per la registrazione delle organizzazioni ai sensi del regolamento ce n.761/2001 del parlamento europeo e del consiglio del 19 marzo 2001	RGSA
7.	DM 2 agosto 1995 n. 413 Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit	RGSA
Impatto acustico		
8.	D.Lgs. 42/2017 Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.	RGSA
9.	D.Lgs. n. 194/2005- Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.	RGSA
10.	L. 447/1995- Legge quadro sull'inquinamento acustico.	RGSA
11.	L.R. Toscana n. 89/1998 – Norme in materia di inquinamento acustico	RGSA
12.	D.Lgs. 262/2002 – Macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto – emissione acustica ambientale – attuazione della direttiva 2000/14/CE	RGSA
Acque		
13.	D.L. 5/2012 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.	RGSA
14.	RD 1775/33 Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici	RGSA
15.	LR della Regione Toscana n. 20 del 31 maggio 2006 – Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento	RGSA
Rifiuti		
16.	Decreto 4 aprile 2023 n. 59 Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	RGSA
17.	Deliberazione Albo Nazionale Gestori Ambientali n.2 del 15.12.2010 Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8: intermediazione e commercio dei rifiuti.	RGSA
18.	DECRETO 3 giugno 2014, n. 120-Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali. (in vigore dal 07-09-2014)	RGSA
Emissioni in atmosfera		
19.	Direttiva (UE) 2024/1785 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, che modifica la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), e la direttiva 1999/31/CE del Consiglio, relativa alle discariche di rifiuti	RGSA
20.	REGOLAMENTO (UE) 2024/573 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014	RGSA



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 17 di 81

21.	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. (in vigore fino a decreto di adeguamento al REG. UE 2024/573)	RGSA
22.	D.Lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.	RGSA
23.	Legge del 28.12.93, n. 549 – Disciplina le sostanze lesive per l'ozono	RGSA
24.	DPR 412/93 – Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia	RGSA
25.	DPR n. 147/2006 – Modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore	RGSA
Antincendio		
26.	D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151-Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122-	RGSA
Risparmio energetico		
27.	Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 – Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE	RGSA
28.	D.P.R. 16 aprile 2013 n.74-Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, c.1, let. A) e c) del d.lgs. 192/2005)	RGSA
29.	D.Lgs. 192/2005-(Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).	RGSA
30.	D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, co.13, let.a), l.n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)	RGSA

Tabella 4 Elenco delle principali norme applicabili ai siti di Roma, Milano e Cagliari

3.3 Il sito di Roma (RM)

TSA S.r.l., in virtù di apposito contratto di comodato stipulato con la AVR S.p.A. in data 05/05/2020, ha in disponibilità la sede di Roma ubicata nel VI Municipio in Via Francesco Tensi n. 116/116d/116g/116n, censite al N.C.E.U. di Roma al foglio di mappa n. 999, particella 143, 144 (sub 501), 489, 491, 492, 610, 611 con destinazione d'uso industriale/artigianale, commerciale e serra.

Si precisa che i locali sono di proprietà della Nuova Implantex S.r.l. che li ha concessi in locazione ad AVR S.p.A. e che tali locali sono stati oggetto di condono edilizio ex legge 47/85 – rif. domanda prot. 28370 del 30/06/1986 e relative concessioni edilizie rilasciate con n. 262211/87 e 26/2210/86.

Si specifica, altresì, che in virtù del suddetto contratto di comodato, la AVR S.p.A. ha la facoltà di riaddebitare alla TSA S.r.l. una parte delle spese legate all'utilizzo dell'immobile, secondo stima.



Figura 3 Il sito di Roma visto dall'alto

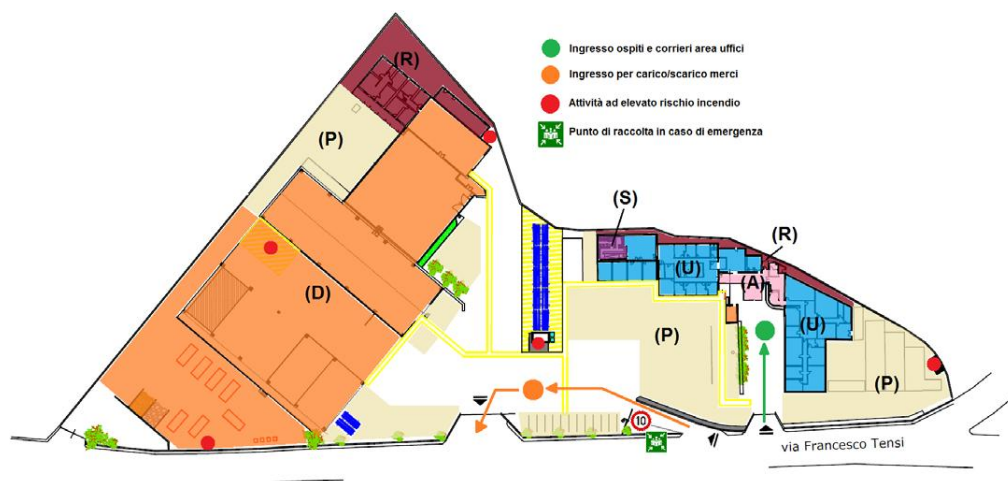


Figura 4 Piantina del sito di Roma

3.2.1 - Descrizione del territorio e del sito

Il sesto Municipio è uno dei cinque più popolati a Roma. Su una superficie di 11.335,46 ettari risiedono infatti circa 200.000 persone: la presenza di grandi spazi aperti e in parte coltivati garantisce però una densità abbastanza bassa, pari a 17,6 abitanti per ettaro. Sul territorio, in passato fortemente segnato dall'abusivismo edilizio, si alternano numerose ex-borgate -tra cui Torre

Angela, Torre Gaia, Finocchio, Borghesiana - attualmente oggetto di Piani particolareggiati di recupero (Programma di Recupero Urbano Tor Bella Monaca) e di Programmi integrati (Programma Integrato Lunghezza -Via Donegani) - e quartieri di edilizia residenziale pubblica di recente edificazione, come Tor Vergata e Tor Bella Monaca. Tor Vergata è una centralità di livello metropolitano: al suo interno si collocano infatti la Seconda Università e numerosi istituti di ricerca, tra cui il CNR, uffici direzionali pubblici e privati, mentre a poca distanza, ma già nel territorio del Comune di Frascati c'è la sede della Banca d'Italia. Attualmente Tor Vergata è raggiungibile con la Ferrovia metropolitana Roma-Frosinone (FM6), ed è in parte collegata anche da una diramazione della metro C. L'intero territorio è poi costellato di emergenze storico archeologiche, dalle numerose torri al castello medioevale di Torrenova, dalla villa romana di Tor Vergata ai resti di insediamenti latini preromani a Gabi. Dal punto di vista della viabilità si è studiato, con l'obiettivo di scaricare dal traffico la via Casilina e la via Prenestina, un potenziamento mediante la nuova via Gabina, agganciata al Raccordo Anulare da un nuovo svincolo.

La sede di TSA S.r.l. è ubicata nella zona di Tor Vergata, nei pressi della Facoltà di Economia dell'omonima università ed è facilmente raggiungibile sia dall'A1 casello di Torrenova, che dal GRA uscita Romanina o dalle consolari Casilina e Tuscolana. La sede occupa un'area pari a circa 16.000 metri quadrati, di cui 5.000 mq coperti, e dall'esterno si presenta completamente recintata con quattro aperture carrabili ed ampi piazzali per le manovre di autocarri ed autovetture. Posizionata a ridosso del cavalcavia dell'Autostrada A1, l'area nel passato non era destinata ad alcuna attività industriale né sono presenti oggi zone sensibili e/o aree protette. Il sito è composto da:

- l'area direzionale e amministrativa;
- gli uffici tecnici;
- i magazzini per deposito materiali, attrezzature.

3.2.2 L'ingresso e la Sala Controllo

L'ingresso ai locali aziendali è caratterizzato da una hall posta direttamente su un corridoio interno dove, proseguendo a destra si accede all'area direzionale e amministrativa, mentre procedendo a sinistra si accede all'area tecnica. Di fronte all'ingresso sono presenti inoltre due locali: uno adibito a uffici e l'altro alla reception/sala controllo.

3.2.3 L'area direzionale e amministrativa

L'area direzionale ed amministrativa della Capogruppo AVR è costituita da un fabbricato di circa 410 metri quadri cui è possibile accedere dal primo passo carrabile che si incontra su via Francesco

Tensi, 116. All'interno dell'edificio sono attualmente presenti undici locali ad uso ufficio, una hall, un archivio ed i servizi igienici. Tutti gli ambienti sono dotati di finestre che danno sull'esterno (tranne l'archivio) e di climatizzatori per il riscaldamento e la refrigerazione. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti. L'approvvigionamento idrico relativo al servizio igienico è collegato direttamente alla condotta comunale, mentre l'impianto di scarico confluisce in un depuratore per reflui civili.

Sono inoltre presenti ulteriori uffici ristrutturati nel corso del 2008 in un adiacente fabbricato di circa 360 metri quadri (annesso a quello dell'area direzionale e amministrativa) composto da una sala riunioni, dieci uffici, una sala ristoro, dei locali adibiti a stanza server, i servizi igienici e gli spogliatoi per il personale operaio. La maggior parte degli ambienti sono dotati di finestre che danno sull'esterno, mentre sono tutti dotati di climatizzatori per il riscaldamento e la refrigerazione. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti. L'approvvigionamento idrico relativo ai servizi igienici è collegato direttamente alla condotta comunale, mentre l'impianto di scarico confluisce in un depuratore per reflui civili. Di fronte agli uffici tecnici è situato un ampio piazzale, adibito a movimentazione/manovra di autocarri e magazzino barriere di sicurezza stradale, cui è possibile accedere tramite il secondo passo carrabile che si incontra lungo via Francesco Tensi, 116.

3.2.5 Gli uffici tecnici

Gli uffici tecnici sono in un fabbricato separato dai precedenti ed al quale si accede tramite il piazzale della sede. Il fabbricato ha un'area di circa 150 metri quadri, all'interno dell'edificio sono attualmente presenti 7 locali con la funzione di ufficio e due servizi igienici. Tutti gli ambienti sono dotati di finestre che danno sull'esterno e di climatizzatori per il riscaldamento e la refrigerazione. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti.

3.2.6 I magazzini

In un corpo separato si trovano i magazzini, oltre a una struttura modello capannone ottenuta, nel corso del 2011 all'interno dei lavori di ristrutturazione, grazie alla sostituzione dei vetri della vecchia serra in disuso. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti. L'approvvigionamento idrico relativo ai servizi igienici è collegato direttamente alla condotta comunale, mentre l'impianto di scarico confluisce in un impianto di depurazione.

3.2.7 Estremi e titoli autorizzativi

Tutti i titoli autorizzativi che seguono sono intestati alla proprietaria dell'immobile Nuova Implantex S.r.l., mentre la manutenzione degli impianti viene effettuata a cura della locatrice AVR S.p.A.



Impianto elettrico e messa a terra

Il sito presenta un impianto elettrico alimentato alla tensione di 400 V da rete di distribuzione TT con dimensionamento per una potenza massima di 35 kW. L'impianto è stato realizzato nel 2008 ed è dotato di regolare certificato di conformità rilasciato dal professionista Federico Moreschini in data 16/10/2008.

Inoltre, la messa a terra è sottoposta al controllo periodico conformemente a quanto previsto dal DPR 462 del 22 ottobre 2001 a cadenza biennale; l'ultima verifica è stata effettuata con esito positivo dall'impresa IQM Ispezioni S.r.l. in data 06/03/2024 (verbale VP24/612).

Scarichi idrici

Presso il sito di Roma non si svolgono attività di TSA che determinano la produzione di acque reflue industriali ma vi è la sola produzione di acque reflue assimilabili alle domestiche determinate dall'utilizzo dei servizi igienici messi a disposizione del personale di sede. In particolare, l'edificio è allacciato alla pubblica fognatura - come risulta dal contratto di fornitura idrica con ACEA Ato2, n. 200000421913 e dalla autorizzazione dirigenziale della Provincia di Roma, RU 4040 del 06/07/2012 - con preliminare presenza di pozzetto degrassatore e fossa biologica bicamerale, sottoposti a manutenzione periodica.

Emissioni in atmosfera

Il sito non presenta attività produttive che richiedono il rilascio di specifiche autorizzazioni per le emissioni in atmosfera. Sono tuttavia presenti per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva:

- una pompa di calore HISENSE modello 4AMW81U4RAA matricola 1KA028-009AP-EDJVPG-0088 con gas refrigerante R-32 in quantità pari a 2,2 kg, GWP 675, CO² T 1,49 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale;
- una pompa di calore HISENSE modello 4AMW81U4RAA, matricola: 1KA028-009AP-EDJVPG-0090 con gas refrigerante R-32 in quantità pari a 2,2 kg e GWP 675, CO² T 1,49 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale;
- una pompa di calore DAIKIN modello RXYQ10P7WIB, matricola 6026384 con gas refrigerante R-410A in quantità pari a 8,4 kg, GWP 2.088, CO² T 17,53 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale.
- una pompa di calore DAIKIN modello RXYQ10P7WIB, matricola 5023120 con gas refrigerante R-410A in quantità pari a 8,4 kg, GWP 2.088, CO² T 17,53 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale.



- una pompa di calore DAIKIN modello RMXS160E8V1B, matricola 1800504 con gas refrigerante R-410A in quantità pari a 4,00 kg, GWP 2.088, CO² T 8,35 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale.
- una pompa di calore DAIKIN modello RMXS160E8V1B, matricola 1800502 con gas refrigerante R-410A in quantità pari a 4,00 kg, GWP 2.088, CO² T 8,35 soggetta a regolare manutenzione e controllo perdite annuale.

Antincendio

Il sito è in possesso di regolare SCIA di prevenzione incendi prot. Rif. pratica n. 6690-40523-TUSC del 28/04/2025 per le seguenti attività individuate dal DPR n. 151/2011 – Allegato 1:

- 3-8B Depositi di gas combustibili in bombole compressi (limite complessivo 0,75 mc) o liquefatti (limite complessivo 75 kg);
- 12-2B Depositi e rivendite di liquidi con P.I.<65°C, da 9 a 50mc, o infiammabilità da 1 a 50 mc;
- 13 1/A Contenitori-distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 mc punto di infiammabilità superiore a 65°C;
- 49 1/A – Gruppi di produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW – fino a 350 kW.

3.2.8 Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale

Clima

L'area territoriale di Roma Tor Vergata, dove è ubicata la sede legale di TSA S.r.l. ha un clima generalmente mediterraneo¹. La temperatura media annuale è sempre superiore ai 15 °C e le precipitazioni totali annuali oscillano tra 766 e 869 mm. Dai diagrammi ombrometrici di Walter e Lieth relativi a 4 stazioni termo-pluviometriche che ricadono completamente all'interno dell'area urbana di

¹ I diagrammi ombrometrici di Walter e Lieth ed i relativi dati sono stati estratti da "Diversità bioclimatica, cenologica e floristica nelle aree archeologiche romane. Priorità di Conservazione e gestione, F. Lucchese, Quot. Bot. Amb. Appl, 20-2 (2009)".

Roma, si osserva che l'andamento delle temperature e delle precipitazioni è quello tipico del clima mediterraneo.

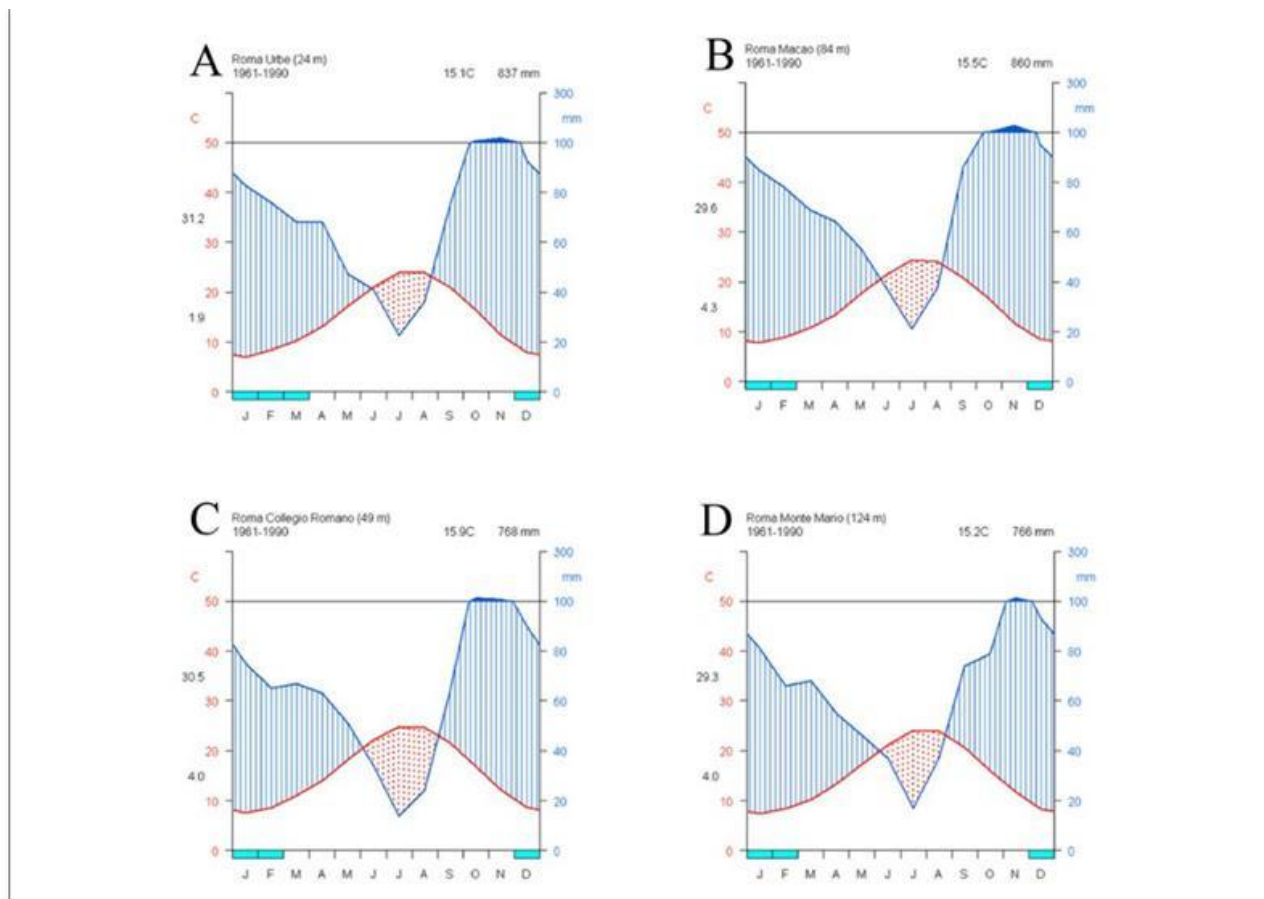
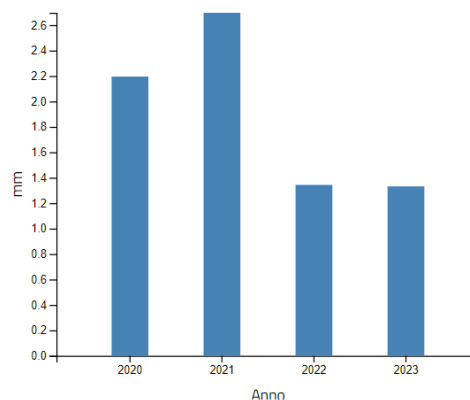
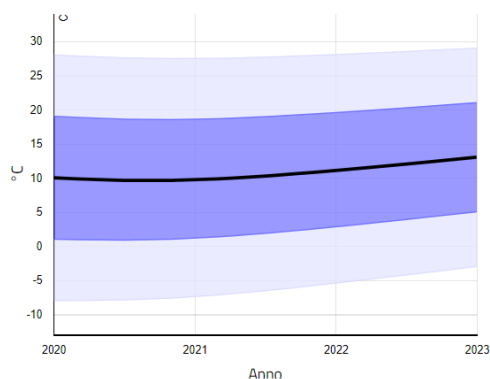


Fig. 2. Diagrammi ombrotermici di Walter & Lieth di 4 stazioni climatiche che ricadono completamente nell'area urbana di Roma: A) Roma Urbe, B) Roma Macao, C) Roma Collegio Romano e D) Roma Monte Mario.

Sull'ascissa del diagramma sono riportati i mesi dell'anno, sull'ordinata a destra le precipitazioni e, su quella a sinistra, le temperature; la spezzata in blu indica il regime pluviometrico, mentre la spezzata rossa indica il regime termico. Dai diagrammi emerge la presenza di un breve periodo arido che interessa i mesi di luglio ed agosto, e sporadicamente anche maggio, mentre evidenzia un freddo prolungato ma non intenso da novembre ad aprile. I diagrammi riportati nelle figure in calce sono stati estratti dal sito Open Ambiente Lazio² che riporta gli andamenti della temperatura media negli anni 2020-2023 (diagramma di destra) e le precipitazioni annuali 2020-2023 (diagramma sinistra) dell'area di Roma.

² Dati estratti dal sito di Open Ambiente Lazio, raggiungibile al seguente [link](#)



Come si evince dai grafici, negli ultimi anni si è assistito ad un aumento delle temperature medie ed una diminuzione della piovosità che hanno impattato sull'attività lavorativa di TSA, soprattutto per gli operatori che lavorano presso i cantieri stradali e di manutenzione del verde. Il rischio da calore può riguardare alcune specifiche categorie di lavoratori che trascorrono diverse ore continuamente in ambiente aperto. Il rischio da calore si presenta nelle giornate, prevalentemente estive, in cui si registra un'alta temperatura ed un'alta percentuale di umidità, unite eventualmente a scarsa ventilazione ed alto irraggiamento. Per mitigare tali rischi TSA, nelle giornate che presentano tali caratteristiche modifica gli orari di lavoro dei dipendenti maggiormente esposti prevedendo il fermo delle attività lavorative nelle fasce orarie più calde. Nello specifico si considerano a rischio medio-alto quelle giornate in cui si prevede che la temperatura all'ombra superi i 30 °C e l'umidità relativa sia superiore al 70%. Temperature superiori a 35°C con umidità all'80% rappresentano situazioni di rischio elevato.

Qualità dell'aria

Ai fini della valutazione della distribuzione sul territorio di Roma della concentrazione al suolo delle principali sostanze inquinanti (biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, PM10 e Ozono) sono stati analizzati i dati relativi al monitoraggio della qualità dell'aria effettuati dall'ARPA Lazio³ utilizzando la sua rete di monitoraggio. Per la presente analisi è stata presa ad esame la stazione di Cinecittà in quanto la più vicina alla sede di TSA con l'unica eccezione del Benzene per il quale è stata presa ad esame la stazione di Ciampino in quanto la stazione di Cinecittà non rileva tale agente inquinante.

³ I dati sono stati estratti dai rapporti annuali sulla qualità dell'aria, pubblicati dall'ARPA Lazio, raggiungibili al seguente [link](#)

Inquinanti	Dato	Valore limite	2020	2021	2022	2023	2024
PM2.5	media annua (µg/m3) med	VL=25 µg/m3	13	16	17	25	13
PM10	media annua (µg/m3) med	VL=40 µg/m3	27	25	27	25	25
	Nr superamenti med	VL=50 µg/m3 (max 35/anno)	35	9	22	12	16
NO2	media annua (µg/m3)	VL=40 µg/m3	30	27	30	26	28
	Nr superamenti ora	VL=200 µg/m3 (max 18/anno)	0	0	0	0	0
Benzene	media annua (µg/m3)	VL=5 µg/m3	1.2	1.1	1	0.8	0.9
CO	Nr superamenti max	8 ore VL=10 µg/m3	-	-	-	-	-
SO2	Nr superamenti giorno max	8 ore VL=125 µg/m3 (max 3/anno)	-	-	-	-	-
O3	Nr superamenti	8 ore VL=120 µg/m3	12	17	23	27	20

Qualità delle acque

Il programma annuale di monitoraggio delle acque superficiali realizzato da ARPA Lazio non comprende stazioni di monitoraggio per la definizione della qualità delle acque all'interno dell'area, oggetto della presente analisi. La stazione più vicina è denominata F4.64 e monitora il 5° tratto del fiume Aniene di cui, per completezza, si riporta la tabella di monitoraggio di ARPA Lazio nella "Sintesi dello stato ecologico e chimico dei corpi idrici fluviali del primo triennio di monitoraggio (sessennio 2021 - 2026)"⁴.

corpo idrico (CI)	CI cod. europeo	codice regionale stazione	provincia	tipologia artificiale (A), naturale (N), artificiale modificata (FM)	rete operativo (O) sorveglianza (S) nucleo (N)	biologico triennio	litico triennio effettivo	litico triennio	tab. 1/h triennio	tab. 1/h triennio superamenti	STATO POTENZIALE ECOLOGICO triennio	STATO CHIMICO triennio	stato chimico superamenti
Fiume Aniene 5	IT12ND10_ANIENE5_14554F	F4.64	RM	FM	N/O	4	4	3	3	AMPA, Arsenico disciolto	4	NON BUONO	Cipermetrina, Mercurio disciolto, PFOS

Note alla tabella

Classificazioni:

	1 elevato
	2 buono
	3 sufficiente
	4 scarso
	5 cattivo

Zonizzazione acustica

Per quanto riguarda la zonizzazione acustica, il Comune di Roma ha adottato la classificazione di all'art. 6 L. n. 447/1995, la sede sorge all'interno di un'area inserita all'interno di una III classe acustica ("Area di tipo misto")⁵, di conseguenza i limiti saranno individuati attraverso il DPCM

⁴ Dati estratti dal report sulla qualità dell'Acqua dell'ARPA Lazio, raggiungibile al seguente [link](#)

⁵ Le mappe con la zonizzazione acustica del Comune di Roma, sono presenti al seguente [link](#)

14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”. Tale norma disciplina i valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità, secondo una serie di tabelle che si rifanno alla classificazione acustica del territorio comunale e che si riportano di seguito:

PERIODO DI RIFERIMENTO : DIURNO/NOTTURNO
LIMITE DIFFERENZIALE: 5 Db / 3 Db

LIMITI MASSIMI Leq(A)		
Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
Classe III - Aree di tipo misto	55	45

Tabella 1 – valori limite di emissione ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 (art.2)

LIMITI MASSIMI Leq(A)		
Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
Classe III - Aree di tipo misto	60	50

Tabella 2 – valori limite di immissione ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 (art.3)

LIMITI MASSIMI Leq(A)		
Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
Classe III - Aree di tipo misto	57	47

Tabella 3 – valori limite di qualità ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 (art.7)

3.2.9 Interventi di manutenzione straordinaria del 2009

A fine 2009 è stata presentata da parte dell'Amministratore Unico della Nuova Implantex (società proprietaria dell'unità immobiliare in cui risiede TSA) le dichiarazioni di inizio attività per i lavori di manutenzione straordinaria dell'unità immobiliare sita in via Francesco Tensi, 116.

I lavori infatti sono stati volti alla realizzazione di:

- n. 2 impianti di depurazione per scarichi civili tipo BIO 20 AC in sostituzione delle fosse settiche;
- n. 1 impianto di trattamento chimico fisico UNIFLOK SF100 per il lavaggio dei mezzi;
- n. 2 disoleatori per le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali.

Tutti gli impianti confluiscono quindi negli scarichi trattati in una condotta interna con un unico punto di scarico nel canale a cielo aperto che costeggia la sede aziendale con valori nei limiti tabellari previsti dalle norme in vigore e periodicamente monitorati dalla Capogruppo AVR S.p.A.

Parallelamente a tali lavori, la Direzione aziendale ha eseguito degli ulteriori lavori di ristrutturazione aventi ad oggetto:

- l'ammodernamento degli uffici dell'area direzionale e amministrativa ed il collegamento della stessa con gli uffici tecnici tramite percorsi coperti.

- l'ottimizzazione delle aree esterne e degli accessi tramite la sostituzione dei passi carrabili con tre nuovi accessi complanari alla strada comunale di cui uno dedicato all'area direzionale e amministrativa e due all'area operativa (uno in entrata ed uno in uscita) e la predisposizione di specifici percorsi pedonali e carrabili all'interno dei piazzali con apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- la sostituzione dei pannelli di copertura del parcheggio di pertinenza dell'amministrazione con un impianto fotovoltaico con potenza di picco di 36,00 kWp che opera in parallelo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in bassa tensione in regime di "scambio sul posto" con una produzione attesa di 45.500 Kwh/anno;
- la ristrutturazione dei locali serra mediante la sostituzione delle lastre in vetro della struttura esistente con nuovi pannelli modello pensilina.

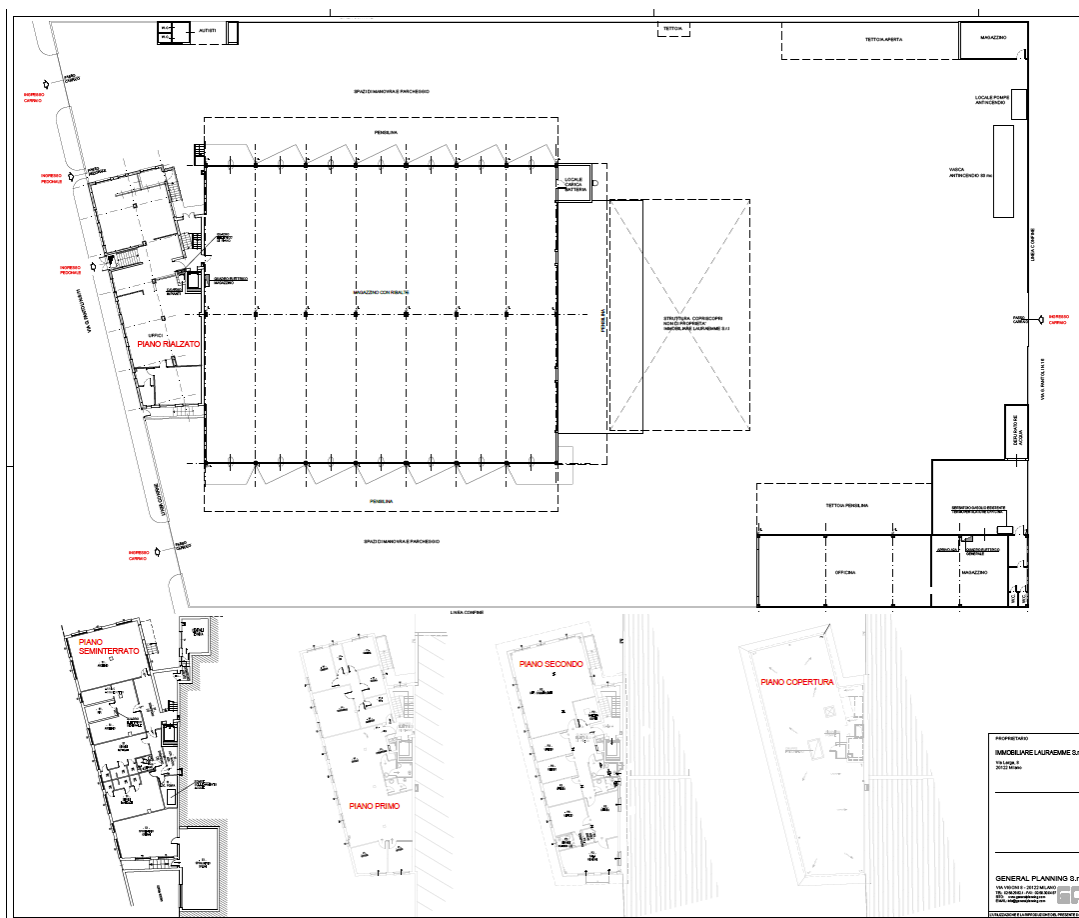
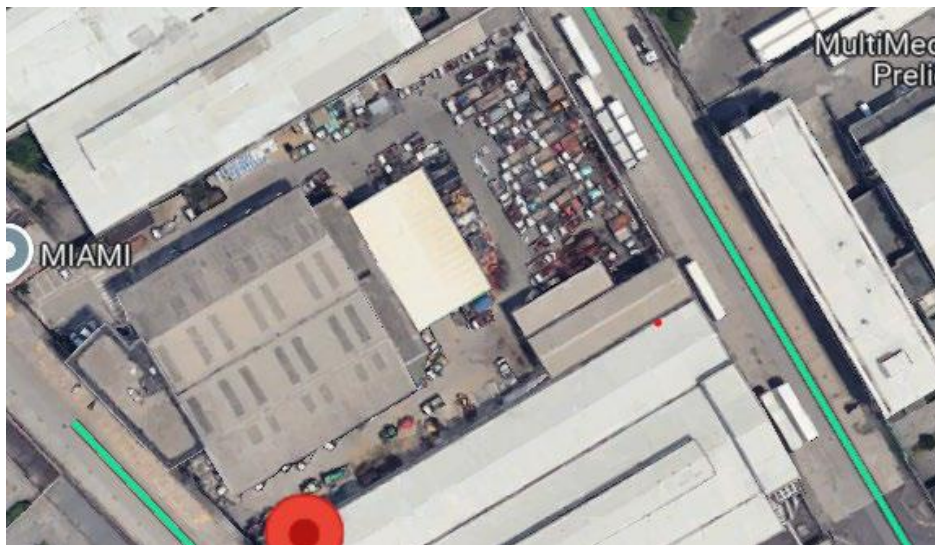
La struttura attualmente presente sul sito rispecchia ancora quanto accatastato a seguito di tali lavori.

3.4 Il sito di Milano (MI)

Nel corso degli ultimi anni le attività di TSA S.r.l. in Lombardia hanno conosciuto un continuo sviluppo. La crescente penetrazione in quest'area geografica e la volontà strategica di radicarsi sempre di più nella realtà locale, hanno quindi spinto la Direzione ad impegnarsi nel trovare una nuova sede per consentire all'azienda di cogliere importanti benefici sia in termini organizzativi che economici.

La Sede Operativa di Milano di TSA S.r.l., di proprietà della società Immobiliare Lauraemme S.r.l. è concessa in sublocazione a TSA dalla MIAMI S.c. a r.l. in virtù di apposito contratto sottoscritto fra le parti in data 20/11/2021. Il sito si trova nel comune di Milano, in via Gaudenzio Fantoli 6/11, censita al N.C.E.U. di Milano al foglio di mappa n. 30, particella 1179 e 1181 con destinazione d'uso industriale artigianale, all'interno della Sede ha a sua disposizione uno spazio ufficio, un'area magazzino e un'area esterna per il ricovero dei mezzi operativi.

Si specifica altresì in virtù del suddetto contratto di sublocazione la MIAMI S.c. a r.l. riaddebita alla TSA S.r.l. un'importo forfettario per le spese legate all'utilizzo dell'immobile.



3.3.1 - Descrizione del territorio e del sito

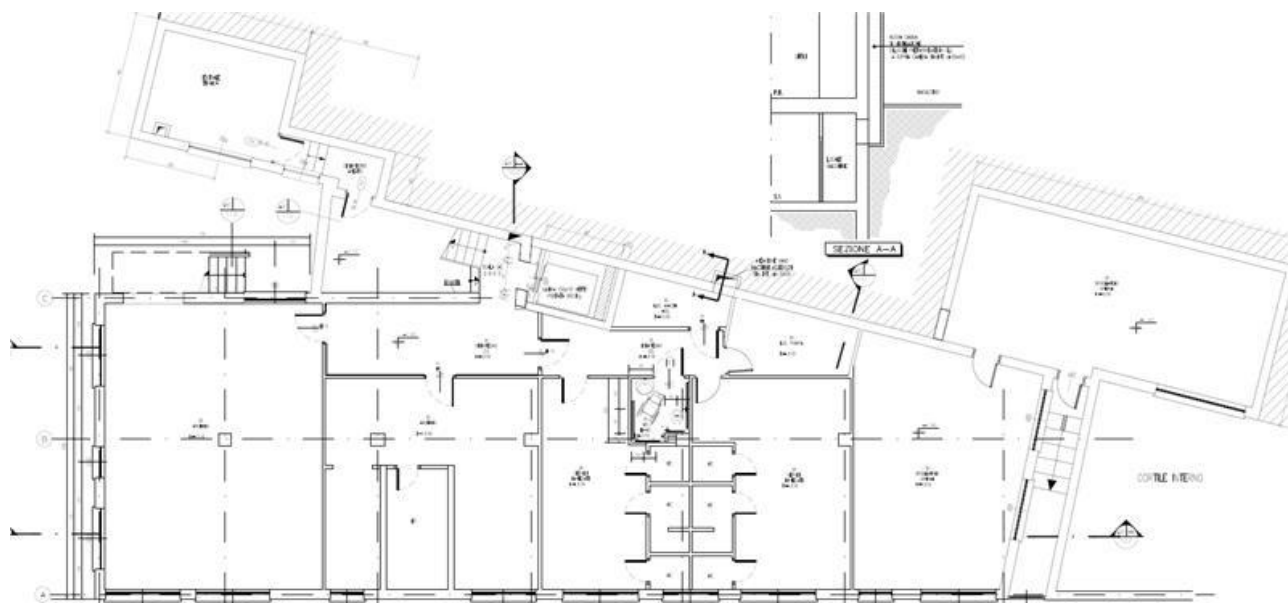
Milano è un comune italiano di 1.361.908 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima città metropolitana, è centro di una delle più popolose aree metropolitane d'Europa, è inoltre il secondo comune più popoloso d'Italia (dopo Roma) e rientra tra le venti città più grandi dell'Europa intera.

La sede di TSA S.r.l. è ubicata Via Gaudenzio Fantoli si colloca a Milano in provincia di Milano (regione Lombardia). Attualmente tutti i locali si sviluppano a piano terra ad eccezione degli uffici che sono collocati al primo piano e secondo piano con accesso sia esterno che interno tramite scale fisse. L'edificio nel suo complesso può quindi essere distinto in due aree principali:

1. i magazzini per deposito materiali, attrezzature ed i servizi per gli operai al piano terra;
2. gli uffici tecnici ai piani primo e secondo.

3.3.2 – I magazzini ed i servizi

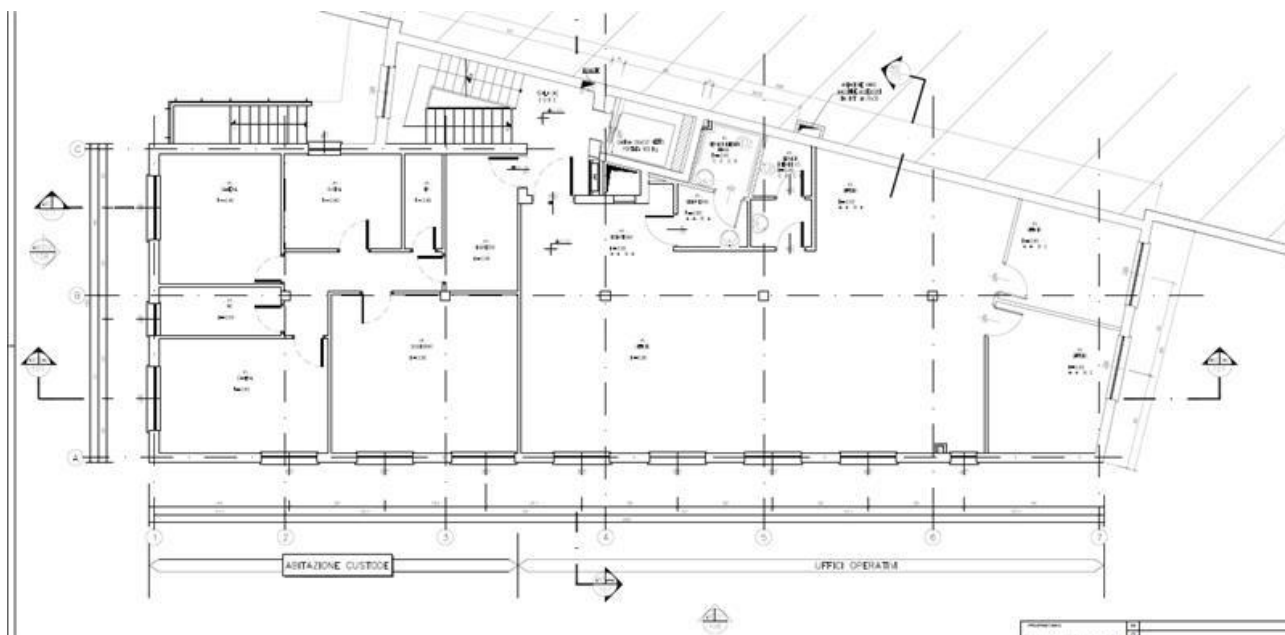
Il piano terra è costituito da un magazzino principale di circa 289 mq adibito a deposito di attrezzature. Da questo corpo principale si può accedere ad altri locali destinati rispettivamente a centro di raccolta per gli operai, magazzino dispositivi di protezione individuale e vestiario, magazzino piccole attrezzature, spogliatoi e servizi igienici.



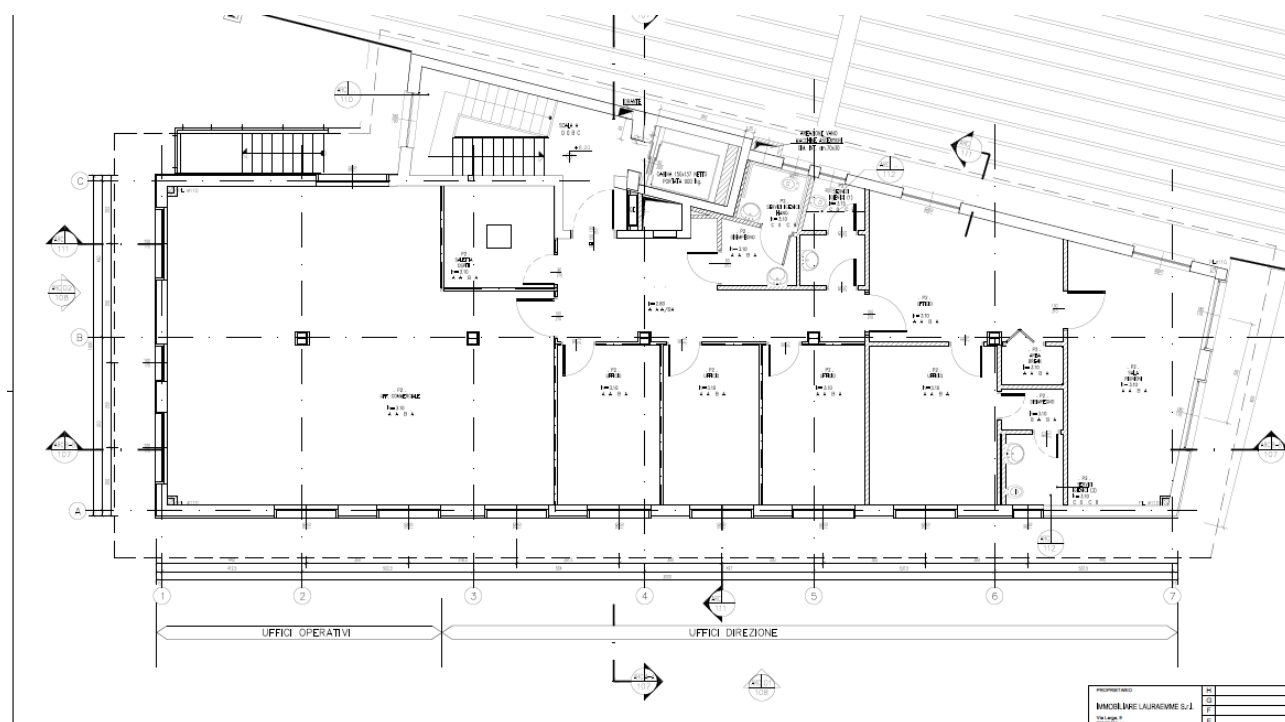
Tutti gli ambienti sono dotati di finestre che danno sull'esterno; gli spogliatoi sono inoltre dotati di climatizzatori per il riscaldamento e la refrigerazione. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti. Sia l'approvvigionamento idrico che l'impianto di scarico dei servizi igienici sono collegati direttamente alla condotta comunale e sono gestiti dal consorzio C.A.M.M.

3.3.3 – Gli uffici tecnici

Tramite scale fisse è possibile accedere agli uffici tecnici siti al primo piano e secondo piano con sala riunioni, un ripostiglio, 10 uffici e i servizi igienici.



(Piantina del primo piano)



(Piantina del secondo piano)

PROGETTO	1
REVISIONE	1
INCARICATO	1
DATA	1



Tutti gli ambienti sono dotati di finestre che danno sull'esterno. L'impianto elettrico e l'illuminazione rispettano le normative vigenti. Sia l'approvvigionamento idrico che l'impianto di scarico dei servizi igienici sono collegati direttamente alla condotta comunale e sono gestiti dal consorzio C.A.M.M.

3.3.4 – Estremi e titoli autorizzativi

Tutti i titoli autorizzativi sono intestati alla proprietaria dell'immobile LAURAEMME S.r.l. e le manutenzioni ordinarie sono a cura delle società con cui TSA S.r.l. condivide i locali (AVR S.p.A. e MIAMI S.c. a r.l.).

Impianto elettrico e messa a terra

Il sito presenta un impianto elettrico alimentato alla tensione di 400 V da rete di distribuzione TT con dimensionamento per una potenza massima di 75 kW. L'impianto è stato realizzato nel 1998 ed è dotato di regolare certificato di conformità rilasciato dall'impresa 2M IMPIANTI S.r.l. in data 18/03/1998.

Inoltre, la messa a terra è sottoposta al controllo periodico conformemente a quanto previsto dal DPR 462 del 22 ottobre 2001, a cadenza quinquennale. L'ultima verifica è stata effettuata con esito positivo dall'impresa IQM Ispezioni S.r.l. in data 31/03/2021 (verbale VP21/548).

Scarichi idrici

Presso il sito di Milano non si svolgono attività di TSA che determinano la produzione di acque reflue industriali ma vi è la sola produzione di acque reflue assimilabili alle domestiche determinate dall'utilizzo dei servizi igienici messi a disposizione del personale di sede. In particolare, l'edificio è allacciato alla pubblica fognatura per il tramite del consorzio C.A.M.M.

Emissioni in atmosfera

Il sito presenta un impianto per la climatizzazione invernale e produzione di acqua calda alimentato a gas metano di potenzialità pari a 236,30 che è stato autorizzato SCIA prot. 0002015 del 16/01/2024 att. 74.1/A e che dispone di dichiarazione di conformità rilasciata dall'impresa installatrice come previsto dal DM 37/2008. L'ultima manutenzione risultante dal libretto è stata effettuata in data 08/11/2023 ed ha validità biennale.

Antincendio

Il sito è in possesso di regolare SCIA di prevenzione incendi prot. 0002015 del 16/01/2024 per le seguenti attività individuate dal DPR n. 151/2011 – Allegato 1:

- 13 1/A Contenitori-distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 mc punto di infiammabilità superiore a 65°C;

- 74 1/A Impianto per la climatizzazione invernale e produzione di acqua calda alimentato a gas metano di potenzialità pari a 236,30 Kw

3.2.8 Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale

Clima

L'area territoriale della città di Milano ha un clima generalmente mediterraneo con inverni rigidi e piovosi ed estati generalmente calde, con picchi di 30 gradi nel mese di luglio-agosto.

I seguenti grafici⁶ analizzano le temperature e le precipitazioni medie, considerando l'arco temporale 2002-2022 e raffrontandole con le temperature e precipitazioni dell'anno 2023. Per quanto riguarda la piovosità, invece, il grafico a barre evidenzia la differenza di valore mediano mensile tra l'anno 2023 (in blu) e il periodo di riferimento 2002 - 2022 (verde acqua). Le barre rosse evidenziano l'ampiezza della distribuzione delle cumulate per ogni singolo mese dal 10° percentile al 90° percentile, mentre i cerchi neri mostrano il posizionamento del 25° e del 75° percentile per quella singola distribuzione.

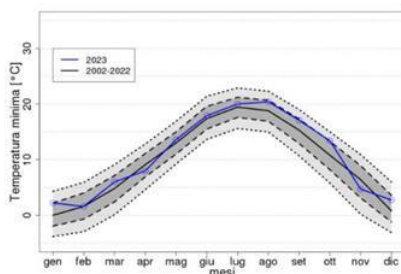


Fig. 1 Temperature Minime Mensili 2023

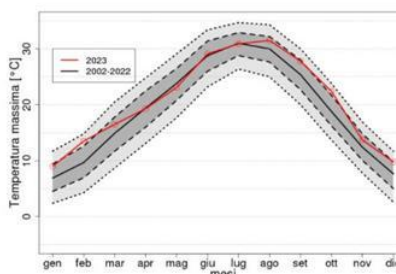


Fig. 2 Temperature Massime Mensili 2023

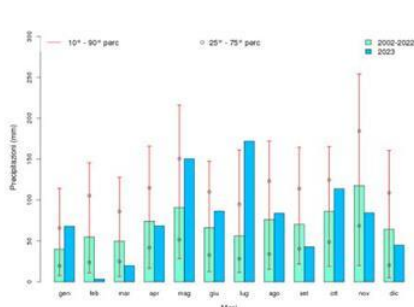


Fig. 3 Precipitazioni Cumulate Mensili 2023

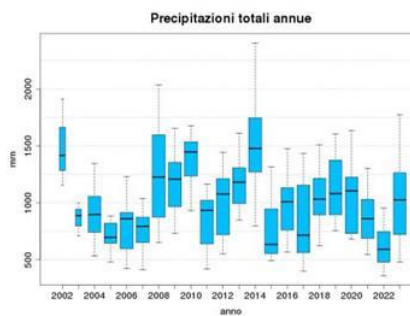


Fig. 4 Precipitazioni Totali Annuie (2002-2023)

⁶ Dati e grafici estratti dal sito dell'ARPA Lombardia, raggiungibile al seguente [link](#)



Dai grafici e da un'indagine condotta dal Comune di Milano sul cambiamento climatico⁷ emerge un aumento significativo delle temperature minime, medie e massime stagionali (0,2-0,5°C ogni dieci anni) nonché un aumento della media annuale di circa 2°C. Questa tendenza è correlata a temperature invernali meno rigide, con diminuzione del numero annuale di giorni con gelo, e all'innalzamento dei valori massimi estivi connotati da un aumento delle ondate di calore e delle notti tropicali. Tra i cambiamenti principali previsti tra il 2020 e il 2050 vi è un innalzamento delle temperature minime e massime stagionali, compreso tra 1 e 2,3°C. Inoltre, le temperature superficiali si abbassano notevolmente nei pressi delle grandi aree verdi e dei campi agricoli, mentre raggiungono i loro massimi nelle aree particolarmente dense e con un basso indice di permeabilità. L'alto livello di impermeabilizzazione della città intensifica l'effetto "isola di calore", un fattore di stress per la popolazione e un pericolo per la salute pubblica.

Il rischio da calore può riguardare alcune specifiche categorie di lavoratori che trascorrono diverse ore continuativamente in ambiente aperto per l'esecuzione delle attività di manutenzione infrastrutture stradali e aree a verde. Tale rischio è particolarmente rilevante nelle giornate, prevalentemente estive, in cui si registra un'alta temperatura ed un'alta percentuale di umidità, unite eventualmente a scarsa ventilazione ed alto irraggiamento. Per mitigare tali rischi il Gruppo AVR ha modificato gli orari di lavoro dei dipendenti maggiormente esposti prevedendo il fermo delle attività lavorative nelle fasce orarie più calde. Nello specifico si considerano a rischio da calore quelle giornate in cui si prevede che la temperatura all'ombra superi i 30 °C e l'umidità relativa sia superiore al 70%. Temperature superiori a 35°C con umidità all'80% rappresentano situazioni di rischio elevato.

Qualità dell'aria

Ai fini della valutazione della distribuzione sul territorio di Milano Linate della concentrazione al suolo delle principali sostanze inquinanti (biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, PM10 e Ozono) sono stati analizzati i dati relativi al monitoraggio della qualità dell'aria effettuati dall'ARPA Lombardia⁸ utilizzando la sua rete di monitoraggio. Per la presente Analisi Ambientale è stata presa ad esame la stazione di Milano-Pascal in quanto la più vicina alla sede di

⁷ Dati estratti dal sito del Comune di Milano, raggiungibile al seguente [link](#)

⁸ Il report sulla qualità dell'aria emesso dall'ARPA Lombardia è presente al seguente [link](#)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 34 di 81

TSA s.r.l. con l'unica eccezione del CO per il quale è stata presa ad esame la stazione di Limito di Pioltello fino al 2023, anno in cui la stazione è stata disattivata⁹.

Inquinanti	Dato	Valore limite	2020	2021	2022	2023	2024 ⁶
PM2.5	media annua (µg/m ³) med	VL=25 µg/m ³	22	20	21	16	21
PM10	media annua (µg/m ³) med	VL=40 µg/m ³	32	30	32	27	33
	Nr superamenti med	VL=50 µg/m ³ (max 35/anno)	65⁷	52	52	34	68
NO2	media annua (µg/m ³)	VL=40 µg/m ³	30	34	35	28	39
	Nr superamenti ora	VL=200 µg/m ³ (max 18/anno)	0	0	0	0	0
Benzene (C ₆ H ₆)	media annua (µg/m ³)	VL=5 µg/m ³	1.3	1.2	1.8	1.3	< 1.0
CO	Nr superamenti max	8 ore VL=10 µg/m ³	0	0	0	-	-
SO2	Nr superamenti giorno max	8 ore VL=125 µg/m ³ (max 3/anno)	0	0	0	0	0
O3	Nr superamenti	8 ore VL=120 µg/m ³	52⁸	44	42	39	64

Qualità delle acque

Il programma annuale di monitoraggio delle acque superficiali realizzato da ARPA Lombardia comprende la stazione di monitoraggio posta in località Pescheria Borromeo (MI), rilevante al fine di conoscere lo stato delle acque superficiali nel periodo 2014-2019 che interessano la zona in cui sorge la sede operativa di TSA in Via Gaudenzio Fantoli. La stazione posta in questa zona monitora il tratto del fiume Lambro più vicino alla sede di TSA e di seguito si riporta la tabella di monitoraggio.

⁹ <https://www.arpalombardia.it/documenti-e-report/> i dati del 2024 sono ufficiali e provvisori, emessi dall'ARPA Lombardia a gennaio 2025. Il Report è raggiungibile al seguente link [Microsoft Word - analisi anno 2024 revGL_20250109 \(003\)](#)

Corso d'acqua	Località	Prov.	Stato Elementi Biologici	LIMeco	Stato Chimici a sostegno	STATO/POTENZIALE ECOLOGICO		STATO CHIMICO		
						Classe	Elementi che determinano la classificazione	Classe con nuove sostanze*	Classe senza nuove sostanze**	Sostanze che determinano la classificazione
Lambro	Lasnigo	CO	BUONO	ELEVATO	BUONO	BUONO	macroinvertebrati	NON BUONO	NON BUONO	Esaclorobenzene
	Castelmarte	CO	BUONO	ELEVATO	BUONO	BUONO	macroinvertebrati	BUONO	BUONO	-
	Merone	CO	SUFFICIENTE	ELEVATO	BUONO	SUFFICIENTE	macroinvertebrati	BUONO	BUONO	-
	Lesmo	MB	SCARSO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati	NON BUONO	NON BUONO	Esaclorobenzene-PFOS-Fluorantene
	Peschiera Borromeo	MI	SCARSO	SCARSO	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati-Diatomee-Macrofite-LIMeco	NON BUONO	NON BUONO	para-terz-ottilfenolo-Benzo(a)pirene-PFOS
	Sant'Angelo Lodigiano	LO	SCARSO	CATTIVO	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati-LIMeco	NON BUONO	NON BUONO	PFOS-Fluorantene-Benzo(a)pirene
	Orio Litta	LO	SCARSO	CATTIVO	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati-Diatomee-LIMeco	NON BUONO	NON BUONO	Benzo(a)pirene-Fluorantene-PFOS

Lo stato ecologico scarso è determinato dagli elementi di qualità biologica (macroinvertebrati) supportati dallo stato degli elementi chimico-fisici a supporto e degli inquinanti specifici, in particolare pesticidi oltre gli Standard di Qualità Ambientali. Invece, lo stato chimico “non buono” è dovuto alla presenza di metalli (nichel e piombo), IPA (fluorantene e benzo(a)pirene in particolare), pesticidi (esaclorobenzene, pentaclorobenzene), alchilfenoli (para-terz-ottilfenolo) e PFOS oltre gli standard di qualità ambientale. In particolare, il PFOS è stato monitorato nel 2018-2019 su tutti i corsi idrici del Lambro da Merone alla confluenza in Po, del Seveso, sul Bova e sul Lisone con superamenti del relativo SQA-MA. Nei pressi della sede di TSA in Via Gaudenzio Fantoli, insiste anche il lago artificiale Idroscalo che è l'unico lago incluso nella rete di monitoraggio regionale per la qualità delle acque superficiali. Il Rapporto dell'ARPA Lombardia 2014-2019¹⁰, restituisce i seguenti valori:

Tabella 8. Idroscalo: obiettivo ecologico e stato ecologico 2009-2014 (PTUA 2016); potenziale ecologico 2014-2019.

Corpo idrico	Obiettivo ecologico	Stato ecologico 2009-2014	Potenziale ecologico 2014-2019
Idroscalo	mantenimento dello stato buono	BUONO	buono e oltre

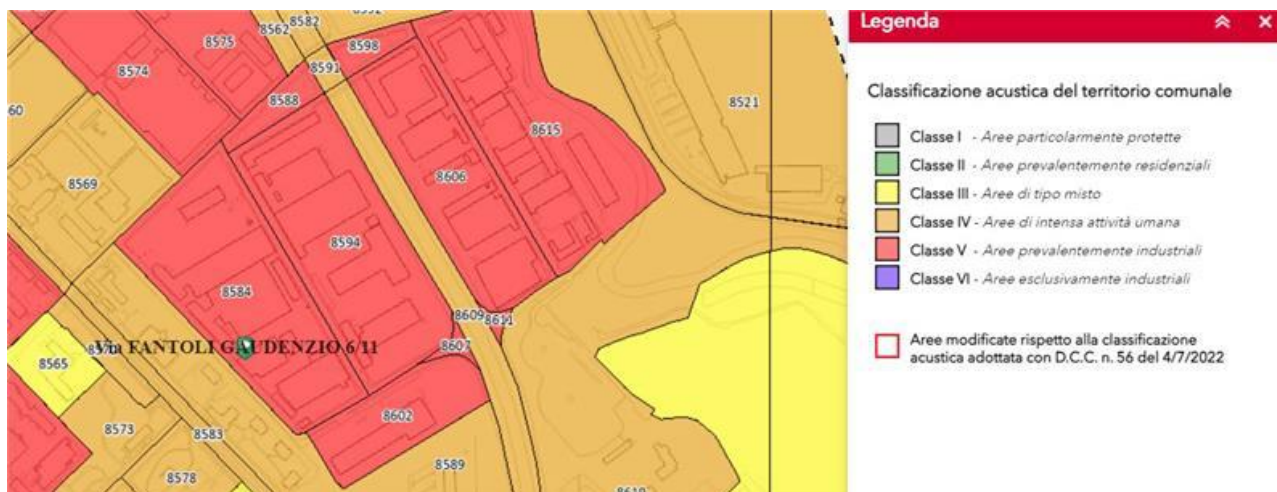
¹⁰ Il report è disponibile sul sito dell'ISPRA al seguente [link](#) ed è possibile consultare tutti gli approfondimenti direttamente sul sito dell'ARPA Lombardia al seguente [link](#).

Tabella 11. Idroscalo: obiettivo chimico e stato chimico 2009-2014 (PTUA 2016); stato chimico 2014-2019.

Corpo idrico	Obiettivo chimico	Stato chimico 2009-2014	Stato chimico 2014-2019
Idroscalo	mantenimento dello stato buono	BUONO	BUONO

Zonizzazione acustica

Il Comune di Milano con Deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 20 maggio 2024, ha aggiornato la classificazione acustica comunale, consultabile sul Geoportale del Comune¹¹ e che individua la zona in cui sorge la sede operativa di TSA come Classe V: Area prevalentemente industriale.



Le aree definite di Classe V sono interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni con valori limite di emissione sonora nel periodo diurno pari a 70dB(A) e nel periodo notturno pari a 60 dB(A).

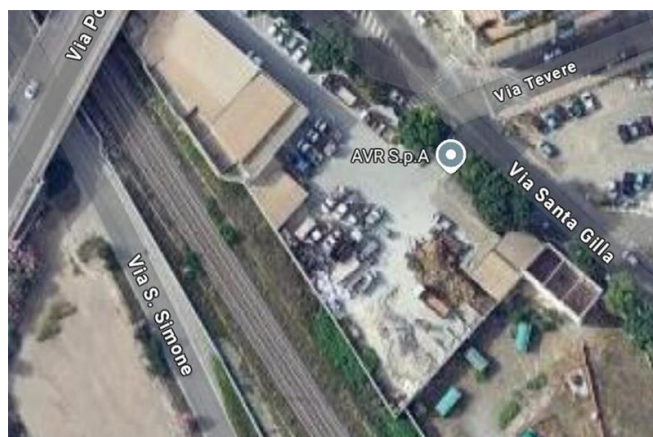
3.5 Il sito di Cagliari

La Sede Operativa di Cagliari si trova nel comune di Cagliari, in Via Santa Gilla n.44, censita al N.C.E.U. di Cagliari al foglio n.8, mappale 320, sez. A con destinazione d'uso industriale/artigianale.

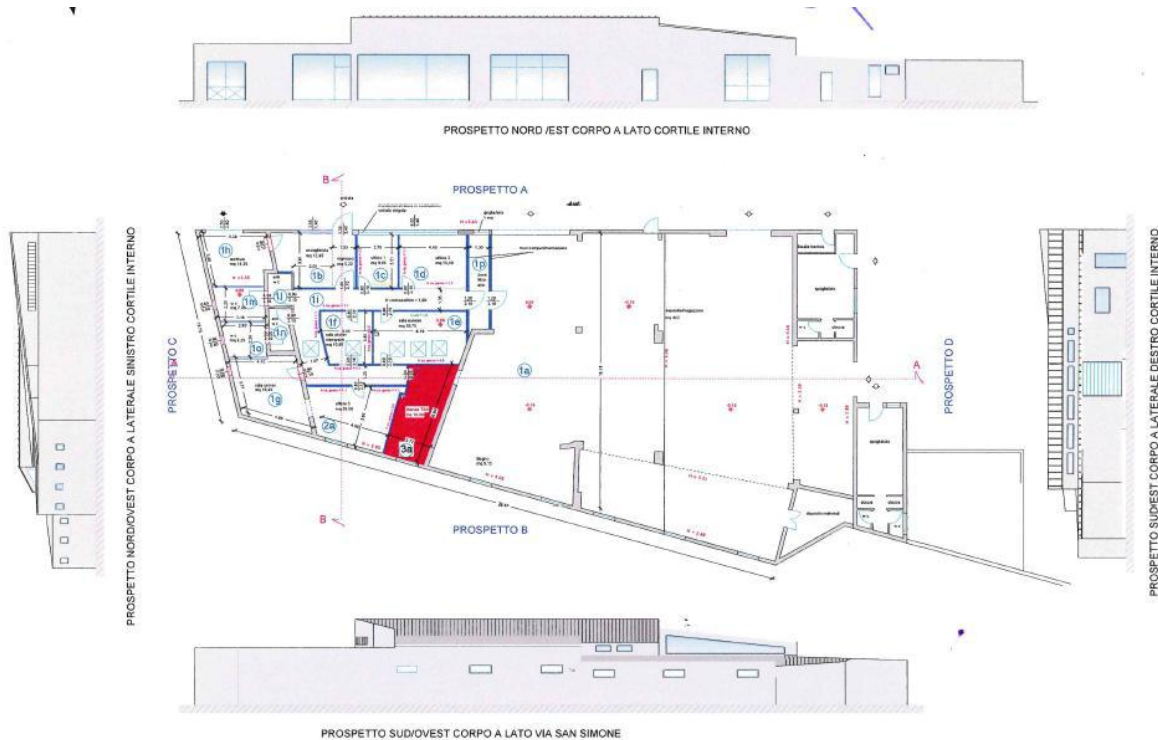
L'immobile è di proprietà dei Sig.ri Dore e Spinassè ed è nella disponibilità di TSA in virtù di apposito contratto infragruppo di comodato stipulato in data 01/08/2022 con la AVR S.p.A., locatrice dell'immobile.

¹¹ Il Geoportale del Comune di Milano è raggiungibile al seguente [link](#).

Si specifica altresì in virtù del suddetto contratto di comodato la AVR S.p.A. ha la facoltà di riaddebitare alla TSA S.r.l. una parte delle spese legate all'utilizzo dell'immobile, secondo stima.



L'edificio è dislocato all'interno di un'area completamente recintata cui si accede tramite un accesso carrabile e pedonale. È disposto su un unico piano di circa 888.31 mq disposti come nella cartina di seguito riportata.



3.4.1 - Descrizione del sito

La sede si compone di un'area ad uso uffici e dispone di prefabbricati ad uso spogliatoi. Nel vano antistante gli uffici, separato da una porta di emergenza, è collocato il magazzino con diverse aree di stoccaggio merci, divise per tipologia (DPI, vernici, prodotti infiammabili) e che ha la funzione di ricovero delle attrezzature da lavoro. Inoltre, nella zona antistante agli uffici ed al magazzino, è presente un piazzale ad uso ricovero automezzi ed area di manovra e parcheggio.

3.4.2 – Estremi e titoli autorizzativi

Tutti i titoli autorizzativi sono intestati ai proprietari dell'immobile e le manutenzioni ordinarie sono a cura della società AVR S.p.A., con cui TSA S.r.l. condivide i locali.

Impianto elettrico e messa a terra

Il sito presenta un impianto elettrico alimentato alla tensione di 400 V da rete di distribuzione TT con dimensionamento per una potenza massima di 50 kW. L'impianto è stato realizzato nel 2015 ed è dotato di regolare certificato di conformità rilasciato dall'impresa 2A S.r.l. in data 16/11/2015.

Inoltre, la messa a terra è sottoposta al controllo periodico conformemente a quanto previsto dal DPR 462 del 22 ottobre 2001 a cadenza quinquennale; l'ultima verifica è stata effettuata con esito positivo dall'impresa AUTOMATOS S.r.l. in data 30/05/2022 (verbale 02924BT22).

Scarichi idrici

Presso il sito di Cagliari non si svolgono attività che determinano la produzione di acque reflue industriali ma vi è la sola produzione di acque reflue assimilabili alle domestiche determinate dall'utilizzo dei servizi igienici messi a disposizione del personale di sede. In particolare, l'edificio è allacciato alla pubblica fognatura come risulta dal contratto per l'erogazione del servizio idrico con la società Abanoa S.p.A. e dalla dichiarazione sostitutiva di notorietà del 04/05/2017

Emissioni in atmosfera

Il sito non presenta attività produttive che richiedono il rilascio di specifiche autorizzazioni per le emissioni in atmosfera. Sono tuttavia presenti per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva:

- un condizionatore DAIKIN esterno modello 4MXS80E3V3B2 con Gas refrigerante R410A in quantità pari a Kg. 2,99;
- un condizionatore DAIKIN esterno modello 2MXS50H3V1B2 con Gas refrigerante R410A in quantità pari a Kg. 1,60

Antincendio

Il sito è in possesso di regolare SCIA di prevenzione incendi rif. Pratica CU 812427 del 27.10.2024 per le seguenti attività individuate dal DPR n. 151/2011 – Allegato 1:

- 13 1/A Contenitori-distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 mc punto di infiammabilità superiore a 65°C

3.2.8 Inquadramento del sito dal punto di vista del contesto ambientale

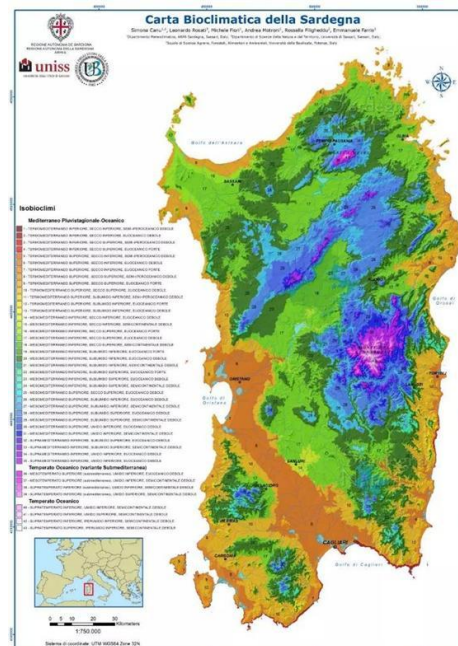
Clima

Il clima della Sardegna è tipicamente Mediterraneo, ovvero le temperature presentano un massimo estivo e un minimo invernale, mentre le precipitazioni seguono una tendenza esattamente opposta, concentrandosi in due periodi di massima a fine autunno e in primavera, separati da un periodo moderatamente piovoso.

Sebbene le aree del sud e le zone costiere orientali siano le zone più aride, gli eventi estremi di precipitazione presentano frequenza e intensità maggiore proprio in queste zone. L'ARPA Sardegna riporta che il massimo storico si è avuto tra il 15 e il 18 ottobre 1951. In questa occasione in alcune stazioni si sono registrati oltre 1400 mm di pioggia in quattro giorni¹².

Una caratteristica importante del clima della Sardegna è la frequenza dei venti. Sono rari i giorni privi di vento. Il maestrale e il ponente sono i venti forti che spirano con maggior frequenza e in tutte le stagioni. In estate aumenta la frequenza dei venti dei quadranti meridionali.¹³

Sull'ascissa del seguente diagramma sono riportati i mesi dell'anno, sull'ordinata a destra le precipitazioni e, su quella a sinistra, le temperature; la spezzata in blu indica il regime

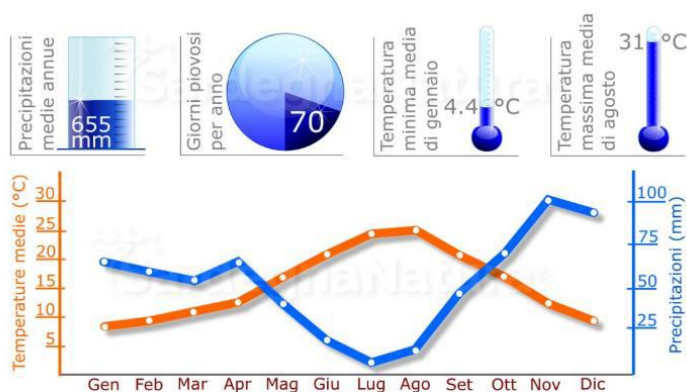


¹² I dati ed i diagrammi del presente paragrafo sono stati estratti dal sito sardegnanatura, presente al seguente [link](#)

¹³ Immagine riprodotta dal sito dell'ARPAS Sardegna, Dipartimento Meteorologico, Servizio Meteorologico ed Ecosistemi, presente al seguente [link](#)

pluviometrico, mentre la spezzata arancione indica il regime termico. Dai diagrammi emerge la presenza di un breve periodo arido che interessa maggiormente i mesi di luglio ed agosto, mentre evidenzia un freddo e alta piovosità da ottobre a dicembre, con un picco a novembre.

I diagrammi consentono il confronto grafico fra il regime termico e quello pluviometrico relativamente ad un periodo climatologico di riferimento o ad un singolo anno; quando la curva delle precipitazioni scende sotto quella delle temperature medie ($P < 2T$) il mese/periodo interessato viene considerato “arido”, altrimenti con “disponibilità idrica”.



Qualità dell'aria

Ai fini della valutazione della distribuzione sul territorio di Cagliari della concentrazione al suolo delle principali sostanze inquinanti (biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, PM10 e Ozono) sono stati analizzati i dati relativi al monitoraggio della qualità dell'aria effettuati

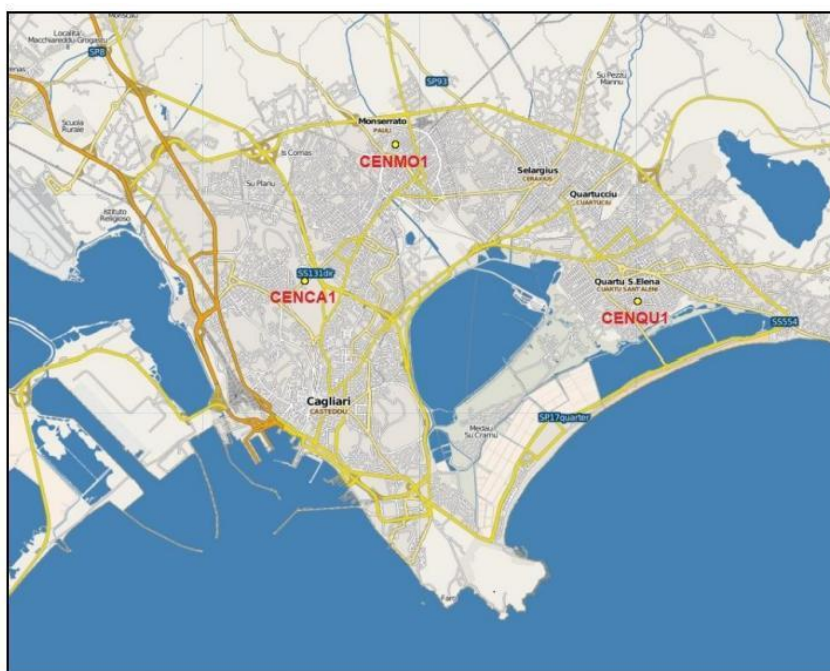


Figura 3 - Posizione delle stazioni di misura dell'Agglomerato di Cagliari

dall'ARPAS (Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Sardegna) nel 2023 utilizzando la sua rete di monitoraggio. Per la presente Analisi Ambientale è stata presa ad esame la stazione di Cenca-1 in quanto la più vicina alla sede ed i dati relativi all'anno 2023¹⁴.

Medie annuali (2014-2023):

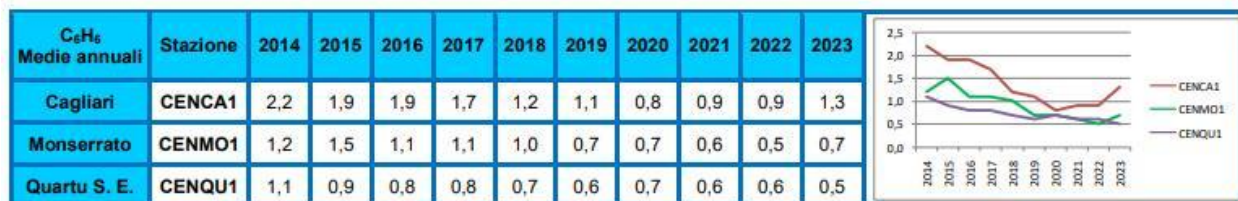


Tabella 12 - Medie annuali di benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - Agglomerato di Cagliari



Tabella 13 - Medie annuali di biossido di azoto ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - Agglomerato di Cagliari

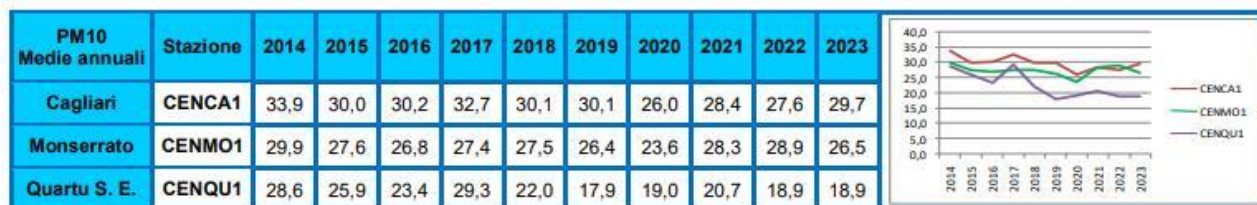


Tabella 14 - Medie annuali di PM10 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - Agglomerato di Cagliari



Tabella 15 - Superamenti di PM10 - Agglomerato di Cagliari



Tabella 16 - Medie annuali di PM2,5 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - Agglomerato di Cagliari

¹⁴ Il report sulla qualità dell'Aria ad opera dell'ARPAS, è raggiungibile al seguente [link](#)



Per quanto riguarda l'anidride solforosa (SO₂), le massime medie giornaliere non superano i 4 µg/m³ (CENMO1), mentre le massime medie orarie oscillano tra 6 µg/m³ (CENCA1) e 11 µg/m³ (CENMO1). Le concentrazioni rilevate si mantengono quindi ampiamente entro il limite di legge. Per il valore obiettivo per l'O₃ (120 µg/m³ sulla massima media mobile giornaliera di otto ore da non superare più di 25 volte in un anno civile come media sui tre anni) si registrano solo 2 superamenti nella stazione CENQU1. Il monossido di carbonio (CO) ha massime medie mobili di otto ore che variano da 1,2 mg/m³ (CENMO1) a 1,3 mg/m³ (CENCA1). Le concentrazioni rilevate si mantengono quindi ampiamente entro il limite di legge (10 mg/m³ sulla massima media mobile di otto ore).

In conclusione, dall'analisi ARPAS redatto nel 2024 e riferito al 2023, risulta che nell'agglomerato di Cagliari non sono stati superati gli obiettivi della qualità dell'aria nel periodo dal 2015 al 2023.

Qualità delle acque

L'ARPA Sardegna alla data di redazione del presente documento non ha pubblicato i dati relativi al monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee¹⁵. In ogni caso l'impatto che il sito e le attività svolte da TSA possono avere su tale matrice ambientale sono da considerarsi minime anche qualora la qualità delle acque ambientali fosse elevata.

Zonizzazione acustica¹⁶

La sede di TSA. sorge all'interno di un'area inserita all'interno di una IV classe acustica, secondo i valori riportati nella seguente tabella:

¹⁵ <https://portal.sardegناسira.it/web/sardegnaambiente/dati-ambientali-acqua>

¹⁶ Il piano di Classificazione Acustica del Comune di Cagliari da cui sono stati estratti i dati del presente paragrafo, è presente al seguente [link](#)

CLASSE ACUSTICA	Valori limite di emissione dB(A)		Valori limite assoluti di immissione dB(A)		Valori di qualità dB(A)		Valori di attenzione* riferiti 1h dB(A)	
	giorno	notte	giorno	notte	giorno	notte	giorno	notte
I	45	35	50	40	47	37	60	45
II	50	40	55	45	52	42	65	50
III	55	45	60	50	57	47	70	55
IV	60	50	65	55	62	52	75	60
V	65	55	70	60	67	57	80	65
VI	65	65	70	70	70	70	80	75

di conseguenza i limiti di emissioni sonori saranno individuati attraverso il DPCM 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”, la norma che disciplina i valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità, secondo una serie di tabelle che si rifanno alla classificazione acustica del territorio comunale.

Le aree definite di Classe V sono interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni con valori limite di emissione sonora nel periodo diurno pari a 70dB(A) e nel periodo notturno pari a 60 dB(A); le attività di ufficio e immagazzinamento svolte presso il sito non possono mai determinare un superamento di tali valori soglia.

3.6 Descrizione del processo produttivo

Il processo produttivo di Territorio Strade Ambiente S.r.l., comune a tutte le sedi, consiste nelle seguenti attività: manutenzione ordinaria e straordinaria stradale; installazione e manutenzione di barriere per la sicurezza stradale e di segnaletica orizzontale e verticale; opere di ingegneria naturalistica, verde ed arredo urbano; erogazione di servizi di sorveglianza stradale e pronto intervento; manutenzione di opere edili.

Tale processo produttivo può essere utilmente descritto dal seguente schema di sintesi, che riporta anche i principali aspetti ambientali.

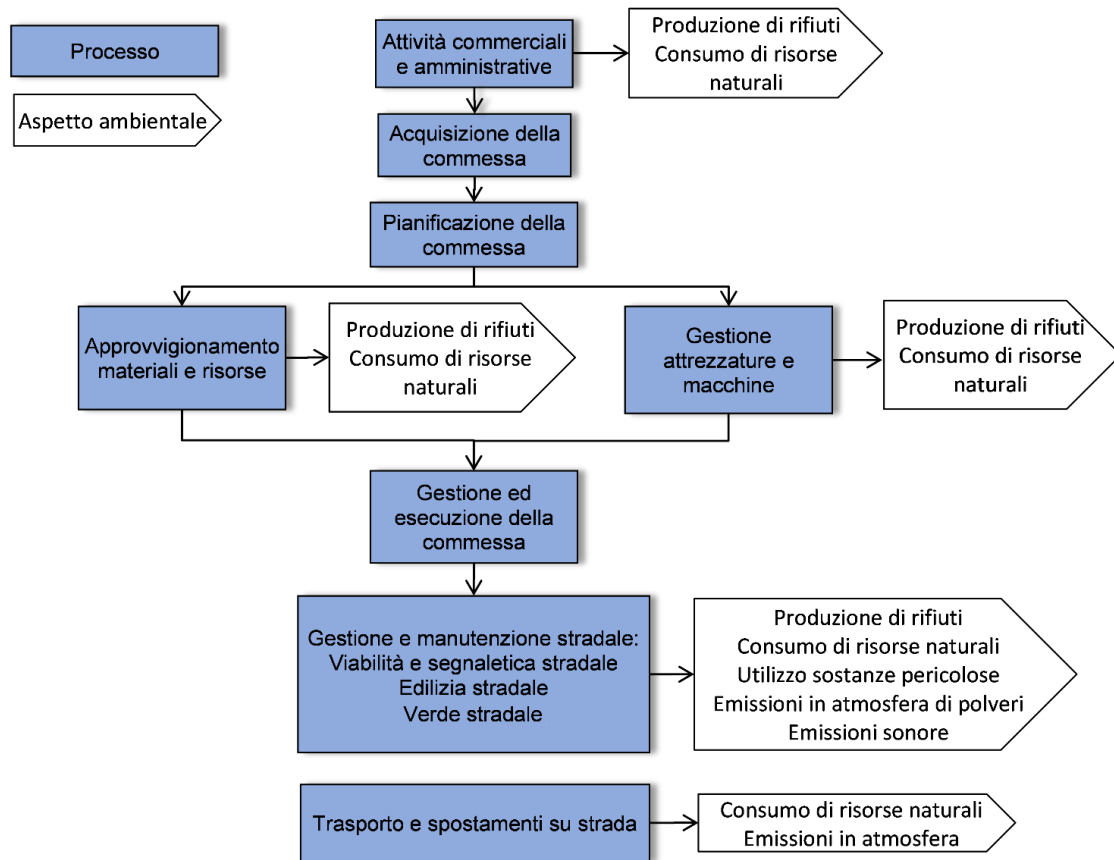


Figura 3 Il diagramma di flusso del processo produttivo di Territorio Strade Ambiente S.r.l.

Le attività amministrative e commerciali presso i siti operativi si estrinsecano in attività di ufficio strettamente collegate alle attività di cantiere (gestione documentale, rapporti con la committenza, contabilità, ecc.); mentre presso la sede legale si svolgono le attività di ufficio di competenza degli uffici centrali che coprono tutti i processi trasversali a quello produttivo (gestione delle risorse umane, amministrazione, finanza e controllo, societario, ecc.)

Le attività produttive vere e proprie si svolgono invece prevalentemente al di fuori delle sedi aziendali, presso i cantieri operativi, e possono essere raggruppate in tre principali categorie che sono il vero e proprio *core business* aziendale: i servizi di viabilità, sicurezza e segnaletica stradale; i lavori di edilizia stradale e il verde stradale e urbano.

Viabilità, sicurezza e segnaletica stradale

Le lavorazioni connesse alle attività di viabilità, sicurezza e segnaletica stradale fanno principalmente riferimento a:

- servizio di viabilità, che comprende il monitoraggio e la segnalazione di fine coda, la predisposizione, l'attivazione e lo smontaggio di segnaletica lungo la sede stradale in caso di cantieri fissi/temporanei o di regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti a causa della presenza di neve;
- servizio di sorveglianza, che costituisce l'attività core dei servizi di governo nell'ambito della gestione e manutenzione stradale; è normalmente svolto tutti i giorni dell'anno (festivi compresi) con orari e turni stabiliti dal Responsabile della Sede sulla base della tipologia di infrastruttura stradale, della stagione, delle condizioni meteo, di eventi esterni ed emergenze;
- servizio di pronto intervento, volto ad assicurare un intervento tempestivo sulla rete stradale 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno attivabile da parte del Responsabile della Sede e/o del Cliente a seguito di incidenti, situazioni di pericolo, condizioni meteorologiche avverse o qualsiasi altra situazione di emergenza che possa determinare un blocco o una turbativa della circolazione; in particolare, l'attività di pronto intervento consiste nell'installazione di segnaletica per la presegnalazione dell'evento ai conducenti dei veicoli in transito nel tratto interessato e nell'effettuazione di eventuali azioni di assistenza al traffico in collaborazione con le forze dell'ordine;
- montaggio/smontaggio di guardavia nuovi e/o danneggiati, orientato al ripristino della funzionalità di contenimento/protezione delle barriere di sicurezza sia metalliche che in calcestruzzo;
- fornitura e posa in opera di segnaletica stradale orizzontale: tale lavorazione consiste nella fornitura e posa in opera di pittura a freddo sulla sede stradale e può essere utilizzata per un nuovo impianto o per un ripasso di strisce deteriorate, in abbinamento o meno alla post spruzzatura di microsferi;
- fornitura e posa in opera di segnaletica verticale: tale lavorazione consiste nella fornitura e posa in opera di cartelli stradali, intendendo per segnaletica verticale tutta la cartellonistica stradale e luminosa prevista dal codice della strada comprensiva di tutti i pali di sostegno, le staffe e la bulloneria, oltre i plinti di fondazione;
- pulizia e lavaggio della segnaletica, effettuata soprattutto all'interno delle gallerie e per rendere visibili all'utenza sia le strisce bianche di margine destro e sinistro e tratteggiato, sia la faccia anteriore dei cartelli segnaletici, dei delineatori stradali, dei pannelli e delle barriere antifoniche; il lavaggio della segnaletica verticale viene effettuato mediante getto di acqua

calda miscelata a detergenti idonei, mentre la pulizia della segnaletica orizzontale viene effettuata con macchina spazzatrice e/o con autobotte dotata di lancia;

- montaggio/smontaggio segnalazione di cantiere fisso, che consiste nel posizionamento e nella successiva rimozione della segnaletica temporanea di cantiere fisso (un cantiere è detto fisso se non subisce spostamenti per almeno 12 ore consecutive);

Edilizia stradale

Rientrano nell'edilizia stradale tutte quelle lavorazioni volte alla manutenzione del corpo stradale, tra cui si citano in particolare:

- manutenzione e riqualificazione della pavimentazione stradale mediante preventiva fresatura degli strati della pavimentazione (solo usura o, se necessario binder, base, fondazione), attività di stabilizzazione (a calce e/o a cemento) degli strati sottostanti ove richiesto e stesa del nuovo pacchetto di conglomerato bituminoso anche attraverso l'adozione di tecniche di riciclaggio del materiale fresato;
- regolazione idraulica: tale lavorazione consiste nella sistemazione, ricarica e sagomatura di rilevati, trincee e banchine laterali e centrali; nello spurgo e nella pulizia di fossi in terra e calcestruzzo, di tombini, rogge, pozzetti, cunette e canalette; nella ricostruzione dello scarico acque, nella regolazione degli alvei e nel rivestimento dei fossi di guardia;
- sostituzione e/o manutenzione di giunti di dilatazione;
- realizzazione di piccole opere in ambito stradale ed autostradale quali plinti, pozzetti, piazzali, viali pedonali e piazzole di sosta;
- realizzazione di opere civili (esecuzione di demolizioni e murature, nella realizzazione ed ammodernamento di impianti).

Verde stradale e urbano

Le lavorazioni eseguite in ambito verde sono riassumibili nelle seguenti categorie:

- taglio dell'erba lungo i tratti stradali e autostradali;
- attività di mantenimento e cura delle piante, quali abbattimenti/potatura essenze, disboscamenti, pulizie di fondo, diradamenti e operazioni colturali (concimazione e innaffiamento);
- posa in opera di recinzioni ed elementi di arredo.



- controllo chimico della vegetazione, che prevede l'impiego di erbicidi quando si presenti la necessità di contenere la crescita o eliminare (nel caso del sotto cordolo dello spartitraffico centrale) le erbe infestanti o roveti (nel caso delle recinzioni).
- Messa a dimora di essenze arboree od arbustive e realizzazione di aree destinate a prato.

3.7 Automezzi, macchinari e attrezzature aziendali

Territorio Strade Ambiente S.r.l. da oltre 20 anni opera nell'ambito delle gestioni e manutenzioni stradali, come referente unico di servizi integrati per la funzionalità, la durabilità e il decoro di strade e centri urbani, dispone pertanto di un consistente parco automezzi, di macchinari specializzati e di attrezzature funzionali all'esercizio delle proprie attività produttive. La Direzione aziendale investe ogni anno un budget consistente per il rinnovo delle proprie risorse strumentali nella consapevolezza che la loro efficienza ha evidenti ricadute positive tanto sull'ambiente, quanto sulla sicurezza del proprio personale e sulla qualità e l'efficienza delle lavorazioni svolte.

Nelle tabelle seguenti si riportano l'elenco completo dei mezzi e le principali attrezzature attualmente in uso dai siti oggetto della presente dichiarazione estratte a partire dal software aziendale di gestione del parco automezzi (Tango Gestione flotte).



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 48 di 81

PARCO AUTOMEZZI 2025	Targa	Marca	Modello	Data immatricolazione	Tipo alimentazione	Classe euro
AUTOCARRI E FURGONI	EH860TK	RENAULT	TRAFIC	21/06/2011	Gasolio	5A
AUTOCARRI E FURGONI	FS104DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6
AUTOCARRI E FURGONI	FS498DM	FIAT	DOBLÒ	13/07/2018	Gasolio	6B
AUTOCARRI E FURGONI	FT415AK	FORD	TRANSIT CONNECT	16/10/2018	Gasolio	6D
AUTOCARRI E FURGONI	FT423AN	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6
AUTOCARRI E FURGONI	FT970AL	FORD	TRANSIT CONNECT	26/10/2018	Gasolio	6D
AUTOCARRI E FURGONI	FV195ST	FORD	TRANSIT COURIER	12/02/2019	Gasolio	6D
AUTOCARRI E FURGONI	FV643YX	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6
AUTOCARRI E FURGONI	FW136EP	FORD	TRANSIT CUSTOM	01/01/1900	Gasolio	6B
AUTOCARRI E FURGONI	FX938DS	FORD	TRANSIT CONNECT 200	01/01/1900	Gasolio	6
AUTOCARRI LEGGERI	CX060JY	IVECO	35	20/06/2005	Gasolio	3
AUTOCARRI LEGGERI	DK284LR	FORD	TRANSIT	07/08/2007	Gasolio	4
AUTOCARRI LEGGERI	DR373CR	IVECO	35	25/07/2008	Gasolio	4
AUTOCARRI LEGGERI	DW438AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4
AUTOCARRI LEGGERI	DW439AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4
AUTOCARRI LEGGERI	EH662SV	FORD	TRANSIT	14/06/2011	Gasolio	4
AUTOCARRI LEGGERI	EL509HE	IVECO	35/E4	06/02/2012	Gasolio	5
AUTOCARRI LEGGERI	EL871DF	FORD	TRANSIT	23/04/2012	Gasolio	5A
AUTOCARRI LEGGERI	FR572TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6B
AUTOCARRI LEGGERI	GK575PX	PIAGGIO	PORTER	31/08/2022	GPL	6D
AUTOCARRI LEGGERI	ZA071FG	MERCEDES BENZ	100	28/12/2000	Gasolio	2
AUTOCARRI MEDI	AA138FS	IVECO	EUROCARGO 100E18	01/01/1994	Gasolio	1
AUTOCARRI MEDI	DX213JW	IVECO	50/E4	30/06/2009	Gasolio	4
AUTOCARRI MEDI	DX259JW	IVECO	75/E4	03/07/2009	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	BP873XK	IVECO	150E28N	19/09/2002	Gasolio	3
AUTOCARRI PESANTI	CF266EG	IVECO	MAGIRUS 440	12/02/2003	Gasolio	3
AUTOCARRI PESANTI	CJ566XJ	IVECO	MAGIRUS 190E	17/11/2003	Gasolio	3
AUTOCARRI PESANTI	CX290TR	IVECO	MAGIRUS A260S	02/09/2005	Gasolio	3
AUTOCARRI PESANTI	DL464BC	IVECO	160	28/11/2007	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	DN249BV	IVECO	140	11/04/2008	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	EP900FM	IVECO	160/150/E4	12/11/2012	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	EP907FM	IVECO	260S/E4	07/11/2006	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	ER081GW	IVECO	260S/E4	23/04/2013	Gasolio	5
AUTOCARRI PESANTI	FX760JX	IVECO	160/E4	26/10/2009	Gasolio	5
AUTOVETTURE	GE529YE	VOLKSWAGEN	GOLF 2.0 TDI	16/04/2021	Gasolio	6D
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FS102DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FT975AL	FORD	FIESTA	01/01/1900	Gasolio	6

Tabella 5 Elenco mezzi di TSA s.r.l. – fonte software Tango gestione flotte



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 49 di 81

PARCO ATTREZZATURE 2025	Targa	Marca	Modello	Tipo alimentazione
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AHN114	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AHR513	JOHN DEERE	950R TRATTORINO	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJD637	KUBOTA	F3680	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJD638	KUBOTA	F3680	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJF253	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJF254	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJF266	KUBOTA	F3890	Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJF267	KUBOTA	F3890	Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJF268	KUBOTA	F3890	Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN902	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN903	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN910	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN964	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN965	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN966	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	AJN967	KUBOTA	F3890	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	CA.SCAR002	BTE	CNT	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	CA.SCAR003	CNTC	BTE	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	CA.SCAR014	CONTAINER	SCARRABILE + GRU MEC	
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.361	ECHO	SRM-420TES	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.370	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.371	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.372	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.373	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.375	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	DEC.376	SHINDAIWA	BP510S	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	GRU024	FASSI	GRU	
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	LIVELLA001	MARA	M25 SERIE 3	
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	MOTOZAP013	GRILLO	PRINCESS	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	MOTSEG.281	STIHL	MS194T	Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	MOTSEG.282	STIHL	MS194T	Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	RASERB.027	HONDA	HRHK4 HXE	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	SOFF.154	SHINDAIWA	EB-770	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	SOFF.155	SHINDAIWA	EB-770	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	SPARG.012	FAZA		Benzina
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	TOSERB.004	CARRARO	RONDO' K333	Miscela
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	TRATT.004	KUBOTA	ZD-326	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	TRATT.005	KUBOTA	GR-2120	Gasolio
ALTRE MACCHINE / ATTREZZATURE SPECIFICHE	TRINC.028	FLY MOWER	400	
ESCAVATORI E DIV.	ABE304	BITELLI	PAPERINO DTV515S	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	AFM639	JCB	409B/DW	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	AFS969	BOBCAT	553K	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	AGG034	BOBCAT	A463C	Miscela
ESCAVATORI E DIV.	AHX413	NEW HOLLAND	CNH MH 3.6	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	AHX459	JCB	409 B	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	AJC613	BOBCAT	S160G	Gasolio



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 50 di 81

PARCO ATTREZZATURE 2025	Targa	Marca	Modello	Tipo alimentazione
ESCAVATORI E DIV.	AJC615	SAMPIERANA	E245K	Gasolio agricolo
ESCAVATORI E DIV.	BG00788	KOMATSU	PC210NLC-7	Gasolio
ESCAVATORI E DIV.	ESC.085	BOBCAT	E50	Gasolio
RIMORCHI	AE51809	SISAS SEGNALETICA	KG750SF0	
RIMORCHI	AE76158	SISAS SEGNALETICA	KG750SF0	
RIMORCHI	RM064016	BERTOJA	SUPERCONDOR	
RIMORCHI	XA995TG	OMAR	L1VE15	
RIMORCHI	XA996TG	OMAR	L1VE15	
SEMIRIMORCHI	AT005862	COMETTO	LR2B	
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AMF920	ENERGREEN	ATHENA F15	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AN220R	SAME	POLARIS 35	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AN221R	SAME	FRUTTETO 85	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AN648P	SAME	S31S106WVT	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AS553E	LAMBORGHINI	L315S106WVT	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	AV869P	SAME	S37S656WVT	Gasolio
TRATTORI E MACCHINE OPERATRICI	BC607V	KUBOTA	M8540N-C	Gasolio

Tabella 6 Elenco attrezzature di TSA s.r.l. – fonte software Tango gestione flotte

3.8 Parti interessate e definizione delle loro esigenze e aspettative

Le Parti interessate sono tutte le persone, i gruppi o gli enti e le istituzioni che in qualche modo interagiscono con l'organizzazione e che di conseguenza possono da essa essere influenzate, condizionandone a loro volta le scelte in termini di requisiti. Le parti interessate di TSA e le loro rispettive aspettative sono:

- i clienti, che sono la ragione stessa per la quale un'azienda esiste; le necessità e le aspettative dei clienti sono legate alla conformità del servizio/lavoro richiesto in funzione delle specifiche indicate ed il rispetto dei tempi di esecuzione;
- la direzione aziendale/top management, la cui principale esigenza è garantire la capacità dell'azienda di soddisfare i requisiti dei clienti minimizzando i rischi connessi all'attività d'impresa al fine di incrementare il fatturato e gli utili;
- i dipendenti, le cui principale esigenze sono la sicurezza del e sul lavoro, la giusta remunerazione ma anche la soddisfazione di lavorare in un'azienda all'interno della quale possano essere fieri del proprio contributo per il raggiungimento della soddisfazione del cliente e per la tutela dell'ambiente e del clima;
- le banche e le compagnie assicurative che si aspettano dei ritorni economici per gli investimenti effettuati e che valutano l'affidabilità dell'azienda non solo in base al proprio bilancio economico-patrimoniale ma anche rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) ed all'impatto dell'impresa in termini Sociali, Ambientali e di Governance (ESG);



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 51 di 81

- gli enti pubblici che hanno bisogno di aziende che svolgano i servizi e lavori nel rispetto delle norme cogenti;
- gli enti gestori di infrastrutture che si aspettano che i lavori siano eseguiti garantendo il diritto dei propri utenti a spostarsi sull'infrastruttura senza disagi;
- gli utenti dei servizi la cui necessità è che il servizio offerto sia affidabile e di qualità;
- i sindacati che richiedono la tutela e soddisfazione dei lavoratori;
- i fornitori che, fornendo valore alla catena di fornitura, si aspettano che i pagamenti siano puntuali, e che gli ordini e tutte le informazioni necessarie per lavorare siano ben chiari;
- il vicinato e le associazioni del territorio che si aspettano che i processi produttivi non danneggino l'ambiente e non contribuiscano al cambiamento climatico delle aree territoriali in cui sono presenti i siti aziendali.

4. ANALISI AMBIENTALE

La valutazione di rischi e opportunità per l'ambiente prende avvio dall'analisi del sito, del contesto di riferimento e dei processi produttivi per poi proseguire con la valutazione degli aspetti ambientali (diretti e indiretti).

Come esplicitato nella procedura di sistema PG.11.01 Valutazione rischi e opportunità, gli aspetti ambientali da prendere in considerazione per Territorio Strade Ambiente S.r.l. includono almeno:

- le emissioni in atmosfera;
- gli scarichi idrici;
- la contaminazione del sottosuolo;
- la produzione di rifiuti;
- il consumo di materie prime;
- il consumo di energia;
- il consumo di risorse naturali e la tutela della biodiversità;
- la produzione di rumore;
- la produzione di calore;
- l'impiego di sostanze pericolose;
- la produzione di odori;
- la produzione di polveri;
- la produzione di vibrazione;
- la gestione dell'amianto.

Inoltre, per ogni tipo di attività subappaltabile o affidata all'esterno e per il processo di approvvigionamento, viene valutata la significatività degli aspetti ambientali che possono riguardare l'attività svolta da TSA pur non essendo gestiti direttamente.

Tali aspetti ambientali indiretti sono ponderati in funzione della capacità che ha l'azienda di influire nella gestione di quel determinato aspetto. Tale influenza può avvenire mediante:

- sostituzione negli acquisti di terzi di sostanze più pericolose con sostanze meno pericolose;
- pressioni per l'acquisto di mezzi e attrezzature di terzi più efficienti e rispettosi dell'ambiente;
- formazione per una più corretta, efficiente e sostenibile esecuzione delle lavorazioni;
- rispetto delle prescrizioni normative come obbligo previsto esplicitamente all'interno del contratto con i terzi;
- capacità di influenzare il comportamento di terzi.

4.1 Valutazione degli aspetti ambientali per selezionare quelli significativi

In linea generale, la maggiore o minore significatività dei diversi aspetti ambientali analizzati, dei relativi impatti e, quindi, delle attività che li generano, si basa su fattori interni e esterni di valutazione, riconducibili a: conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari; caratteristiche del contesto; rilevanza dell'aspetto ambientale (per qualità e quantità dell'impatto, per potenzialità dell'effetto); presidio e monitoraggio già in atto dall'azienda e sensibilità delle parti interessate.

Tali elementi si esplicitano nei criteri di significatività che permettono di attribuire ad ogni aspetto ambientale, un valore numerico, compreso fra 1 e 10, in funzione di tre elementi:

- il numero di persone che possono avvertire l'impatto sull'ambiente derivante dall'aspetto considerato;
- l'entità del danno ambientale in termini di vastità e durata;
- l'ampiezza dell'area potenzialmente coinvolta.

A tali elementi vengono poi sommati dei valori attribuiti in termini di criteri legali, sociali, di tutela ambientale, di politica aziendale ed impatto economico finanziario. La valutazione del medesimo aspetto ambientale viene quindi effettuata prendendo in considerazione le diverse condizioni per ogni fase del processo ed eventuali situazioni anomale o di emergenza.

Criteri di significatività			
Valutazione aspetti ambientali			
VALORE	CHI LO AVVERTE	DANNO	AREA
0	Nessuno (0)	Nessuno	Nessuna
1	Poche persone (tra 1 e 3)	Minimo temporaneo	Molto ristretta
2	Poche persone (tra 4 e 6)	Ridotto temporaneo	Ristretta
3	Diverse persone (tra 7 e 10)	Discreto temporaneo	Limitata
4	Molte persone (tra 11 e 20)	Esteso temporaneo	Circosccrivibile
5	Molte persone (tra 21 e 50)	Discreto duraturo	Vasta
6	Tutti (oltre 50)	Esteso duraturo	Vasta
7	Tutti (oltre 50)	Vittime isolate	Ristretta
8	Tutti (oltre 50)	Poche vittime	Limitata
9	Tutti (oltre 50)	Numerose vittime	Circosccrivibile
10	Tutti (oltre 50)	Molte vittime	Vasta

1. Criteri legali

Aspetti che sono oggetto di specifica regolamentazione nazionale/regionale/locale, la cui violazione determina fermo attività e/o sanzioni penali. (valore 10)
Aspetti che sono oggetto di specifica regolamentazione nazionale/regionale/locale, la cui violazione determina sanzioni amministrative. (valore 6)
Aspetti che sono oggetto di contratti o di accordi con parti interessate interne/esterne. (valore 3)

2. Criteri sociali

Aspetti che possono provocare grave pregiudizio per l'immagine pubblica dell'azienda. (valore 10)
Aspetti che possono provocare pregiudizio ai rapporti con le parti interessate. (valore 6)
Aspetti che agiscono in un contesto sociale particolarmente sensibile agli stessi aspetti. (valore 3)

3. Criteri di tutela ambientali

Aspetti che possono provocare impatti sull'ambiente di grave entità, indipendentemente dalla probabilità di accadimento. (valore 10)
Aspetti che possono estendersi su una vasta area e/o possono coinvolgere altri insediamenti locali. (valore 6)
Aspetti che possono deturpare il paesaggio. (valore 3)

4. Criteri di politica aziendale

Aspetti specificatamente considerati nella politica dell'organizzazione. (valore 10)

5. Criteri economico/finanziari

Aspetti che possono provocare elevati costi per il ripristino e/o il risarcimento dei danni. (valore 10)
Aspetti che possono provocare alterazioni nel normale andamento economico/finanziario. (valore 3)

Tabella 7 Criteri di significatività utilizzati per l'Analisi Ambientale



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 54 di 81

4.2 Aspetti ambientali

Si riportano di seguito le tabelle di analisi dei diversi aspetti ambientali di ciascuna sede oggetto di certificazione, per le attività di supporto e per le attività di cantiere. Gli aspetti maggiormente significativi in senso assoluto per i siti e i cantieri sono quelli che presentano un valore somma di tutte le singole somme sui diversi impatti ambientali superiore al terzo quartile, ovvero **la produzione e gestione dei rifiuti**, **la contaminazione del sottosuolo**, **le emissioni in atmosfera** e, in misura più ridotta, **la gestione delle sostanze pericolose**.

Scelta delle gare a cui partecipare e gestione amministrativa delle commesse acquisite														AA max	ΣAA		
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Funzionamento ordinario del processo	1	0	1	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0		
	Manutenzione HW, SW e connettività	0	0	1	0	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	0	1	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Funzionamento limitato di HW, SW e connettività	0	0	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0		
	Errore umano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Guasti, rotture	0	0	1	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	4	0	2	2	1	0	2	3	3	1	3	0	0	0		
	Criteri legali	0	0	3	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		5	0	8	6	8	4	8	8	5	2	3	0	0	0	8	57

Partecipazione alla gara prescelta														AA max	ΣAA		
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Funzionamento ordinario del processo	1	0	1	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
	Manutenzione HW, SW e connettività	0	0	1	0	1	1	0	1	1	1	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	2	2	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Funzionamento limitato di HW, SW e connettività	0	0	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
	Errore umano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Guasti, rotture	0	0	1	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	4	0	3	2	1	0	2	3	3	1	3	0	0	0		
	Criteri legali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		5	0	9	8	8	1	2	8	5	2	3	0	0	0	9	51



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AlI. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 55 di 81

Programmazione/Planificazione dei lavori

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA	
Normale	Funzionamento ordinario del processo	0	0	1	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0			
	Manutenzione HW, SW e connettività	0	0	3	0	2	1	0	1	1	1	0	0	0	0			
Anormale	Errore umano	3	0	2	2	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0			
	Mancaanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Funzionamento limitato di HW, SW e connettività	0	0	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0			
Emergenza	Errore umano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Guasti, rotture	0	0	1	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0			
	Esplosioni, cedimenti strutturali	2	0	2	1	1	0	2	2	3	1	1	1	0	0			
	Criteri legali	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	TOTALE		5	0	13	7	9	1	2	7	5	2	1	1	0		13	53

Raggiungimento dei cantieri

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA	
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	4	0	0	2	0	0	2	1	0	1	0	2	0	0			
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	2	0	0	2	1	0	1	1	0	0	0			
Anormale	Errore umano	4	0	0	1	0	0	2	1	0	1	1	1	1	0			
	Mancaanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Mancato funzionamento di organi della macchina	4	0	1	1	0	0	2	1	0	1	0	1	3	0			
Emergenza	Errore umano	4	0	1	1	0	0	2	1	0	1	1	1	3	0			
	Guasti, rotture	5	0	2	1	0	0	2	1	0	2	1	1	3	0			
	Esplosioni, cedimenti strutturali	5	0	3	3	0	0	3	4	4	4	3	2	4	0			
	Criteri legali	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri sociali	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	TOTALE		35	0	7	11	0	0	24	10	4	11	7	8	14		35	131

Sicurezza stradale (barriere di ritenuta)

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA	
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	0	0	2	2	0	0	3	0	0	0	0	2	0	0			
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0			
Anormale	Errore umano	0	0	2	2	0	0	3	0	0	0	0	2	0	0			
	Mancaanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Mancato funzionamento di organi della macchina	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	2	2	0			
Emergenza	Errore umano	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2	0			
	Guasti, rotture	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0	2	2	0			
	Esplosioni, cedimenti strutturali	0	0	2	0	0	0	3	1	0	2	2	2	3	0			
	Criteri legali	0	0	3	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0			
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	TOTALE		0	0	13	6	0	0	18	2	0	2	2	18	9		18	70



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Al. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 56 di 81

		Pavimentazione														AA max	ΣAA
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente		
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	0	2	2	2	0	3	3	2	2	2	2	2	0		
	Caricamento, scaricamento	2	0	1	2	0	0	1	2	2	2	0	1	0	0		
Anormale	Errore umano	3	0	2	2	0	0	3	2	1	1	2	2	2	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	2	2	2	0	0	2	1	2	2	2	1	0		
Emergenza	Errore umano	1	0	0	1	0	0	1	1	1	1	1	2	2	0		
	Guasti, rotture	2	0	3	3	1	0	1	1	2	2	2	2	3	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	5	0	3	3	0	0	3	3	3	4	3	2	3	0		
	Criteri legali	6	0	6	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0		
TOTALE		24	0	22	18	5	0	18	14	12	14	12	13	16	0	24	168

		Edilizia stradale														AA max	ΣAA
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente		
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	2	0	2	2	1	1	2	1	2	1	2	2	2	0		
	Caricamento, scaricamento	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0		
Anormale	Errore umano	2	0	2	2	1	0	1	1	1	0	2	1	2	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0		
	Mancato funzionamento di organi della macchina	1	0	2	2	1	0	1	1	1	0	0	1	1	0		
Emergenza	Errore umano	2	0	2	2	1	1	1	0	1	0	1	1	1	0		
	Guasti, rotture	2	0	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	2	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	3	0	3	2	1	2	3	3	2	2	3	2	3	0		
	Criteri legali	6	0	3	0	0	0	6	0	3	0	0	0	6	0		
	Criteri sociali	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0		
	Criteri di tutela ambientale	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		25	0	22	12	6	5	17	7	11	4	10	8	20	0	25	147

		Sorveglianza, viabilità e pronto intervento														AA max	ΣAA
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente		
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0		
	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	1	1	0	0	2	1	0	0	0	1	2	0		
Emergenza	Errore umano	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0		
	Guasti, rotture	2	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0	1	2	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	3	0	3	3	0	0	3	3	1	2	3	2	3	0		
	Criteri legali	6	0	6	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		21	0	14	9	0	0	16	4	1	2	3	7	9	0	21	86



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 57 di 81

Raccolta rifiuti e spazzamento stradale

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	0	3	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	3	2	1	0	1	0	0	1	1	0	1	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	3	0	0	0	2	1	1	0	1	0	1	0		
	Errore umano	0	0	4	0	0	0	2	0	0	3	1	0	3	0		
	Guasti, rotture	2	0	3	0	0	0	0	1	0	2	1	0	2	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	4	0	4	0	0	0	4	3	3	4	3	2	4	0		
	Criteri legali	6	0	10	0	0	0	6	0	0	0	0	0	10	0		
	Criteri sociali	0	0	10	0	0	0	3	0	0	3	0	0	3	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3			
TOTALE		17	0	43	4	2	0	19	5	4	14	8	2	27	0	43	145

Opere in verde

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	2	0	2	0	1	1	2	0	1	0	1	2	2	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	2	0	0	1	2	0	1	0	1	2	0	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	2	0	2	1	2	1	1	0	1	2	1	0		
	Errore umano	0	0	2	0	0	1	2	0	1	0	1	2	1	0		
	Guasti, rotture	2	0	2	0	2	1	2	1	1	0	1	2	2	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	3	0	2	0	0	1	2	2	2	0	1	2	2	0		
	Criteri legali	0	0	6	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALE		9	0	24	0	5	6	18	4	7	0	6	12	8	0	24	99

Disarbo

Aspetti ambientali \ condizioni

		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	2	0	2	0	1	1	0	0	3	1	0	0	3	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	2	0	1	2	1	0	2	1	0	0	4	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	2	0	2	2	2	0	3	1	0	1	3	0		
	Errore umano	0	0	2	0	1	2	1	0	2	1	0	0	4	0		
	Guasti, rotture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	3	0	3	0	1	3	2	3	3	2	2	1	4	0		
	Criteri legali	6	0	10	0	0	0	0	0	3	0	0	0	10	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	6		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0			
TOTALE		13	0	21	0	5	10	6	3	21	6	2	2	50	0	50	139



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Al. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 58 di 81

Segnaletica verticale																	
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	0	1	2	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	2	0	1	1	0	0	2	1	0	1	0	1	2	0		
	Errore umano	2	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0		
	Guasti, rotture	2	0	2	1	0	0	1	0	0	1	0	1	2	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	3	0	3	3	0	0	3	3	0	3	3	2	3	0		
	Criteri legali	6	0	6	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri di tutela ambientali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri di politica aziendale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		21	0	14	9	0	0	16	4	3	5	3	7	9	0	21	91

Segnaletica orizzontale																	
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	0	3	2	2	0	2	3	3	3	2	2	1	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0		
Anormale	Errore umano	2	0	3	2	1	0	0	3	3	2	3	2	2	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	3	0	0	2	2	0	2	3	3	3	2	2	3	0		
	Errore umano	2	4	3	2	2	0	0	3	3	2	2	2	4	0		
	Guasti, rotture	2	0	0	2	2	0	2	3	3	3	2	2	4	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	4	4	4	2	2	0	2	3	4	5	2	2	4	0		
	Criteri legali	0	6	10	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	3	0	
Criteri di tutela ambientali		0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0		
Criteri di politica aziendale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari		0	0	10	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3	0		
TOTALE		16	14	42	12	11	0	8	15	40	19	13	12	30	0	42	232

Operazioni invernali																	
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	3	3	0	2	3	0	2	0	0	0	0	3	3	0		
	Caricamento, scaricamento	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0		
Anormale	Errore umano	1	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	3	4	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	3	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	3	3	0		
	Errore umano	3	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	3	0	0		
	Guasti, rotture	3	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	3	4	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	5	0	3	0	0	0	2	3	0	0	0	5	3	0		
	Criteri legali	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri di tutela ambientale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0		
Criteri di politica aziendale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Criteri economico/finanziari		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0		
TOTALE		25	9	3	8	13	0	7	3	0	0	0	21	24	0	25	113



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 59 di 81

Stoccaggio e Smaltimento rifiuti

Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0	0	0		
	Caricamento, scaricamento	1	0	0	0	2	0	1	0	0	2	1	0	0	0		
Anormale	Errore umano	0	4	0	0	1	0	0	0	0	2	2	0	2	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Deterioramento del contenitore	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4	0		
	Guasti, rotture	1	5	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	4	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	1	5	0	0	0	0	1	0	0	2	2	0	2	0		
	Criteri legali	5	5	4	0	1	0	2	2	0	2	2	4	4	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0		
	Criteri di tutela ambientali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0		
	TOTALE	8	21	4	0	4	0	4	2	0	19	10	4	59	0	59	135

Stoccaggio sostanze pericolose

Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine del lavoro/processo	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	1	0	0	0		
	Caricamento, scaricamento	0	0	0	0	1	0	1	0	3	0	1	0	0	0		
Anormale	Errore umano	1	4	1	0	0	0	1	0	4	0	1	0	2	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Mancato funzionamento di organi della macchina	0	0	1	0	0	0	1	0	4	0	0	0	0	0		
	Guasti, rotture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	4	5	0	0	0	0	1	0	4	1	1	0	4	0		
	Criteri legali	5	5	2	0	0	0	2	3	5	3	3	3	4	0		
	Criteri sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	10	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	10	0		
	TOTALE	10	14	4	0	1	0	6	3	49	4	7	3	40	0	49	141

Tabella 8 Tabelle di analisi ambientale delle attività di TSA s.r.l.

4.2.1 Aspetti ambientali della sede di Roma

Sede Roma

Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Ambiente	AA max	ΣAA
Normale	Avvio, esecuzione e fine delle attività svolte in sede	4	4	3	3	3	2	2	0	2	0	0	0	0	0		
Anormale	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Emergenza	Guasti, rotture	3	0	3	0	2	2	0	0	1	0	0	0	1	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	6	0	5	3	0	0	5	3	2	5	3	3	1	0		
	Criteri legali	6	6	10	3	3	0	6	0	6	6	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	6	0	3	3	3	0	6	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientale	0	6	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	10	10	3	3	3	3	0	10	3	0	0	0	0		
	TOTALE	19	26	40	12	14	10	19	3	30	14	3	3	2	0	40	195



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 60 di 81

4.2.2 Aspetti ambientali della sede di Milano

Sede Milano														AA max	ΣAA		
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto		
Normale	Avvio, esecuzione e fine delle attività svolte in sede	4	4	3	3	3	2	2	0	2	0	0	0	0	2		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale																	
Emergenza	Guasti, rotture	3	0	3	0	2	2	0	0	1	0	0	0	1	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	6	0	5	3	0	0	5	3	2	5	3	3	1	5		
	Criteri legali	6	6	10	3	3	0	6	0	6	6	0	0	0	10		
	Criteri sociali	0	0	6	0	3	3	3	0	6	0	0	0	0	6		
	Criteri di tutela ambientali	0	6	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	10	10	3	3	3	3	0	10	3	0	0	0	10		
TOTALE		19	26	40	12	14	10	19	3	30	14	3	3	2	36	40	231

4.2.3 Aspetti ambientali della sede di Cagliari

Sede di Cagliari														AA max	ΣAA		
Aspetti ambientali \ condizioni		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti	Consumo di materie prime	Consumo di energia	Consumo di risorse naturali	Produzione di rumore	Produzione di calore	Sostanze pericolose	Produzione di odori	Produzione di polveri	Produzione di vibrazioni	Contaminazione sottosuolo	Amianto		
Normale	Avvio, esecuzione e fine delle attività svolte in sede	4	4	3	3	3	2	2	0	2	0	0	0	0	0		
	Mancanza di energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Anormale																	
Emergenza	Guasti, rotture	3	0	3	0	2	2	0	0	1	0	0	0	1	0		
	Esplosioni, cedimenti strutturali	6	0	5	3	0	0	5	3	2	5	3	3	1	0		
	Criteri legali	6	6	10	3	3	0	6	0	6	6	0	0	0	0		
	Criteri sociali	0	0	6	0	3	3	3	0	6	0	0	0	0	0		
	Criteri di tutela ambientali	0	6	3	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0		
	Criteri di politica aziendale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Criteri economico/finanziari	0	10	10	3	3	3	3	0	10	3	0	0	0	0		
TOTALE		19	26	40	12	14	10	19	3	30	14	3	3	2	0	40	195

Tabella 9 Tabelle di analisi ambientale delle attività specifiche dei singoli siti societari.

RIEPILOGO ASPETTI DIRETTI													
Amianto	Produzione di calore	Produzione di vibrazioni	Produzione di polveri	Consumo di materie prime	Produzione di odori	Consumo di risorse naturali	Consumo di energia	Scarichi idrici	Produzione di rumore	Sostanze pericolose	Contaminazione sottosuolo	Emissioni in atmosfera	Produzione di rifiuti
36	115	131	104	140	141	47	113	110	238	245	328	297	366
MEDIA		172		MEDIANA		135,5		RANGE		330			

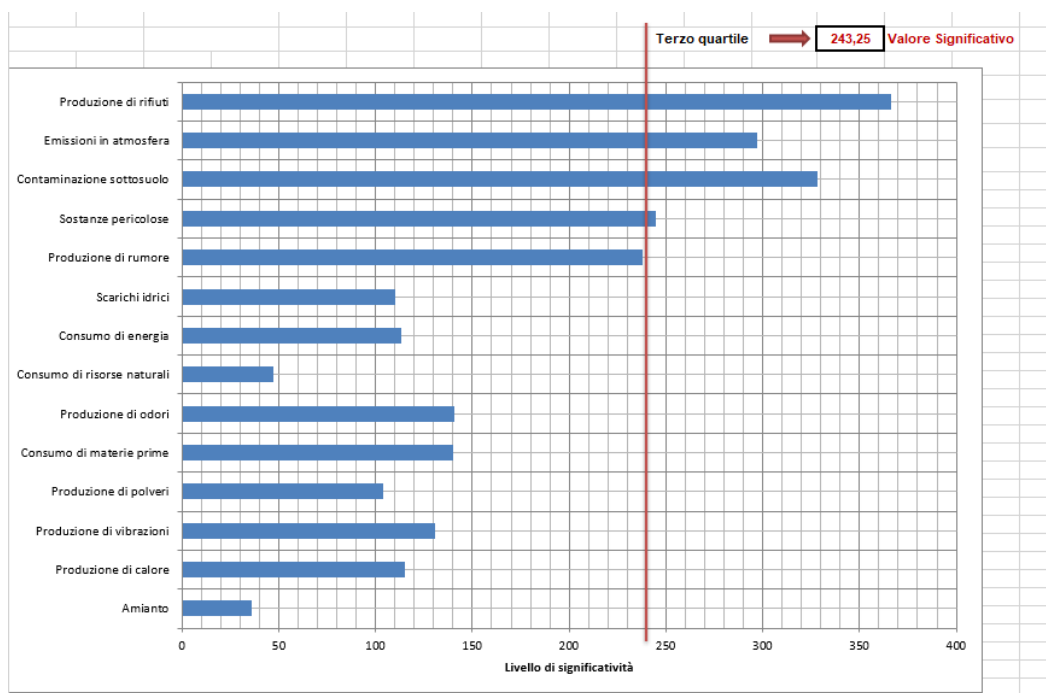


Figura 4 Grafico di sintesi con determinazione degli aspetti ambientali significativi

Con riferimento agli **aspetti indiretti** derivanti da attività subappaltabili o affidate all'esterno vengono poi considerati i valori relativi alla capacità di TSA di influenzare i terzi. Ne emerge che, anche in questo caso, gli aspetti maggiormente impattanti consistono nelle **emissioni in atmosfera** e nella **gestione delle sostanze pericolose** (collegate prevalentemente alla possibilità in capo ad TSA di influenzare e selezionare i propri fornitori con riferimento alle caratteristiche dei mezzi/attrezzature e sostanze pericolose da adottare); a seguire la **produzione e gestione dei rifiuti**, su cui invece TSA può influenzare i propri fornitori soprattutto con l'inserimento negli accordi con i terzi del rispetto delle prescrizioni normative come esplicito obbligo contrattuale.

5. INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 all'Allegato IV sulla comunicazione ambientale si riportano di seguito gli indicatori di prestazione ambientale rilevanti per i siti di Territorio Strade Ambiente S.r.l. costituiti dal rapporto tra:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo differenziato per le diverse tipologie di aspetti ambientali;
- un dato B che indica la produzione totale annua che, per le società operanti nel settore industriale è generalmente individuata con il valore della produzione annuale, mentre per le società di servizi è più propriamente individuato dal numero di addetti.

Nella tabella seguente si riepilogano gli indicatori prescelti da Territorio Strade Ambiente S.r.l. per i siti oggetto di certificazione che sono poi illustrati nel dettaglio nei paragrafi successivi. Per quanto riguarda il dato B, dal momento che presso tutti i siti le attività prevalenti fanno riferimento ai servizi di gestione e manutenzione di infrastrutture stradali e aree a verde, è stato scelto il parametro del n. di addetti per la maggior parte degli indicatori, ad eccezione di quelli inerenti a:

- i rifiuti, per i quali il parametro B è in taluni casi costituito dal totale dei rifiuti prodotti, in quanto l'impatto ambientale è maggiormente correlato alla gestione dell'attività produttiva;
- le emissioni in atmosfera del parco automezzi, per i quali il parametro B è in taluni casi costituito dal totale dei chilometri effettuati dai mezzi aziendali, in quanto l'impatto ambientale è maggiormente correlato alla gestione dell'attività produttiva.

DATI DI RIFERIMENTO PER TSA s.r.l				
Parametro B/Anno	2022	2023	2024	2025
N. Addetti totale*	55,19	84,32	68,15	44,5
N.Addetti totali* (Milano/Roma/Cagliari)	42,88	59,75	49,57	44,5
N. Addetti in sede (Milano/Roma/Cagliari)	3,75	3,71	2,75	2,5
N. Addetti TSA in cantiere (Milano/Roma/Cagliari)	39,13	56,04	46,82	42
N. Addetti TSA Capurso	12,31	24,57	18,58	0
N. Addetti subappaltatori in cantiere**			14	14

* valore relativo all'organico medio annuo

** subappalti per le attività di manutenzione del verde, sfalcio erba, potature arbusti ed abbattimenti.

Figura 5 Riepilogo addetti Siti TSA per anno (per il 2025 è stato preso il dato al 30.06)



INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Rifiuti	Kg rifiuti prodotti / numero di addetti*
	Kg rifiuti non pericolosi / Kg totali rifiuti prodotti
	Kg rifiuti pericolosi / Kg totali rifiuti prodotti
	Kg rifiuti a recupero / Kg totali rifiuti prodotti
	Kg rifiuti a smaltimento / Kg totali rifiuti prodotti
Emissioni in atmosfera parco automezzi	g-CO ₂ parco automezzi / km percorsi
	g-NO _x parco automezzi / km percorsi
	g-particolato parco automezzi / km percorsi
	t-CO ₂ parco automezzi / numero di addetti*
	g-NO _x parco automezzi / numero di addetti*
	g-particolato parco automezzi / numero di addetti*
Consumo di materiali	Materia prima consumata (principali categorie) / numero di addetti*
Approvvigionamento idrico	m ₃ acqua consumati / numero di addetti*
Consumi energetici	Kw energia elettrica consumata / numero di addetti*
	Lt carburante consumato / numero di addetti*
	Lt carburante consumato /km percorsi
Contaminazione del suolo	n. di incidenti ambientali all'anno / numero di addetti*
Tutela della biodiversità	m ₂ siti edificati o pavimentati / numero di addetti*

*si considera il numero di addetti delle sole sedi di Milano/Roma e Cagliari

Tabella 9 Tabella riepilogativa degli indicatori di prestazione ambientale

Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti sia in sede che sui cantieri, nonché le modalità di raccolta e trasporto a destino degli stessi sono tenute sotto controllo tramite le apposite procedure del sistema di gestione ambientale.

Presso le sedi di TSA s.r.l. di Milano, Roma e Cagliari, la produzione di rifiuti è prettamente legata alle attività di ufficio e riguarda prevalentemente gli assimilabili agli urbani quali carta e plastica che sono raccolti in maniera differenziata in appositi contenitori aziendali e poi conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento a cura della società AVR S.p.A. che insiste nei medesimi immobili di TSA s.r.l. In ogni caso le attività di ufficio, anche a fronte della progressiva informatizzazione dei processi aziendali e dei metodi di comunicazione con i committenti, non generano dei quantitativi di rifiuti che possano essere considerati significativi.

La gestione dei rifiuti per i cantieri e le commesse in corso è invece più significativa anche se variabile in funzione delle attività che vengono effettivamente commissionate dai Clienti. Nella tabella sottostante sono riportanti i chilogrammi di rifiuti prodotti nel triennio 2022-2023-2024 e nei primi sei mesi del 2025 (1.1.2025/30.6.2025) suddivisi per codice CEER estrapolate dal software Ecos e I-smart con cui l'azienda gestisce il registro di carico e scarico ai sensi di legge.

Dall'analisi dei dati è possibile notare come oltre il 90% dei rifiuti prodotti faccia sempre riferimento a due categorie di rifiuto: il cemento collegato ai lavori di manutenzione edile ed i rifiuti biodegradabili,



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 64 di 81

collegati ai lavori di manutenzione del verde urbano. Le restanti tipologie di rifiuto sono prevalentemente legate a recupero di materiale disperso o abbandonato lungo l'asse stradale, ad eccezione delle batterie al piombo che sono il frutto dell'attività di installazione della segnaletica temporanea di cantiere che deve essere adeguatamente illuminata nelle ore notturne.

Somma di KG	CER	DESCRIZIONE	ANNO				
			2022	2023	2024 2025*	Totale complessivo	
	080111*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	40			40	
	130507	ACQUE OLEOSE PRODOTTE DA SEPARATORI OLIO/ACQUA	5.380			5.380	
	150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	2.800	2.050		4.850	
	150202	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE		440		440	
	160601*	BATTERIE AL PIOMBO	80			80	
	160604	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 16 06 03)		240		240	
	161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	9.920			9.920	
	170101	CEMENTO		473.340	155.720	19.360	648.420
	170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01		22.940			22.940
	200140	METALLO	11.680				11.680
	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	319.730	160.422	252.320	51.940	784.412
	200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	9.580				9.580
	200303	RESIDUI DELLA PULIZIA DELLA STRADA	53.860				53.860
	200304	FOSSE / FANGHI FOSSE SETTICHE	10.900				10.900
Totale complessivo			423.970	659.432	408.040	71.300	1.562.742

N.Dipendenti**	42,88	59,75	49,57	44,50
RIFIUTI TOTALI PRODOTTI/NUMERO ADDETTI	9.887	11.037	8.232	1.602

*valore relativo al primo semestre 2025 (1.1.2025/30.6.2025)

**si considera il numero di addetti delle sole sedi di Milano/Roma e Cagliari

Tabella 10 Rifiuti prodotti per codice CEER e anno

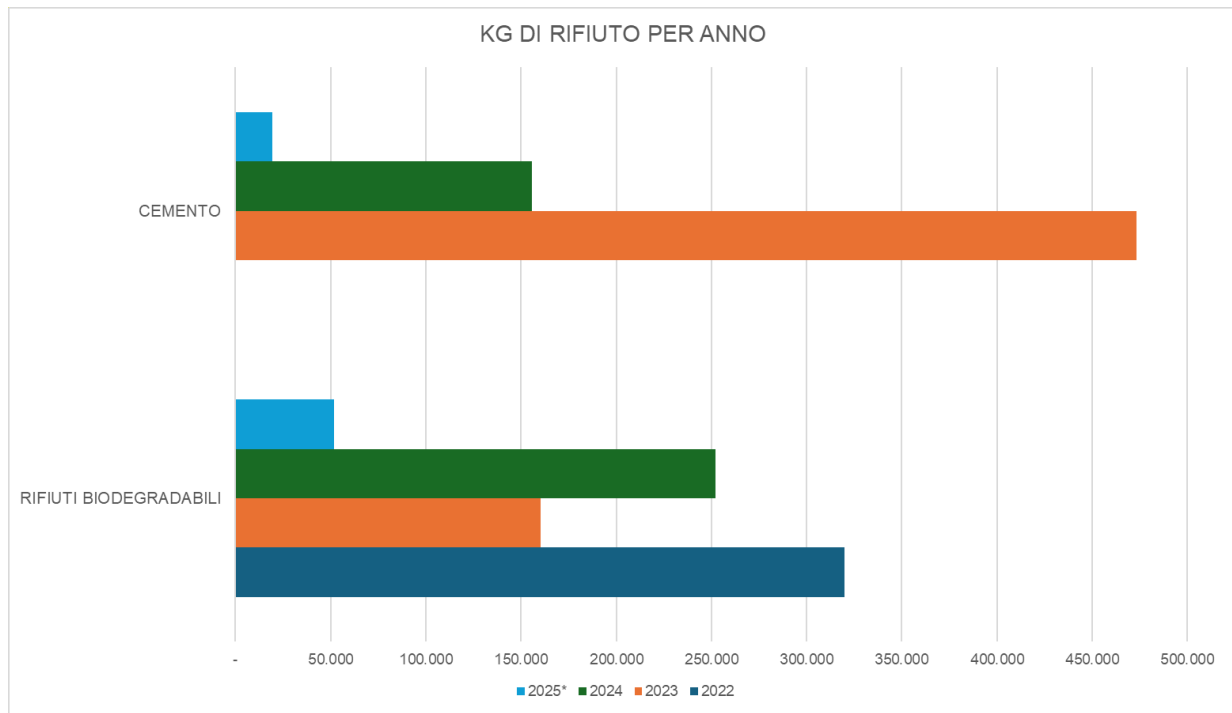


Figura 6 Grafico delle principali categorie di rifiuti prodotti

Dall'analisi del trend generale dei rifiuti risulta un picco di produzione nell'anno 2023. Tale anno è stato contraddistinto da un sensibile incremento delle commesse aziendali che hanno portato TSA a svolgere importanti interventi di manutenzione del verde pubblico e della pavimentazione e di messa in sicurezza stradale. Si precisa che oltre il 99% dei rifiuti prodotti è di natura non pericolosa e viene destinato al recupero.

ANNO	Non pericoloso		Pericoloso	
	KG RIFIUTI PRODOTTI	% SUL TOTALE	KG RIFIUTI PRODOTTI	% SUL TOTALE
2022	423.850,00	99,97%	120,00	0,03%
2023	658.992,00	99,93%	440,00	0,07%
2024	408.040,00	100,00%		0,00%
2025*	71.300,00	100,00%		0,00%
Totale complessivo	1.562.182,00	99,96%	560,00	0,04%

*valore relativo al primo semestre 2025 (1.1.2025/30.6.2025)

Tabella 11 Rifiuti non pericolosi e pericolosi prodotti per anno



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 66 di 81

ANNO	KG RIFIUTI RECUPERO	% RIFIUTI A RECUPERO	KG RIFIUTI SMALTIMENTO	% RIFIUTI A SMALTIMENTO
2022	397.770	93,82%	26.200	6,18%
2023	659.432	100,00%		0,00%
2024	408.040	100,00%		0,00%
2025*	71.300	100,00%		0,00%
Totale complessivo	1.536.542	98,32%	26.200,00	1,68%

*valore relativo al primo semestre 2025 (1.1.2025/30.6.2025)

Tabella 12 Rifiuti destinati a recupero e a smaltimento per anno

Emissioni in Atmosfera

Territorio Strade Ambiente S.r.l. non ha impianti industriali che possano costituire fonti di emissioni in atmosfera significative o comunque soggette a specifiche autorizzazioni. Presso le sedi sono presenti solo i macchinari funzionali alla climatizzazione invernale ed estiva degli uffici che sono sottoposti a regolare manutenzione e controllo.

La fonte primaria di emissioni in atmosfera per la società è invece sicuramente legata alle emissioni prodotte dagli automezzi che vengono utilizzati per l'esecuzione delle commesse affidate dai Clienti. Al fine di contenere tali emissioni l'azienda provvede a:

- monitorare i mezzi di trasporto in occasione delle revisioni periodiche previste dalla legge per verificarne le emissioni in atmosfera;
- predisporre annualmente dei piani di investimento orientati al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature, così da avere un parco automezzi con classi di emissione sempre più efficienti;
- promuovere presso il proprio personale uno stile di guida sicuro e rispettoso dell'ambiente.

Si riportano di seguito i principali indicatori di analisi dell'impatto sulle emissioni in atmosfera legato all'utilizzo del parco automezzi delle sedi con il confronto tra le annualità 2023, 2024 ed il primo semestre 2025.

Dall'analisi puntuale delle categorie di emissione dei veicoli costituenti il parco automezzi delle sedi e delle relative emissioni di inquinanti riportate sui diversi libretti di circolazione, è stato possibile costruire una tabella per il calcolo delle emissioni di CO₂, NO_x e Particolato per singolo automezzo in funzione dei chilometri annuali percorsi laddove rilevati nel sistema informativo di gestione automezzi in dotazione all'azienda (*software Tango Gestione flotte*).

A seguire sono quindi state sommate le emissioni calcolate per ogni singolo mezzo nell'arco dell'anno e sono stati individuati i valori complessivi annuali delle emissioni degli elementi inquinanti sopra elencati. Si ritiene che i dati riportati abbiano un adeguato grado di attendibilità, anche se si precisa che su alcuni mezzi non erano disponibili da libretto i valori emissivi per tutte e tre le categorie di inquinanti e in alcuni casi i dati inerenti i chilometri percorsi non erano correttamente registrati; pertanto, le emissioni effettive totali calcolate sono necessariamente in difetto rispetto ai valori reali ma comunque attendibili per valutare l'entità e l'andamento del fenomeno.

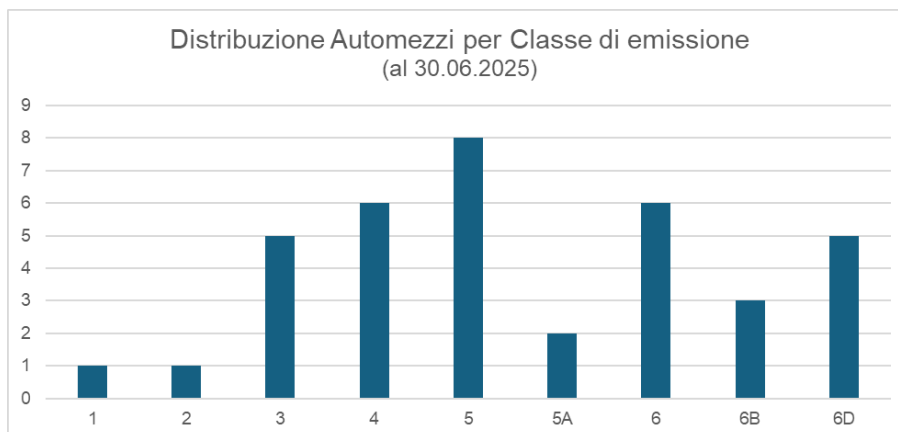
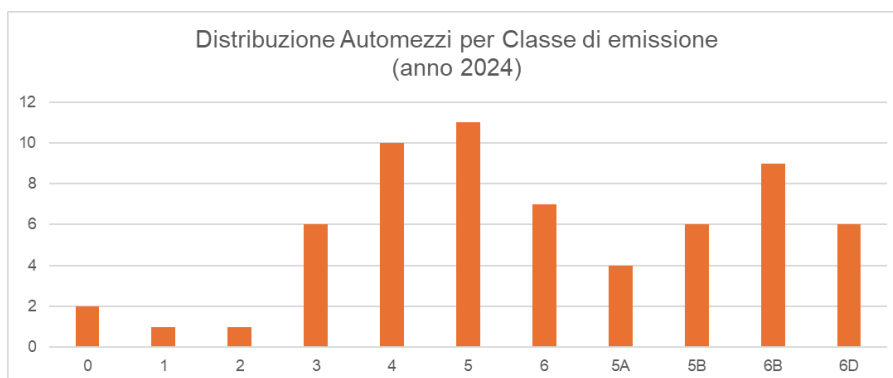
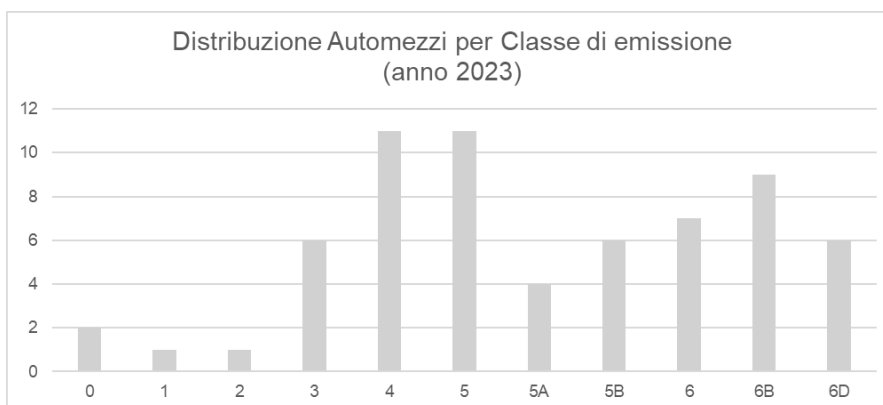


Tabella 13 Grafici della ripartizione dei veicoli per classe di emissione 2023-2024-1° sem. 2025



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 68 di 81

PARCO AUTOMEZZI 2023	Targa	Marca	Modello	Data immatricolazione	Tipo alimentazioni	Classe eu	CO2 g/km (V1)	NOx g/km (V1)	Particolato per diesel g/km (V1)
AUTOCARRI MEDI	AA138FS	IVECO	EUROCARGO 100E1	01/01/1994	Gasolio	1		7,4600	
AUTOCARRI PESANTI	BP873XK	IVECO	150E28N	19/09/2002	Gasolio	3		4,8300	
AUTOCARRI PESANTI	BY119MN	IVECO	180E	04/03/2002	Gasolio	3		4,8300	
AUTOCARRI PESANTI	CF266EG	IVECO	MAGIRUS 440	12/02/2003	Gasolio	3		4,6800	
AUTOCARRI PESANTI	CJ566XJ	IVECO	MAGIRUS 190E	17/11/2003	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	CX060JY	IVECO	35	20/06/2005	Gasolio	3			
AUTOCARRI PESANTI	CX290TR	IVECO	MAGIRUS A260S	02/09/2005	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	DK284LR	FORD	TRANSIT	07/08/2007	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI PESANTI	DL464BC	IVECO	160	28/11/2007	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	DN249BV	IVECO	140	11/04/2008	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI LEGGERI	DR373CR	IVECO	35	25/07/2008	Gasolio	4	285,20		0,031000
AUTOCARRI LEGGERI	DR615TT	FORD	TRANSIT	25/11/2008	Gasolio	4	235,00	0,3400	0,053000
AUTOCARRI E FURGONI	DW437AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	238,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW438AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW439AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW902AK	FORD	TRANSIT	30/06/2009	Gasolio	4	235,00	0,3400	0,053000
AUTOCARRI MEDI	DX213JW	IVECO	50/E4	30/06/2009	Gasolio	4	285,20	0,3200	0,031000
AUTOCARRI MEDI	DX259JW	IVECO	75/E4	03/07/2009	Gasolio	5		1,1200	0,016000
AUTOCARRI LEGGERI	EH645SV	FORD	TRANSIT	13/06/2011	Gasolio	4	237,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EH646SV	FORD	TRANSIT	13/06/2011	Gasolio	4	235,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EH682SV	FORD	TRANSIT	14/06/2011	Gasolio	4	235,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI E FURGONI	EH860TK	RENAULT	TRAFIC	21/06/2011	Gasolio	5A	198,00	0,2542	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EL509HE	IVECO	35/E4	06/02/2012	Gasolio	5			0,006000
AUTOCARRI LEGGERI	EL848HE	IVECO	35/E4	26/03/2012	Gasolio	5			0,006000
AUTOCARRI LEGGERI	EL871DF	FORD	TRANSIT	23/04/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOCARRI E FURGONI	EM096FG	VOLKSWAGEN	TRANSPORTER	01/01/1990	Gasolio	5B	190,00		
AUTOCARRI LEGGERI	EM230JT	FORD	TRANSIT	21/05/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOCARRI LEGGERI	EM231JT	FORD	TRANSIT	21/05/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	EP182LZ	VOLKSWAGEN	CADDY	01/01/1990	Gasolio	5B	147,00		
AUTOCARRI E FURGONI	EP711KR	VOLKSWAGEN	CRAFTER	01/01/1990	Gasolio	5	226,00		
AUTOCARRI PESANTI	EP883FM	IVECO	260S/E4	01/03/2007	Gasolio	5		1,6900	0,015000
AUTOCARRI PESANTI	EP900FM	IVECO	160/150/E4	12/11/2012	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	EP907FM	IVECO	260S/E4	07/11/2006	Gasolio	5		1,6900	0,015000
AUTOCARRI PESANTI	ER081GW	IVECO	260S/E4	23/04/2013	Gasolio	5		1,5600	0,014000
AUTOCARRI E FURGONI	ER856RR	DACIA	DOKKER	01/01/1990	Gasolio	5B	118,00		
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	EX660SX	VOLKSWAGEN	CADDY	01/01/1990	Gasolio	5B	147,00		
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FA376GP	CITROEN	C3	01/01/1990	Gasolio	5B	99,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FB371HS	PEUGEOT	BOXER 335	01/01/1990	Gasolio	5B	189,00		
AUTOCARRI LEGGERI	FR572TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI E FURGONI	FR573TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FR689TG	FORD	TRANSIT	18/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FR670TG	FORD	TRANSIT	18/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI E FURGONI	FR696TC	FIAT	DOBLO	22/06/2018	Gasolio	6B	147,00	0,0520	0,000210
AUTOCARRI LEGGERI	FR748TG	FORD	TRANSIT	31/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FS079DL	PIAGGIO	PORTER MAXXI	09/07/2018	Benzina	6B	195,00	0,0275	
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FS102DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1990	Gasolio	6	94,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FS104DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1990	Gasolio	6	94,00		
AUTOVETTURE	FS300DW	FORD	FIESTA	26/07/2018	Gasolio	6D	96,00	0,0650	0,000370
AUTOCARRI E FURGONI	FS498DM	FIAT	DOBLO	13/07/2018	Gasolio	6B	147,00	0,0520	0,000210
AUTOCARRI E FURGONI	FS738SJ	FORD	TRANSIT	29/08/2018	Gasolio	6B	195,00	0,0841	0,000600
AUTOCARRI E FURGONI	FT415AK	FORD	TRANSIT CONNECT	16/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOCARRI E FURGONI	FT423AN	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1990	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FT970AL	FORD	TRANSIT CONNECT	26/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FT975AL	FORD	FIESTA	01/01/1990	Gasolio	6	128,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FV195ST	FORD	TRANSIT COURIER	12/02/2019	Gasolio	6D	117,00	0,0758	0,000380
AUTOCARRI E FURGONI	FV643YX	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1990	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FW136EP	FORD	TRANSIT CUSTOM	01/01/1990	Gasolio	6B	165,00		
AUTOCARRI PESANTI	FX760JX	IVECO	160/E4	26/10/2009	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI E FURGONI	FX938DS	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1990	Gasolio	6	156,00		
AUTOVETTURE	GE529YE	VOLKSWAGEN	GOLF 2.0 TDI	16/04/2021	Gasolio	6D	119,00	0,0336	0,000130
AUTOCARRI LEGGERI	GK575PX	PIAGGIO	PORTER	31/08/2022	GPL	6D	201,00	0,0173	
AUTOCARRI MEDI	MI1M7682	IVECO FIAT	95	18/05/1989	Gasolio	0			
AUTOCARRI PESANTI	MI2U9740	DAF	2700	01/01/1991	Gasolio	0			
AUTOCARRI LEGGERI	ZA071FG	MERCEDES BE	100	28/12/2000	Gasolio	2			

Tabella 14 Elenco dettagliato del parco automezzi 2023



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 69 di 81

PARCO AUTOMEZZI 2024	Targa	Marca	Modello	Data immatricolazione	Tipo alimentazioni	Classe eu	CO2 g/km (V1)	NOx g/km (V1)	Particolato per diesel g/km (V1)
AUTOCARRI MEDI	AA138FS	IVECO	EUROCARGO 100E1	01/01/1994	Gasolio	1		7,4600	
AUTOCARRI PESANTI	BP873XK	IVECO	150E28N	19/09/2002	Gasolio	3		4,8300	
AUTOCARRI PESANTI	BY119MN	IVECO	180E	04/03/2002	Gasolio	3		4,8300	
AUTOCARRI PESANTI	CF266EG	IVECO	MAGIRUS 440	12/02/2003	Gasolio	3		4,6800	
AUTOCARRI PESANTI	CJ566XJ	IVECO	MAGIRUS 190E	17/11/2003	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	CX060JY	IVECO	35	20/06/2005	Gasolio	3			
AUTOCARRI PESANTI	CX290TR	IVECO	MAGIRUS A260S	02/09/2005	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	DK284LR	FORD	TRANSIT	07/08/2007	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI PESANTI	DL464BC	IVECO	160	28/11/2007	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	DN249BV	IVECO	140	11/04/2008	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI LEGGERI	DR373CR	IVECO	35	25/07/2008	Gasolio	4	285,20		0,031000
AUTOCARRI LEGGERI	DR615TT	FORD	TRANSIT	25/11/2008	Gasolio	4	235,00	0,3400	0,053000
AUTOCARRI E FURGONI	DW437AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	238,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW438AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW439AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI MEDI	DX213JW	IVECO	50/E4	30/06/2009	Gasolio	4	285,20	0,3200	0,031000
AUTOCARRI MEDI	DX259JW	IVECO	75/E4	03/07/2009	Gasolio	5		1,1200	0,016000
AUTOCARRI LEGGERI	EH645SV	FORD	TRANSIT	13/06/2011	Gasolio	4	237,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EH646SV	FORD	TRANSIT	13/06/2011	Gasolio	4	235,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EH662SV	FORD	TRANSIT	14/06/2011	Gasolio	4	235,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI E FURGONI	EH860TK	RENAULT	TRAFIC	21/06/2011	Gasolio	5A	198,00	0,2542	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EL509HE	IVECO	35/E4	06/02/2012	Gasolio	5			0,006000
AUTOCARRI LEGGERI	EL848HE	IVECO	35/E4	26/03/2012	Gasolio	5			0,006000
AUTOCARRI LEGGERI	EL871DF	FORD	TRANSIT	23/04/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOCARRI E FURGONI	EM096FG	VOLKSWAGEN	TRANSPORTER	01/01/1900	Gasolio	5B	190,00		
AUTOCARRI LEGGERI	EM230JT	FORD	TRANSIT	21/05/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOCARRI LEGGERI	EM231JT	FORD	TRANSIT	21/05/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	EP182LZ	VOLKSWAGEN	CADDY	01/01/1900	Gasolio	5B	147,00		
AUTOCARRI E FURGONI	EP711KR	VOLKSWAGEN	CRAFTER	01/01/1900	Gasolio	5	226,00		
AUTOCARRI PESANTI	EP883FM	IVECO	260S/E4	01/03/2007	Gasolio	5		1,6900	0,015000
AUTOCARRI PESANTI	EP900FM	IVECO	160/150/E4	12/11/2012	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	EP907FM	IVECO	260S/E4	07/11/2006	Gasolio	5		1,6900	0,015000
AUTOCARRI PESANTI	ER081GW	IVECO	260S/E4	23/04/2013	Gasolio	5		1,5600	0,014000
AUTOCARRI E FURGONI	ER856RR	DACIA	DOKKER	01/01/1900	Gasolio	5B	118,00		
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	EX660SX	VOLKSWAGEN	CADDY	01/01/1900	Gasolio	5B	147,00		
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FA376GP	CITROEN	C3	01/01/1900	Gasolio	5B	99,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FB371HS	PEUGEOT	BOXER 335	01/01/1900	Gasolio	5B	189,00		
AUTOCARRI LEGGERI	FR572TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI E FURGONI	FR573TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FR669TG	FORD	TRANSIT	18/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FR670TG	FORD	TRANSIT	18/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI E FURGONI	FR696TC	FIAT	DOBLO	22/06/2018	Gasolio	6B	147,00	0,0520	0,000210
AUTOCARRI LEGGERI	FR748TG	FORD	TRANSIT	31/07/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOCARRI LEGGERI	FS079DL	PIAGGIO	PORTER MAXXI	09/07/2018	Benzina	6B	195,00	0,0275	
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FS102DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6	94,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FS104DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6	94,00		
AUTOVETTURE	FS300DW	FORD	FIESTA	26/07/2018	Gasolio	6D	96,00	0,0650	0,000370
AUTOCARRI E FURGONI	FS498DM	FIAT	DOBLO	13/07/2018	Gasolio	6B	147,00	0,0520	0,000210
AUTOCARRI E FURGONI	FS738SJ	FORD	TRANSIT	29/08/2018	Gasolio	6B	195,00	0,0841	0,000600
AUTOCARRI E FURGONI	FT415AK	FORD	TRANSIT CONNECT	16/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOCARRI E FURGONI	FT423AN	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FT970AL	FORD	TRANSIT CONNECT	26/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FT975AL	FORD	FIESTA	01/01/1900	Gasolio	6	128,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FV195ST	FORD	TRANSIT COURIER	12/02/2019	Gasolio	6D	117,00	0,0758	0,000380
AUTOCARRI E FURGONI	FV643YX	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FW136EP	FORD	TRANSIT CUSTOM	01/01/1900	Gasolio	6B	165,00		
AUTOCARRI PESANTI	FX760JX	IVECO	160/E4	26/10/2009	Gasolio	5		1,6300	0,010000
AUTOCARRI E FURGONI	FX938DS	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOVETTURE	GE529YE	VOLKSWAGEN	GOLF 2.0 TDI	16/04/2021	Gasolio	6D	119,00	0,0336	0,000130
AUTOCARRI LEGGERI	GK575PX	PIAGGIO	PORTER	31/08/2022	GPL	6D	201,00	0,0173	
AUTOCARRI MEDI	MI1M7682	IVECO FIAT	95	18/05/1989	Gasolio	0			
AUTOCARRI PESANTI	MI2U9740	DAF	2700	01/01/1991	Gasolio	0			
AUTOCARRI LEGGERI	ZA071FG	MERCEDES BE	100	28/12/2000	Gasolio	2			

Tabella 15 Elenco dettagliato del parco automezzi 2024



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 70 di 81

PARCO AUTOMEZZI 2025	Targa	Marca	Modello	Data immatricolazione	Tipo alimentazione	Classe eu	CO2 g/km (V)	NOx g/km (V)	Particolato per diesel g/km (V)
AUTOCARRI MEDI	AA138FS	IVECO	EUROCARGO 100E1	01/01/1994	Gasolio	1		7,4600	
AUTOCARRI PESANTI	BP873XK	IVECO	150E28N	19/09/2002	Gasolio	3		4,8300	
AUTOCARRI PESANTI	CF268EG	IVECO	MAGIRUS 440	12/02/2003	Gasolio	3		4,6800	
AUTOCARRI PESANTI	CJ566XJ	IVECO	MAGIRUS 190E	17/11/2003	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	CX060JY	IVECO	35	20/06/2005	Gasolio	3			
AUTOCARRI PESANTI	CX290TR	IVECO	MAGIRUS A260S	02/09/2005	Gasolio	3		4,9100	
AUTOCARRI LEGGERI	DK284LR	FORD	TRANSIT	07/08/2007	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI PESANTI	DL464BC	IVECO	160	28/11/2007	Gasolio	6		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	DN249BV	IVECO	140	11/04/2008	Gasolio	6		1,6300	0,010000
AUTOCARRI LEGGERI	DR373CR	IVECO	35	25/07/2008	Gasolio	4	285,20		0,031000
AUTOCARRI LEGGERI	DW438AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI LEGGERI	DW439AK	FORD	TRANSIT	10/06/2009	Gasolio	4	232,00	0,3300	0,053000
AUTOCARRI MEDI	DX213JW	IVECO	50/E4	30/06/2009	Gasolio	4	285,20	0,3200	0,031000
AUTOCARRI MEDI	DX259JW	IVECO	75/E4	03/07/2009	Gasolio	6		1,1200	0,016000
AUTOCARRI LEGGERI	EH662SV	FORD	TRANSIT	14/06/2011	Gasolio	4	235,00	0,3100	0,001000
AUTOCARRI E FURGONI	EH860TK	RENAULT	TRAFIC	21/06/2011	Gasolio	5A	198,00	0,2542	0,001000
AUTOCARRI LEGGERI	EL509HE	IVECO	35/E4	08/02/2012	Gasolio	5			0,006000
AUTOCARRI LEGGERI	EL871DF	FORD	TRANSIT	23/04/2012	Gasolio	5A	219,00	0,1960	0,000400
AUTOCARRI PESANTI	EP900FM	IVECO	160/150/E4	12/11/2012	Gasolio	6		1,6300	0,010000
AUTOCARRI PESANTI	EP907FM	IVECO	260S/E4	07/11/2006	Gasolio	6		1,6900	0,015000
AUTOCARRI PESANTI	ER081GW	IVECO	260S/E4	23/04/2013	Gasolio	6		1,5600	0,014000
AUTOCARRI LEGGERI	FR572TG	FORD	TRANSIT	29/06/2018	Gasolio	6B	206,00	0,1112	0,001600
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FS102DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6	94,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FS104DM	FIAT	PANDA VAN	01/01/1900	Gasolio	6	94,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FS498DM	FIAT	DOBLO	13/07/2018	Gasolio	6B	147,00	0,0520	0,000210
AUTOCARRI E FURGONI	FT415AK	FORD	TRANSIT CONNECT	16/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOCARRI E FURGONI	FT423AN	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FT970AL	FORD	TRANSIT CONNECT	26/10/2018	Gasolio	6D	124,00	0,0475	0,000240
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FT975AL	FORD	FIESTA	01/01/1900	Gasolio	6	128,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FV195ST	FORD	TRANSIT COURIER	12/02/2019	Gasolio	6D	117,00	0,0758	0,000380
AUTOCARRI E FURGONI	FV643YX	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOCARRI E FURGONI	FW136EP	FORD	TRANSIT CUSTOM	01/01/1900	Gasolio	6B	165,00		
AUTOCARRI PESANTI	FX760JX	IVECO	160/E4	26/10/2009	Gasolio	6		1,6300	0,010000
AUTOCARRI E FURGONI	FX938DS	FORD	TRANSIT CONNECT	01/01/1900	Gasolio	6	156,00		
AUTOVETTURE	GE529YE	VOLKSWAGEN	GOLF 2.0 TDI	16/04/2021	Gasolio	6D	119,00	0,0336	0,000130
AUTOCARRI LEGGERI	GK575PX	PIAGGIO	PORTER	31/08/2022	GPL	6D	201,00	0,0173	
AUTOCARRI LEGGERI	ZA071FG	MERCEDES BENZ	100	28/12/2000	Gasolio	2			

Tabella 16 Elenco dettagliato del parco automezzi 2025

ANNO	KM percorsi	g CO2	g CO2/KM	g NOx	g Nox/KM	g PARTICOLATO	g PARTICOLATO/KM
2023	688.188	107.945.579,80	156,85	358.408,00	0,5208	7.355,51233	0,01069
2024	600.343	93.057.860,80	155,01	244.798,08	0,4078	4.825,94377	0,00804
2025 (1° sem)	146.957	14.892.652,80	101,34	177.328,50	1,2067	1.411,17651	0,00960

Tabella 17 Indicatore Emissioni di inquinanti per km percorsi anno 2023, 2024 e al 30.06.2025

ANNO	N. addetti	to CO2	to CO2/Addetto	g NOx	g Nox/Addetto	g PARTICOLATO	g PARTICOLATO/Addetto
2023	59,75	107,95	1,81	358.408,00	5,998	7.355,51233	123,1048
2024	49,57	93,06	1,88	244.798,08	4,938	4.825,94377	97,3561
2025 (1° sem)	44,50	14,89	0,33	177.328,50	3,984,9102	1.411,17651	31,7118

Tabella 18 Indicatore Emissioni di inquinanti per numero di addetti anno 2023, 2024 e al 30.06.2025

Dall'analisi dei dati è possibile vedere nel corso degli anni una progressiva riduzione sia delle emissioni di CO2 che degli Ossidi di azoto e del Particolato, frutto degli interventi di riduzione e contestuale rinnovo del parco mezzi attraverso la dismissione di quelli maggiormente inquinanti e di promozione di uno stile di guida più sostenibile.

Per quanto attiene alle ulteriori emissioni collegate alle attività di cantiere ma non strettamente legate ai trasporti (es. polveri in fase di demolizione o movimentazione materiale), si tratta di emissioni di carattere diffuso non significative, per le quali l'azienda ha previsto delle specifiche istruzioni operative in cui sono riportate le misure da adottare per il loro contenimento.



Consumo di materiali

Il monitoraggio del consumo dei principali materiali utilizzati dai siti di TSA è stato possibile per l'anno 2025, grazie all'utilizzo del nuovo gestionale SAP S4/HANA per tutto il processo di approvvigionamento. Per le annualità 2023 e 2024 i dati riportati sono stati ricavati dalle fatture registrate in contabilità dei principali fornitori di materiali.

Si riportano pertanto di seguito i consumi dei principali materiali consumati dai siti della Società per il triennio 2023-2025, confermando l'intenzione di procedere con le prossime annualità a mantenere sotto controllo questi valori grazie all'utilizzo del nuovo gestionale. In ogni caso, l'analisi dei dati, così come emerso anche nel corso dell'analisi ambientale iniziale, conferma che tale aspetto ambientale è da considerarsi non significativo.

MATERIALE (KG)	2023	CONSUMO KG per ADDETTO IN CANTIERE Anno 2023	2024	CONSUMO KG per ADDETTO IN CANTIERE Anno 2024	2025*	CONSUMO KG per ADDETTO IN CANTIERE Anno 2025
CEMENTO E MALTE	25.425,00	453,69	4.810,00	102,73		-
CONGLOMERATO BITUMINOSO A CALDO	22.940,00	409,35	79.640,00	1.700,98	9.720,00	231,43
FERRO	190,92	3,41		-		-
INERTE	2.135.430,00	38.105,46	1.678.155,00	35.842,70	384.730,00	9.160,24
CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO		-	11.305,00	241,46	2.030,00	48,33
EMULSIONE		-	475,20	10,15	80,00	1,90
N. Addetti TSA in cantiere (Milano/Roma/Cagliari)	56,04		46,82		42,00	

*valore relativo al primo semestre 2025 (1.1.2025/30.6.2025)

Tabella 19 Consumo triennio 2023-2025 e relativo indicatore dei principali materiali utilizzati da TSA s.r.l. – fonte SAP MM per il primo semestre 2025 e fatture per gli anni 2023 e 2024.

Sostanze pericolose

La gestione delle sostanze pericolose è un aspetto significativo per Territorio Strade Ambiente S.r.l. anche se con un valore leggermente sopra la soglia di significatività e con impatti prevalentemente collegati a situazioni anomale o di emergenza. Le principali sostanze pericolose utilizzate da Territorio Strade Ambiente S.r.l. per le attività di competenza dei siti sono riepilogate nella tabella seguente. L'azienda ha anche svolto una specifica valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, analizzando le sostanze utilizzate nelle diverse mansioni lavorative e le modalità operative che possono implicare il contatto con tali agenti.

Prodotto	Stato fisico	Utilizzo	Classe di pericolo prevalente
Cemento comune	Polvere	Edilizia Stradale	Irritante
Emaco	Polvere	Edilizia Stradale	Irritante
Malta cementizia	Solido	Edilizia Stradale	Irritante
Bicomponente ancorante chimico (parte A)	Liquido	Edilizia Stradale	Irritante
Bicomponente ancorante chimico (parte B)	Polvere	Edilizia Stradale	Nocivo
Erbicida	Liquido	Manutenzione del Verde	Irritante
Insetticida	Liquido	Manutenzione del Verde	Nocivo



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 72 di 81

Prodotto	Stato fisico	Utilizzo	Classe di pericolo prevalente
Fungicida	Liquido	Manutenzione del Verde	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Vernice a Freddo	Liquido	Segnaletica orizzontale	Irritante
Diluente per vernici	Liquido	Segnaletica orizzontale	Infiammabile
Impregnante	Liquido	Segnaletica Stradale	Irritante
Adesivo bituminoso per pavimentazioni stradali	Pasta Viscosa	Segnaletica Stradale	Infiammabile
Propano	Gassoso	Sicurezza stradale	Gas altamente infiammabile
Gasolio	Liquido	Carburante per motori	Liquido e vapori infiammabili
Olio Motore	Liquido	Manutenzione del Verde	Nocivo per gli organismi acquatici
Liquido anticongelante	Liquido	Manutenzione mezzi	Nocivo

Tabella 20 Elenco delle principali sostanze pericolose in uso

TSA tiene sotto controllo i rischi collegati all'utilizzo di sostanze pericolose nell'ambito del proprio sistema di gestione integrato, attraverso specifiche istruzioni e formazione al personale, sia l'utilizzo che lo stoccaggio di queste sostanze al fine di minimizzarne i possibili impatti sull'ambiente. Presso le sedi e sui cantieri sono inoltre sempre disponibili le schede di sicurezza di tali prodotti che descrivono nel dettaglio le misure di tutela da adottare per ogni tipologia di sostanza.

Approvvigionamento idrico

L'acqua utilizzata nelle sedi aziendali proviene generalmente dall'acquedotto comunale, regolarmente autorizzata. La gestione ed il monitoraggio dei consumi idrici per la sede di Milano, a fronte di un pagamento forfettizzato da parte di TSA s.r.l., sono a carico del Consorzio Autostazione Merci Milano C.A.M.M., così come previsto dall'art.6 del contratto di sublocazione del 20.12.2021, stipulato tra MIAMI (sublocatrice) e TSA s.r.l (subconduttrice).

Per quanto riguarda le sedi di Roma e Cagliari, TSA S.r.l. effettua un monitoraggio a consuntivo del consumo di acqua al ricevimento delle fatture dal gestore in quanto tale consumo, per la natura stessa delle attività effettuate nelle sedi aziendali, ossia magazzino e uffici, non è considerato un aspetto ambientale significativo tale da dover strutturare un sistema di monitoraggio puntuale.

Si riportano nella tabella di seguito i dati di monitoraggio dell'ultimo triennio con il calcolo del relativo indicatore.

UTENZE	ROMA			CAGLIARI			MILANO			TOTALE		
	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO												
CONSUMO ACQUA (mc)	2.091	2.988	1.523	20,83	1.201	413	33,57	27,39	23,1	2.091	4.189	1.936
Numero addetti TSA	5,35	2,79	3,46	20,83	19,39	17,94	33,57	27,39	23,1	26,18	22,18	21,4
Numero addetti totali (AVR+TSA)	173,35	168,79	167,46	124,83	130,39	144,94	183,57	161,39	119,1	298,18	299,18	312,4
INDICATORE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO												
Consumo di Acqua (mc)/Numero addetti totali (AVR+TSA)	12,06	17,70	9,10	-	9,21	2,85	-	-	-	12,06	26,91	11,94
Consumo di Acqua pro capite (mc)*Numero addetti TSA	64,53	49,38	31,47	-	178,60	51,12	-	-	-	315,79	596,88	255,62

**per il 2025 sono considerati i consumi dal 1.1.2025 al 30.6.2025

Tabella 21 Consumi idrici e relativo indicatore – fonte bollette utenze



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 73 di 81

Dall'analisi effettuata sulle bollette idriche della sede di Roma (cod. utenza 200000421913) è emerso per l'anno 2024 un consumo di acqua anomalo e sensibilmente superiore alla media del triennio. È stata pertanto effettuata un'analisi più approfondita sulle bollette del fornitore della sede di Roma¹⁷. Da tale analisi è emerso che nel 2024 il fornitore aveva inizialmente inserito dei consumi sovrastimanti che sono poi stati rettificati a inizio 2025 quando sono state effettuate le letture del contatore di sede; si riporta pertanto di seguito la corretta riparametrazione dei consumi effettivi della sede per il 2024 che sono poi stati considerati per il calcolo degli indicatori.

Riparametrazione consumi a seguito di conguaglio 2024							
	01/01/2024	25/02/2024	25/02/2024	21/09/2024	21/09/2024	31/12/2024	Totale
giorni		55		209		101	365
mc/giorno		8,3846		8,6538		7,1066	8,05
consumo (mc)		461,153		1808,6442		717,7666	2.987,56

Riparametrazione consumi a seguito di conguaglio 2024							
	01/01/2024	25/02/2024	25/02/2024	21/09/2024	21/09/2024	31/12/2024	Totale
giorni		55		209		101	365
mc/giorno		8,3846		8,6538		7,1066	8,05
consumo (mc)		461,153		1808,6442		717,7666	2.987,56

Consumi Energetici

Il consumo di risorse energetiche è legato prevalentemente:

- al consumo di energia elettrica presso le sedi per l'illuminazione degli uffici, l'utilizzo dell'impianto di climatizzazione e degli strumenti informatici;
- al consumo di gasolio per autotrazione del parco mezzi e, in misura minore, all'utilizzo delle attrezzature di cantiere;
- al consumo di gas metano per la produzione di acqua calda nella sola sede di Milano, necessaria per i servizi igienici e di riscaldamento. Si specifica che anche la sede di Roma è dotata allaccio per l'utilizzo di gas metano; tuttavia, il consumo di tale risorsa è zero per tutto il triennio in quanto negli anni 2023/2025 non si registra alcun mc consumato, anche se la direzione aziendale ha deciso di mantenere attiva l'utenza per eventuali esigenze future.

Il consumo di gasolio è certamente l'elemento che impatta in misura maggiore sul consumo dei prodotti energetici ed è monitorato tramite apposito software gestionale Tango gestione flotte. I dati

¹⁷ Vista fattura n. 2025011001890878 del fornitore Acea Ato 2 S.p.A. riferita alla sede di Roma, cod. utenza 200000421913.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 74 di 81

rilevati evidenziano un leggero decremento dei consumi nel periodo 2023-2024 spiegabile prevalentemente con la riduzione delle attività produttive che sono state registrate nel 2024 rispetto all'anno precedente. Risulta invece apparentemente anomalo il valore dei consumi rilevati nel primo semestre 2025 sicuramente in parte imputabile alla diminuzione del parco veicoli della società ma che si ritiene importante tenere monitorato nel corso del secondo semestre 2025 ed oggetto di approfondimento.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**	2023	2024	2025**
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA DA GESTORE (Kwh)	161.385	173.360	80.990	29.562	31.332	16.842	108.040	98.475	44.672	298.987	303.167	142.504
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO aziendale (Kwh)	24.600	19.325	14.781	-	-	-	-	-	-	24.600	19.325	14.781
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA totale (Kwh)	185.985	192.685	95.771	29.562	31.332	16.842	108.040	98.475	44.672	323.587	322.492	157.285
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA da fonti rinnovabili (Kwh)	93.996	192.685	95.771	12.712	16.847	16.842	46.457	94.151	44.672	153.164	303.683	157.285
Numero addetti TSA	5,35	2,79	3,46	20,83	19,39	17,94	33,57	27,39	23,1	59,75	49,57	44,5
Numero addetti totali (AVR+TSA)	173,35	168,79	167,46	124,83	130,39	144,94	183,57	161,39	119,1	481,75	460,57	431,5
INDICATORE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA Totale												
Consumo di energia elettrica (Kwh)/Numero addetti totali (AVR+TSA)	1.072,89	1.141,57	571,90	236,82	240,29	116,20	588,55	610	375,08	671,69	700,20	364,51
Consumo di Energia pro capite(Kwh)* Numero addetti TSA	5.739,95	3.184,97	1.978,78	4.932,92	4.699,31	2.084,62	19.757,60	16.712,60	8.664,34	40.133,52	34.709,01	16.220,56
CONSUMO GAS METANO (smc)	-	-	-	-	-	-	21.154	28.067	7.973	21.154	28.067	7.973
Numero addetti TSA	5,35	2,79	3,46	20,83	19,39	17,94	33,57	27,39	23,1	59,75	49,57	44,5
Numero addetti totali (AVR+TSA)	173,35	168,79	167,46	124,83	130,39	144,94	183,57	161,39	119,1	481,75	460,57	431,5
INDICATORE CONSUMO GAS METANO												
Consumo di Gas (smc)/Numero addetti totali (AVR+TSA)	-	-	-	-	-	-	115,24	173,91	66,94	43,91	60,94	18,48
Consumo di Gas pro capite (smc)*Numero addetti TSA	-	-	-	-	-	-	3.868,50	4.763,34	1.546,40	2.623,67	3.020,78	822,24
CONSUMO GASOLIO (Lt)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99.472,54	94.294,99	30.137,08
Numero addetti in cantiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56,04	46,82	42
Numero addetti TSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59,75	49,57	44,5
Km percorsi all'anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	688.188	600.343	146.957
INDICATORE CONSUMO GASOLIO												
Consumo di Gasolio (Lt)/Numero addetti di cantiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.775,03	2.013,99	717,55
Consumo di Gasolio (Lt)/Numero addetti TSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.664,81	1.902,26	677,24
Consumo di Gasolio (Lt)/Km percorsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1445	0,1571	0,2051

CONSUMO ENERGETICO IN TEP			
	2023	2024	2025
Consumo di Energie elettrica totale	7,57	6,55	3,06
Consumo di Gas metano totale	2,19	2,52	0,69
Consumo di Gasolio totale	106,53	100,99	32,28
CONSUMO ENERGETICO ANNUALE IN TEP	116,29	110,06	36,02

Tabella di conversione			
TEP	kWh elettrici	smc gas	lt gasolio
1,00	5.300,00	1.200,00	933,71

**per il 2025 sono considerati i consumi dal 1.1.2025 al 30.6.2025

Tabella 22 Consumi energetici e relativi indicatori – fonte bollette utenze e software Tango gestione flotte

Contaminazione del suolo

Le normali attività svolte da TSA sia in sede che in cantiere non possono essere considerate pericolose e suscettibili di provocare contaminazioni del suolo. Lo stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti avvengono infatti secondo specifiche istruzioni e in modalità tali da garantire l'assenza di percolati o fuoriuscite che possano contaminare il suolo. Nel magazzino di sede eventuali prodotti che possono arrecare danno all'ambiente in caso di sversamento (es. olii, carburante) sono posizionati sopra vasche di raccolta opportunamente dimensionate e collocati in aree pavimentate. Nell'ambito delle attività produttive la principale fonte di rischio di contaminazione del suolo deriva dalle attività di diserbo chimico per le quali tuttavia l'azienda pone in pratica specifiche politiche di acquisto di prodotti a ridotto impatto ambientale.

Il sistema di gestione ambientale prevede inoltre delle specifiche procedure ed istruzioni per la gestione di eventuali situazioni di emergenza legate a incidenti, sversamenti di olii, carburante o sostanze pericolose per l'ambiente; infatti, sia in sede che sui mezzi aziendali sono sempre presenti dei kit assorbenti per sostanze oleose e vengono periodicamente svolte specifiche sessioni di addestramento del personale aziendale mediante prove di emergenza ambientale.

In tema di contaminazione del suolo si fa altresì presente come le attività di pronto intervento a seguito di incidente stradale, di pulizia piazzole e rimozione rifiuti hanno sicuramente un impatto positivo sull'ambiente in termini di riduzione del rischio contaminazione del suolo anche se difficilmente quantificabile.

Nella tabella di seguito si riporta l'indicatore di prestazione ambientale calcolato per la contaminazione del suolo.

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	2022	2023	2024	2025*
Numero di incidenti ambientali	0	0	0	0
Numero addetti totali (Milano/Roma/Cagliari)	42,88	59,75	49,57	44,50
Indicatore di prestazione ambientale	0	0	0	0
<i>*valore relativo al primo semestre 2025 (1.1.2025/30.6.2025)</i>				

Tabella 23 Contaminazione del suolo e relativo indicatore

Odori

La tipologia di attività svolta da TSA presso i siti e/o i materiali utilizzati nei cantieri stradali sia da TSA che dai propri subappaltatori non producono un inquinamento olfattivo significativo. Nelle attività di cantiere, infatti, le sostanze che producono maggiori odori sono le vernici stradali, il diluente per vernice stradale ed il bitume; tuttavia, l'osservazione delle attività e del contesto in cui si svolgono rendono l'impatto di tali odori in termini di inquinamento olfattivo non significativo. Nel corso degli anni non sono inoltre state registrate lamentele da parte del personale dipendente né da parte di terzi.

Rumore

Dal momento che le sedi aziendali sono collocate nei pressi di importanti assi viari e nell'ambito di un'area industriale e che nelle sedi stesse non sono presenti sorgenti di rumore palesemente significative, in quanto le attività prevalenti sono quelle di ufficio e magazzino, non si riscontra il superamento dei limiti di legge previsti per il rumore ambientale.

Inoltre,

- per le sedi di Roma e Cagliari è stata effettuata, rispettivamente il 7.12.2021 ed il 18.01.2016, una valutazione d'impatto acustico da tecnici competenti e certificati (dott. Galassi e dott. Collu) che in entrambe le sedi non hanno riscontrato il superamento dei limiti di legge previsti per il rumore ambientale. Per quanto riguarda la sede di Milano, questa sorge in una zona acustica classificata come V: area prevalentemente industriale, in quanto sorge nei pressi di importanti assi viari (autostrade o tangenziale). I limiti acustici imposti dal legislatore (70dB-60dB) non possono essere superati dall'attività aziendale di TSA s.r.l. poiché la sede di



Milano non presenta sorgenti di rumore palesemente significative, considerando che le attività prevalenti svolte in sede sono quelle di ufficio e magazzino. Nel corso degli anni successivi in nessuna delle sedi di TSA vi è stata una modifica sostanziale tale da cambiare i parametri valutati e richiedere l'effettuazione di una nuova valutazione d'impatto acustico;

- per le attività di cantiere sono state eseguite a giugno 2024 delle misurazioni per la valutazione dell'esposizione al rumore del personale di Territorio Strade Ambiente S.r.l. ai sensi del Titolo VIII Capo II del D.Lgs. 81/08, da cui è emerso che alcune attività generano dei rumori che producono un LEX,8h > 85 dBA richiedendo l'utilizzo obbligatorio di specifici otoprotettori che permettono di abbattere il livello di rumorosità sotto il valore limite di esposizione; i parametri rilevati, nel contesto di cantiere, non hanno tuttavia un impatto significativo in termini di inquinamento acustico ambientale.

Tutela della biodiversità

La biodiversità viene identificata con la coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali che crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni. I siti di Territorio Strade Ambiente S.r.l. sono situati in un'area a destinazione industriale e commerciale, inoltre le attività produttive sono svolte prettamente presso grandi arterie stradali; non si rilevano pertanto problematiche di disturbo alla biodiversità e l'aspetto è comunque risultato non significativo nella valutazione degli aspetti ambientali.

Si riporta nella tabella seguente la situazione dell'occupazione del suolo per i siti di TSA che prende in considerazione il rapporto tra la superficie coperta ed i dipendenti di TSA.

Poiché tutte le sedi sono condivise con la Società AVR S.p.A., per rendere il dato realistico, sono stati calcolati tanto i mq/ addetto TSA senza considerare la presenza dei dipendenti di AVR S.p.A., sia i mq/addetti presenti realmente nelle diverse sedi aziendali.

TSA s.r.l.	Sede di Roma Via Francesco Tensi, 116	Sede di Milano Via Gaudenzio Fantoli 6/11	Sede di Cagliari Via Santa Giula, 44
Dati Catastali	Catasto Fabbricati di Roma Foglio 999 particella 143, 144 (sub501), 489, 491, 492, 610, 611	Catasto Fabbricati di Milano Foglio 30 particella 1179 e 1181	Catasto Fabbricati di Cagliari Foglio 8 mappale 320, sez. A
Tipologia di Area	mq	mq	mq
Superficie Coperta	5.017,10	3.177	888,31
Passaggi e piazzali di manovra	8.920	6.062	3.300
Totale	13.937	9.239	4.188
Volume	mc	mc	mc
Totale	15.051	9.531	3.232
Indicatori di occupazione	mq/addetto	mq/addetto	mq/addetto
mq superficie coperta/ numero totale addetti TSA (Milano/Roma/Cagliari)	113	71	20
mq superficie coperta nelle singole sedi (Milano; Cagliari;Roma)/ numero totale addetti TSA+AVR (Milano; Cagliari;Roma)	29,96	26,68	6,13

Tabella 24 Occupazione del suolo presso i siti TSA e indicatore in termini di tutela della biodiversità

Al fine di restituire un dato unitario che considerasse tutti i siti di TSA s.r.l. e le superfici realmente occupate dal personale di tale società, al netto del suolo occupato dai dipendenti di AVR S.p.A. che insistono nelle medesime sedi, è stata redatta una seconda tabella. Pertanto, i parametri della tabella che segue sono frutto della somma delle superfici coperte delle sedi di Cagliari, Milano e Roma, rapportata al numero complessivo di dipendenti che insistono nelle stesse sedi, sia di AVR S.p.A., che di TSA s.r.l. Ricavati i mq per ciascun addetto che insiste in tali sedi, è stato possibile moltiplicare tale dato con i soli dipendenti di TSA s.r.l., rendendo possibile conoscere i mq complessivi a disposizione degli addetti TSA nelle sedi di Milano, Roma e Cagliari.

INDICATORI	TSA s.r.l.
	mq/addetto
mq superficie coperta totale (Milano; Roma;Cagliari) /numero addetti TSA+AVR	21,0
	mq
mq superfici coperte (Milano; Roma;Cagliari)*totale addetti TSA	936,7

Tabella 254 Occupazione del suolo pro capite delle sedi di TSA s.r.l. e mq totali a disposizione degli addetti TSA s.r.l. in tutte le sedi della società (Milano, Roma e Cagliari).

Comportamento subappaltatori

Territorio Strade Ambiente S.r.l. ha considerato gli impatti ambientali generati dai propri subappaltatori che svolgono prevalentemente attività manutenzione del verde, sfalcio erba, potature arbusti ed abbattimenti. Sui propri cantieri TSA s.r.l. controlla puntualmente le attività svolte dai propri sub affidatari e riesce ad influire in parte anche sugli aspetti inerenti alle emissioni in atmosfera chiedendo ai propri fornitori di promuovere l'efficienza del proprio parco automezzi. Parallelamente TSA opera una costante sensibilizzazione di tutti i propri fornitori in materia ambientale e sceglie organizzazioni che operino nel rispetto dell'ambiente inserendo nei propri contratti degli specifici vincoli in materia di gestione rifiuti e rispetto delle normative in vigore. È altresì garantita la diffusione del Codice di Condotta Fornitori e la Politica aziendale a tutti i fornitori e subappaltatori del Gruppo AVR.

6. EMERGENZE E INCIDENTI

L'azienda ha individuato nell'ambito della propria procedura di gestione delle emergenze tutti i possibili scenari di emergenza correlati sia alle attività di ufficio e stoccaggio materiali svolte presso le sedi aziendali, sia alle attività produttive svolte presso i cantieri aziendali. Per ogni scenario di emergenza individuato sono poi state redatte delle specifiche istruzioni orientate alla gestione dell'emergenza in sé per sé e, successivamente, alla registrazione ed analisi di quanto accaduto al fine di individuare delle possibili azioni di miglioramento.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025

Pag. 78 di 81

Parallelamente l'azienda provvede a formare il proprio personale alla corretta gestione delle emergenze, a formalizzare le nomine agli addetti alla gestione delle stesse e ad effettuare a cadenza almeno annuale delle prove di emergenza in ambito ambientale (es. incidente stradale con sversamento, antincendio, ecc.). Per i siti di Roma e Milano le ultime prove di emergenza ambientale e sulla sicurezza sono state effettuate a ottobre 2024 con prossima programmazione per ottobre 2025. Per il sito di Cagliari, parimenti, le prove sono programmate entro il mese di ottobre 2025.

Il Piano di Emergenza per la sede di Roma è stato da ultimo revisionato in data 24/06/2025; per la sede di Milano l'ultima revisione del P.E. è del 21/03/2025, mentre presso il sito di Cagliari il P.E. è stato revisionato in data 22/01/2024.

Si precisa altresì che dall'inizio dell'attività di Territorio Strade Ambiente S.r.l. presso i siti non si sono verificati incidenti che potessero avere risvolti ambientali significativi né presso le sedi né durante le attività di manutenzione eseguite per conto dei committenti.



7. COMUNICAZIONE

L'efficace comunicazione delle informazioni di carattere ambientale all'interno ed all'esterno dell'azienda rappresenta un elemento chiave per promuovere la motivazione del personale nei confronti del sistema di gestione ambientale, favorire il processo di miglioramento continuo, creare consenso nei confronti delle attività dell'azienda da parte di tutti gli stakeholders.

L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne della Capogruppo AVR S.p.A. si occupa della comunicazione interna ed esterna all'azienda e svolge il suo ruolo anche per le società collegate, fra cui TSA S.r.l., in virtù di apposito contratto infragruppo. In particolare, nel Sistema di Gestione integrato, la Capogruppo AVR ha definito un'apposita procedura di Gruppo (cioè, applicabile a tutte le società collegate) per la gestione delle comunicazioni interne ed esterne che viene applicata con regolarità. Ad oggi viene incentivata la comunicazione dall'esterno attraverso il sito web e il social network del Gruppo.

Citando solo alcune delle attività intraprese dal Gruppo nel corso del 2024 e oggetto di divulgazione, si segnalano:

- la partecipazione alla quinta edizione della "Milano Green Week" e alla prima edizione del "No Parking Day di Milano": due manifestazioni per affermare l'importanza del verde e della vivibilità degli spazi pubblici in contrasto con i cambiamenti climatici;
- l'introduzione del sistema Papercut per l'uso consapevole, rendicontato e sostenibile delle stampe e per risparmi di carta e inchiostro. Per rafforzare questa iniziativa, nel 2024 in occasione della Giornata Mondiale della Creatività e dell'Innovazione, si è tenuto il primo contest che ha visto la premiazione delle 3 sedi aziendali con il minor numero di stampe e che è stato ampiamente pubblicizzato su tutti i canali social;
- la campagna di comunicazione interna "AVR è domani se la sicurezza è oggi" per incentivare i colleghi a comportamenti responsabili per la propria salvaguardia e per quella degli altri.

Infine, nella nuova sezione Etica e qualificazione del sito aziendale è inoltre disponibile il Codice di Condotta Fornitori del Gruppo, mentre nella pagina dedicata alle segnalazioni (<https://AVRgroup.it/segnalazioni/>) è possibile accedere alla nuova piattaforma Hermès sviluppata dal Gruppo AVR e che è utilizzabile sia per le segnalazioni in ambito di whistleblowing sia per le segnalazioni rilevanti ai fini della responsabilità sociale (segnalazioni, reclami, suggerimenti o altro).



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

All. 11.01 Rev.0
del 18.09.2025
Pag. 80 di 81

8. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

Di seguito vengono riportati gli obiettivi aziendali per il triennio 2025-2027 e i relativi indicatori di monitoraggio, nonché una sintetica descrizione delle azioni che l'azienda intende introdurre per raggiungerli ed il relativo budget. L'azienda si impegna altresì a monitorare con cadenza semestrale l'andamento degli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi e si riserva di integrarli con altri nel corso del triennio di osservazione qualora lo ritenga necessario fornendo adeguata motivazione.

TERRITORIO STRADE E AMBIENTE S.r.l. Obiettivi aziendali per l'Ambiente (2025-2027)											AII.05.04.01
ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO/TARGET	AZIONI	RESPONSABILITA'	INDICATORE		2024- consuntivo	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	RISORSE (impegno annuale)	
PRODUZIONE DEI RIFIUTI (diretto)	Riduzione dei rifiuti prodotti e promozione del riciclo Promozione di comportamenti volti alla corretta gestione dei rifiuti ed al riciclo Miglioramento della gestione ambientale dei cantieri sia da parte dell'azienda che di eventuali subaffidatari	Analisi delle tipologie di rifiuto per attività svolta al fine di individuare modalità opportune per massimizzare i rifiuti destinati al recupero Formazione in tema di produzione e gestione dei rifiuti al personale interno e ai subappaltatori	Responsabile di sede	% di rifiuti destinati al recupero sul totale dei rifiuti prodotti	KG di rifiuti destinati a recupero	408,040	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	Risorse Umane 3 persone
					Totale KG di rifiuti prodotti	408,040					
			Responsabile Sistema di Gestione Integrato	N. non conformità e osservazioni sulla gestione dei rifiuti da audit interno/esterno		0	0	0	0	Risorse Umane 3 persone Budget di spesa: € 200 per attrezzature	
ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO/TARGET	AZIONI		INDICATORE		2024- consuntivo	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	BUDGET ANNUALE	
CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO (diretto)	Riduzione del rischio di contaminazione del suolo Individuazione delle fasi di lavoro maggiormente a rischio per la contaminazione del sottosuolo ed incremento della capacità di gestione tempestiva degli incidenti ambientali	Sensibilizzare mediante addestramento il personale ad uso attento dei prodotti con rischio di sversamento e controllo sui subfornitori Formazione e addestramento del personale dipendente alla gestione delle emergenze ambientali	Responsabile di Sede	N. Sversamenti di prodotti pericolosi per l'ambiente/anno		0	0	0	0	Risorse Umane 2 persone Budget di spesa: € 100 per risorse strumentali	
					% di dipendenti che hanno svolto addestramento (compresi subappaltatori)	Numero dipendenti coinvolti in esercitazioni	5	10,09%	15%	20%	30%
			Responsabile Sistema di Gestione Integrato		Numero dipendenti totali	49,57					
ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO/TARGET	AZIONI		INDICATORE		2024- consuntivo	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	BUDGET ANNUALE	
EMISSIONI IN ATMOSFERA (diretto)	Diminuzione delle emissioni di CO ₂ , NO _x e particolato Progressiva sostituzione di veicoli a gasolio con vetture ibride e rinnovo del parco automezzi con miglioramento delle categorie emissive e formazione/informazione sui corretti stili di guida	Incremento dei veicoli ibridi/elettrici o a metano/GPL	Responsabile Ufficio Assistenza Gestionale	% di veicoli ad alimentazione alternativa al gasolio	Numero automezzi benzina/ibridi/elettrici/metano/GPL	1	1,59%	2,00%	3,00%	4,00%	Budget di spesa per investimenti: € 20.000
					Numero automezzi totali	63					
		Miglioramento delle categorie emissive del parco automezzi	Responsabile Ufficio Assistenza Gestionale	% di automezzi con categoria di emissione superiore a 5	Numero automezzi cat. > 5	21	33,33%	35,00%	38,00%	40,00%	Budget di spesa per investimenti: € 50.000
		Monitoraggio delle emissioni di CO ₂ stimate nel corso degli anni	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Variazione delle emissioni nel corso degli anni	Emissioni gr di CO ₂ /km nell'anno in corso	155,01	38,82%	95,00%	92,00%	89,00%	Risorse Umane 3 persone per formazione oltre agli investimenti già previsti nei due punti precedenti
			Emissioni di gr CO ₂ /km nell'anno precedente	156,85							
ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO/TARGET	AZIONI		INDICATORE		2024- consuntivo	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	BUDGET ANNUALE	
GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE (diretto)	Aumento della consapevolezza nel personale in merito al corretto utilizzo delle sostanze pericolose ed alla gestione di situazioni anomale o di emergenza	Formazione e addestramento del personale all'uso delle sostanze pericolose durante le normali lavorazioni e durante possibili anomalie/emergenze	RSPPIA/OPP	% di dipendenti che hanno svolto nell'anno formazione e addestramento specifici per il corretto utilizzo di sostanze pericolose sul totale dipendenti	Numero dipendenti coinvolti in formazione e addestramento sostanze pericolose	5	10,09%	15%	20%	30%	Risorse Umane 3 persone
					Numero dipendenti totali	49,57					

Figura 7 Obiettivi e programmi ambientali

9. CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale della società Territorio Strade e Ambiente S.r.l. i cui dati sono aggiornati al 30/06/2025.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti.

La presente dichiarazione deve essere sottoposta a convalida da parte del verificatore ambientale SI CERT ITALY S.r.l., Via La Spezia, 90 / 43125 / Parma (PR) – Italia.

La registrazione delle sedi di TSA s.r.l. e la diffusione della Dichiarazione, rappresentano l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale e testimoniano la trasparenza e la chiarezza che la società Territorio Strade Ambiente S.r.l. ha deciso di perseguire.

Riferimenti per il pubblico

Per informazioni in merito alla presente Dichiarazione Ambientale rivolgersi al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato: Dott.ssa Elisa Moretti e-mail elisa.moretti@avrgroup.it – Tel. +39 06.20944

